IL PICCOLO Omaggio
Sped.Abb.Post. I GRUPPO
BIBLIOTECA NAZ. CENTRALE
F I R E N Z E

(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 22 dicembre 1957
Anno LXXVI Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 3458 nuova serie Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 200 - Necrologie fam. L. 200 (partecipazioni tutti enti ecc. L. 300) - Finanziari e legali L. 300 - Nel corpo del giornale L. 250 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, semestrale L. 3900, trimestrale L. 2050 - ESTERO: annuo L. 11.300, semestrale L. 5900, trimestrale 3100 - Copie arretrate il doppio

Buonsenso europeo

La conferenza di Parigi, intorno alla quale era andata polarizzandosi l'ansiosa attenzione del mondo intero, si è chiusa, tra sorrisi ufficiali, con un bilancio che, tutto sommato e comparato, può definirsi non passivo. Come giustamente osserva quella parte della stampa americana, che usa misurare i risultati politici con rigore aritmetico, non si può parlare di successo con il tono euforico che di solito si accompagna a questa parola, ma soltanto di intese costruttive, da cui potranno venire conclusioni positive soprattutto in un futuro che ci auguriamo vicino.

Anche ridotto a queste proporzioni il bilancio può soddisfare specie quando si pensi a qual era lo stato d'animo dei convenuti nella giornata di martedì scorso, quando sembrò che la tesi americana per il riarmo dell'Europa con i missili a media gittata fosse sul punto di soccombere con un rinvio a migliori stagioni e al suo posto stesse per passare la tesi del vecchio saggio Adenauer per l'immediata accettazione del colloquio proposto dalle paffute loquaci sirene del Cremlino.

La conferenza ha conosciuto ore di vero e proprio sbandamento. Per un'intera notte non è stato temerario avanzare l'ipotesi di un naufragio. Gli osservatori americani dovevano constatare, con l'amaro in bocca, che la stessa superba posizione di *leadership* che gli Stati Uniti avevano tenuto con tanta autorità nella grande Lega dell'Occidente democratico sino dal 1949, poteva da un momento all'altro subire un grave tracollo.

Questa situazione, di sapore drammatico, fortunatamente non era nelle cose e nei fatti, ma soltanto negli animi. Essa aveva avuto principalmente la sua origine da una mossa incauta di Foster Dulles, specialista, purtroppo, nel creare imbarazzi, per soverchio amore di tesi, alla vigilia di avvenimenti politici internazionali dai cui sviluppi egli tema risultati contrari ai suoi particolarissimi punti di vista. L'articolo del Segretario di Stato americano, pubblicato da «Life», alle soglie della conferenza, aveva invalidato a priori la stessa dichiarazione liberale del Presidente Eisenhower, fissando una pregiudiziale, avversa alla ripresa del dialogo con la Russia sul tema del disarmo, che gli europei non potevano accettare.

Malgrado il suo ormai lungo tirocinio diplomatico Foster Dulles non ha mutato la sua dura scorza di uomo incapace d'intendere che un conto è la teoria e un altro, ben diverso, la politica e che i rapporti tra le nazioni non si possono regolare con una interpretazione calvinista della Bibbia.

La politica è arte, o scienza, del possibile. Chi l'amministra può anche essere sprovvisto di dottrina, ma non di senso della diagnosi nell'esame dei fatti e d'intuizione nel prevedere gli sviluppi dei fatti stessi. Gli intransigenti schemi moralisti così cari all'ambiente familiare del segretario americano, nella cui gerarchia il capo è un gelido rigoroso calvinista e il figlio un ispirato padre gesuita, non possono aiutare ad intendere i problemi e le ansie di un'Europa, la quale sa che la storia non cammina su un'unica rotaia, per cui se è vero che la forza delle armi è indispensabile per farsi intendere in pace e in guerra, non meno vero è che la forza senza l'intelligenza nell'impiegarla ai fini di un equilibrio politico duraturo, ed tirar delle somme, può rivelarsi più un male che un bene.

Oggi nella stampa americana si assiste a una vera alzata di scudi contro Foster Dulles per avere egli tentato di creare anticipatamente lo sbarramento a una trattativa con la Russia per il disarmo. Si dice con fondamento: come potrà il responsabile del Dipartimento di Stato dar corso al dialogo con il Cremlino, auspicato dalla conferenza di Parigi, s'egli lo ha bocciato in partenza, saltando a piè pari le opinioni, ormai unanimi, di tutte le Potenze occidentali, ricorrendo alla drastica affermazione che trattare con i russi è soltanto tempo perduto? E' questo un modo intelligente di trattare i problemi comuni con le Potenze europee, antiche maestre di realismo politico e di diplomazia?

Sia detto apertamente: le sorti della conferenza di Parigi sono state salvate dal tempestivo buonsenso della vecchia Europa. La quale, pur divisa da cento questioni e da insanabili particolarismi, a un certo punto ha fatto trionfare due realtà, tra loro intimamente connesse: la difesa, innanzi tutto, dell'Europa ricostruita *ab imis* e potenziata strategicamente con le armi termonucleari indispensabili a ristabilire e mantenere durevolmente l'equilibrio bellico con la Russia; secondariamente, la ripresa delle conversazioni politiche con Mosca sui temi del disarmo e della pacifica coesistenza, tra Oriente ed Occidente.

La tesi del ridimensionamento militare dell'Europa, come unico scopo della Conferenza di Parigi sostenuta da Foster Dulles, con l'aggiunta del rifiuto a trattare con Mosca, specie dopo l'offerta insolitamente moderata e ragionevole di Bulganin, avrebbe assunto il carattere di una provocazione. Sarebbe stato un portare acqua al mulino dei risentimenti sovietici contro l'Occidente, con un grave peggioramento della situazione europea.

E, d'altro canto, un ritorno puro e semplice alle trattative politiche, o anche solo ai colloqui diplomatici, senza avere ben chiaramente fissato i principi per il potenziamento e l'ammodernamento militare dell'Occidente democratico, secondo i piani del generale Norstad, avrebbe significato un ritorno alle funeste illusioni di quell'idealismo rooseveltiano di cui oggi andiamo ancora macinando le dure scorie.

La libertà si difende con la pace e la pace si garantisce con le armi. Dove le armi mancano, la pace non regge all'urto dei prepotenti e la pace è perduta. Queste elementari verità sono state sintetizzate con chiara intelligenza, dal nostro Ministro della Difesa onorevole Taviani, quando ha offerto alla conferenza il suo più indovinato *slogan:* «Dalla discriminazione atomica alla neutralità il passo è breve; dalla neutralità alla sovietizzazione ancor più breve».

Malgrado le vertiginose conquiste della scienza, i popoli che vogliono sopravvivere debbono fatalmente tornare alle origini della storia e alle sue immutabili leggi. L'Europa può rianimare la sua fede nella pace e nella libertà, perchè l'Occidente si è impegnato a creare lo stato di forza indispensabile a garantirle contro qualsiasi attentato. In questo nuovo clima l'invito di Bulganin non può fare più paura.

TITO NON VUOLE forniture militari

Belgrado, 21

Presentando il nuovo bilancio della Difesa, il Ministro jugoslavo della Difesa Ivan Gosnjak ha dichiarato questa mattina al Parlamento che, sebbene il suo Governo abbia rinunciato agli aiuti militari americani, la Jugoslavia non intende riceverne da altri paesi.

Il Ministro ha affermato che l'industria militare jugoslava sarà in grado di fornire una buona parte delle armi di cui il paese ha bisogno. Gli acquisti all'estero, ha detto, saranno fatti su di una base puramente commerciale.

Il Ministro ha però rilevato che la Jugoslavia non è ancora riuscita ad acquistare una licenza per la costruzione di aerei a reazione. Egli ha promesso che l'anno prossimo si tenterà di «risolvere la questione in modo che la Jugoslavia possa costruirsi questi aeroplani».

LA RISPOSTA DEL CREMLINO ALLE «AVANCES» DI PARIGI

MOSCA PONE CONDIZIONI ALLA POSSIBILITÀ DI TRATTATIVE

Gromiko ha respinto nettamente l'idea di nuovi colloqui sul disarmo Riaffermata da Kruscev la volontà di incontrarsi con i capi occidentali

Mosca, 21

Il Soviet Supremo ha approvato, prima di concludere la sua nona sessione, una risoluzione in sette punti che costituisce, in pratica, la controproposta dell'Unione Sovietica alle «avances» della conferenza parigina della NATO per negoziati diretti fra Est ed Ovest. Ecco il testo di questa risoluzione.

«Il Soviet Supremo dell'U. R. S. S. approva interamente la politica estera del Governo sovietico; approva le proposte contenute nei messaggi del Maresciallo Bulganin e la nota del Governo sovietico ai paesi membri dell'ONU.

«Il Soviet Supremo dell'U. R. S. S. propone: 1) Le potenze le quali dispongono di armi atomiche e all'idrogeno — U. R.S.S., Stati Uniti e Granbretagna — si impegnano a non impiegare queste armi.

2) Gli stessi Governi si mettono d'accordo per arrestare tutti gli esperimenti con armi «A» e «H» a partire dal primo gennaio prossimo.

«3) Gli stessi Governi accettano di non creare depositi di armi «A» e «H» sui territori delle due Germanie. Accettano anche le proposte della Polonia, della Cecoslovacchia e della Germania orientale che prevedono la creazione di una zona disarmata costituita dai territori di questi tre ultimi paesi.

«4) Procedono ad una riduzione sensibile degli effettivi delle loro Forze armate.

«5) Che un patto di non aggressione venga concluso tra i paesi membri della NATO e quelli del Patto di Varsavia.

«6) Che venga concluso un accordo che stabilisca che nessuna misura verrà presa contro l'indipendenza dei paesi del Medio Oriente e che la forza non venga impiegata in queste parti del mondo.

«7) Che venga posto un termine alla propaganda di guerra e che siano sviluppati gli scambi commerciali e culturali».

La risoluzione approvata dai deputati del Soviet Supremo afferma inoltre: «Il Soviet Supremo è convinto che un incontro personale tra i dirigenti delle grandi potenze ed una discussione, tra di loro, dei più urgenti problemi internazionali contribuirebbero a trovare una via verso la riduzione della tensione internazionale esistente nelle relazioni tra gli Stati, e verso il rafforzamento della reciproca comprensione».

Il Soviet Supremo invita inoltre il Governo «ad esaminare la questione di ridurre ulteriormente il numero delle forze armate sovietiche, ma, sino a quando non esisterà un accordo internazionale sul disarmo, lo invita a mantenere le attuali forze sovietiche e gli interessi difensivi dell'URSS». Il Soviet Supremo dell'URSS — prosegue la risoluzione — attende che gli Stati Uniti, la Granbretagna e la Francia compiano a loro volta dei passi per ridurre le loro forze armate, e contribuire in tal modo allo stabilimento di una vera sicurezza internazionale.

In precedenza, avevano preso la parola, nel corso della seduta, il Ministro degli Esteri Gromiko e il Segretario del PCUS Kruscev. Nel suo discorso Andrey Gromiko ha detto: «Il Governo sovietico propone la convocazione di una sessione speciale dell'ONU, oppure di una conferenza internazionale sul disarmo. Una conferenza al massimo livello dei rappresentanti dei paesi capitalisti e socialisti contribuirebbe, come il Governo sovietico aveva già dichiarato in precedenza, alla soluzione positiva di questi urgenti problemi».

Gromiko ha detto che il Governo sovietico è profondamente preoccupato perchè, nonostante tutti gli sforzi compiuti dall'URSS, non si è ancora riusciti a trovare una soluzione pratica per il problema del disarmo. «Non appena l'Unione Sovietica accetta una proposta occidentale — ha affermato Gromiko — gli Stati Uniti, la Granbretagna e la Francia solevano nuove difficoltà e abbandonano la proposta sulla quale avevano precedentemente insistito». Egli ha accusato le Potenze occidentali di collegare la questione del disarmo con questioni politiche, come quella tedesca, che non hanno alcun rapporto con essa.

Gromiko ha affermato che spetta agli uomini politici occidentali far sì che il disarmo non sia oggetto di mercanteggiamenti diplomatici. «Non è difficile indovinare che cosa avverrebbe — egli ha dichiarato — se noi partecipassimo ora a conversazioni, in condizioni che non possono portare alcuna soluzione al problema del disarmo».

Parlando della proposta sovietica di creare una commissione allargata per il disarmo, Gromiko ha sottolineato che tale commissione avrebbe permesso a tutti i paesi membri dell'ONU di partecipare direttamente a una discussione che interessa il mondo intero. «Tale passo in se stesso non avrebbe risolto la questione del disarmo — egli ha aggiunto — ma avrebbe permesso di farla uscire dall'attuale punto morto».

Parlando della conferenza della NATO, Gromiko ha sottolineato che la Danimarca, la Norvegia e la Francia hanno sollecitato che venga presa una iniziativa in merito alle proposte di Bulganin. Dopo aver affermato che nè la Norvegia nè la Danimarca vogliono basi di lancio o missili dagli Stati Uniti», Gromiko ha affermato che vi è il pericolo che armi atomiche vengano fornite a paesi che non hanno ancora tratto alcun insegnamento dalla lezione dell'ultima guerra. «Fornire armi nucleari alla Germania occidentale — egli ha detto — sarebbe un pericolo per l'Europa».

«La corsa agli armamenti — ha proseguito Gromiko — non è mai stata così pericolosa. La potenza distruttiva delle armi è oggi infinitamente più grande che nel corso della seconda guerra mondiale. Gli uomini politici dell'Occidente devono rendersi conto che il disarmo non può essere fatto oggetto di mercanteggiamenti diplomatici. La situazione è notevolmente cambiata nel corso degli ultimi mesi». Gromiko ha affermato in proposito che «il lancio dei satelliti artificiali sovietici ha migliorato l'atmosfera politica del mondo e contribuirà alla soluzione del problema del disarmo».

«Il Governo sovietico — ha dichiarato Gromiko — propone la convocazione di una sessione speciale dell'ONU per discutere la questione del disarmo e per preparare la strada ad una conferenza al massimo livello tra i rappresentanti dei Paesi dell'Oriente e dell'Occidente».

Gromiko ha inoltre detto: «L'URSS non può accettare le proposte della NATO relative a colloqui tra i Ministri delle cinque Potenze, proposte che non soddisfano il Governo dell'URSS».

Dopo il rapporto di Gromiko sulla posizione dell'URSS di fronte alla questione del disarmo, ha preso la parola il primo segretario del partito comunista sovietico Kruscev. Parlando delle relazioni tra la Jugoslavia e i paesi socialisti, Kruscev ha dichiarato che il fatto che la Jugoslavia abbia firmato il «manifesto per la pace» rappresenta un nuovo passo verso il riavvicinamento fra questo paese e gli altri paesi socialisti.

Quanto al fatto che la Jugoslavia non ha firmato la dichiarazione comune dei partiti comunisti, Kruscev ha dichiarato: «E' questo un fatto negativo? Sì, perchè dimostra che esistono divergenze fra la Jugoslavia e tutti gli altri partiti comunisti e operai nelle questioni ideologiche e politiche. Ma è chiaro tuttavia che le divergenze tra noi diminuiscono di continuo e che si possono prevedere per il futuro relazioni amichevoli e fraterne con la Jugoslavia. Noi speriamo di rafforzare la nostra amicizia con questo paese sulla base del marxismo leninismo».

Nel suo discorso, Kruscev ha ribadito la proposta di una conferenza al massimo livello «tra i capi di Governo dei paesi socialisti e di quelli capitalisti» per risolvere i problemi che preoccupano l'umanità, «incluso quello del disarmo».

Egli ha quindi affermato come un accordo fra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica «se fosse raggiunto senza pregiudizio per gli interessi di altri paesi darebbe importanti risultati nell'interesse della pace» ed ha sottolineato che per raggiungere un tale accordo è necessario: «in primo luogo astenersi dal discutere problemi concernenti divergenze di carattere ideologico e lasciarne invece la soluzione agli stessi popoli interessati; in secondo luogo, dobbiamo riconoscere lo «statu quo».

Kruscev ha quindi dichiarato che sono erronee le affermazioni occidentali secondo le quali «sarebbe difficile intendersi con l'Unione Sovietica a causa del suo atteggiamento rigido e perchè essa non tiene fede ai suoi impegni».

Kruscev ha quindi affermato che la Norvegia e la Danimarca hanno giudicato in modo esatto la situazione. «Gerhardsen e Hansen — egli ha detto — hanno annunciato che si rifiutano di accettare basi di missili sui territori dei loro paesi. Siamo stupiti di apprendere che la Turchia e l'Italia accetterebbero la installazione di tali basi sul loro territorio». Kruscev ha aggiunto che, data la posizione geografica dell'Italia, questo paese non potrebbe neppure utilizzare tali basi «senza violare la sovranità dei suoi vicini». «E' noto — egli ha aggiunto — che la traiettoria di un missile segue una linea retta e che queste basi sono dirette contro l'Unione Sovietica e gli altri paesi pacifici. Di conseguenza, se l'Italia utilizzasse dei missili, essa violerebbe la sovranità dell'Austria e della Jugoslavia».

«Per quanto riguarda la Turchia, l'installazione di basi di missili sarebbe una catastrofe per la popolazione perchè dei missili potrebbero facilmente esplodere tra le mani di coloro che li lanciano».

Kruscev ha quindi affermato che il comunicato della NATO contiene delle «cose buone», le quali tuttavia sono accompagnate da tante condizioni e «scappatoie» che di tali buone cose non resta più nulla.

Parlando della risoluzione dell'ONU sulla nuova commissione per il disarmo, Kruscev ha affermato: «L'Unione Sovietica non prenderà parte ai lavori di tale commissione perchè il precedente rapporto di forze, nel quale i paesi capitalisti sono numericamente superiori, è rimasto immutato». Kruscev ha affermato che i paesi socialisti non vogliono imporre i loro punti di vista a nessuno, ma desiderano soltanto instaurare la pace. «Gli occidentali — egli ha detto — definiscono come "propaganda" tutti i passi sovietici per il disarmo. La nostra è veramente propaganda, ma propaganda per la pace. Siamo dispostissimi ad ascoltare propaganda del genere da parte delle potenze occidentali ogni giorno, ogni ora».

Kruscev ha concluso esprimendo la convinzione che il 1958 vedrà una attenuazione della tensione internazionale e ha aggiunto che il Governo non risparmierà sforzi per porre una totale o almeno parziale fine alla guerra fredda.

IL RITORNO DEL SEGRETARIO DI STATO A WASHINGTON

Foster Dulles è scettico sul tema dell'«apertura»

Gli S. U. non sembrano entusiasti dell'idea di un incontro ad alto livello con i sovietici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 21

Foster Dulles è rientrato nel primo pomeriggio a Washington dall'Europa e subito si è recato al Dipartimento di Stato per riprendere le sue occupazioni e affrontare i problemi più urgenti. All'aeroporto ha fatto brevi dichiarazioni, aggiungendo ben poco a quel che è stato riferito dai giornali sulle discussioni in seno alla NATO a Parigi. Anch'egli, come sta già facendo Eisenhower, dovrà preparare per lunedì sera il suo discorso alla radio ed è naturale che riserverà per quella occasione i maggiori argomenti e le sue conclusioni.

Ai giornalisti che gli sono andati incontro al suo arrivo e che lo hanno visto stanco e leggermente inquieto, Dulles ha detto che «la pace è ormai più sicura, ma che essa richiede sempre altri sforzi e sacrifici». A una domanda rivoltagli per conoscere il suo pensiero sui discorsi pronunciati da Kruscev e da Gromiko, egli ha detto di non aver avuto ancora la possibilità di prenderne visione e di farsi un giudizio. E' però a conoscenza che il Cremlino rifiuterebbe una conferenza tra Ministri degli Esteri delle grandi potenze, come è stato proposto nella riunione della NATO, per riprendere in esame il problema del disarmo. Una tale idea sarebbe rigettata dalla Russia sovietica, poichè è implicito lo scopo propagandistico che i sovietici intenderebbero raggiungere con una conferenza ad alto livello. Riguardo al problema del disarmo, il Segretario di Stato ha detto ai giornalisti di non poter dimenticare l'opposizione fatta dalla delegazione sovietica alla composizione attuale della commissione del disarmo e il suo desiderio che essa comprendesse i rappresentanti di tutti gli 82 i paesi facenti parte delle Nazioni Unite.

L'impressione che i rappresentanti della stampa hanno ricevuto dal breve contatto con il Segretario di Stato è che egli rimane sempre scettico sulle reali possibilità di un utile negoziato con i sovietici. La sua lunga esperienza lo mette in guardia dalle facili illusioni ed entusiasmi. Quel che egli ha scritto di recente sul settimanale «Life» riflette ancora il suo dubbioso pensiero, nonostante che il Dipartimento di Stato si affrettasse l'altro giorno a far sapere che Foster Dulles avesse scritto molto tempo prima della riunione di Parigi l'articolo e che esso dovesse essere considerato superato dagli avvenimenti. Le informazioni che il Dipartimento di Stato ha sulle condizioni che i sovietici porrebbero non differiscono molto da quelle che lo stesso Dulles aveva riferito nell'articolo del «Life». Esse sarebbero sette: la prima concernerebbe il divieto dell'uso di armi nucleari; la seconda riguarderebbe la sospensione degli esperimenti atomici; la terza statuirebbe la proibizione di creare depositi di armi nucleari nelle due Germanie e in Polonia, la quarta, una notevole riduzione degli effettivi militari da ambo le parti; la quinta, la firma di un patto di non aggressione tra la NATO e i paesi del Patto di Varsavia; la sesta, l'impegno di non attentare all'indipendenza delle nazioni del Medio Oriente e di non usare la forza di quel territorio; la settima, la cessazione della propaganda di guerra e lo sviluppo degli scambi culturali e scientifici tra i due blocchi.

Sarebbero questi i sette punti su quali i sovietici accenderebbero la discussione per raggiungere un accordo sul disarmo. Ma perchè esso sia efficiente, si ritiene a Washington che un negoziato più vasto finirebbe per imporsi ed è questo negoziato che il Dipartimento di Stato teme di affrontare, poichè allo stato attuale delle cose, sarebbero gli Stati Uniti a farne le spese. Essi sanno assai bene che il realismo della politica sovietica non verrebbe meno anche in tale circostanza, di modo che a un certo momento l'Occidente dovrebbe pagare il prezzo della pace e della sua tranquillità con il riconoscimento dello statu quo russo sui paesi satelliti e con la smobilitazione di tutto l'apparato difensivo nell'Europa occidentale.

Foster Dulles si trova dinanzi a uno dei problemi più difficili di tutta la sua carriera politica. Egli dovrà affrontarlo entro i termini di tempo di questo «week-end», che non gli riserba davvero quel legittimo riposo, di cui avrebbe bisogno dopo le fatiche di Parigi. Prima però di giungere a una qualunque decisione, il Segretario di Stato avrà frequenti abboccamenti con Eisenhower, al quale l'idea di una grande conferenza tra i capi di Governo delle cinque maggiori potenze non sembra sia sgradita; e con altre personalità politiche, poichè tutto l'avvenire degli Stati Uniti potrà rimanere impegnato dalle determinazioni di Eisenhower e di Dulles.

Il Presidente ne darà qualche anticipazione nel discorso che egli pronuncerà alla radio lunedì prossimo alle 20.30, ora americana, corrispondente alle 2.30 del mattino di martedì. Al discorso politico, Eisenhower farà seguire un breve discorso augurale per il Natale.

Bonaventura Caloro

SOSTANZIALI MODIFICHE AL TESTO DI PALAZZO MADAMA

Nuova legge di riforma votata dai deputati per il Senato

La durata ridotta a cinque anni - Solo le sinistre contrarie Parole grosse e scontri in aula prima dei tradizionali auguri

Roma, 21

La Camera dopo una seduta piuttosto movimentata e che rischiava di diventare interminabile, ha approvato la legge costituzionale che riforma il Senato. Ma al testo votato dai senatori ha apportato tali e tante modifiche che ora bisognerà vedere come reagirà la assemblea di Palazzo Madama. Il problema politico è infatti tutto qui: la riforma del Senato che i senatori avevano approvato il 22 novembre era la più limitata che si potesse immaginare. Essi avevano stabilito di aumentare il numero dei seggi di Palazzo Madama in un modo semplicissimo: là dove la Costituzione dice che a ciascuna regione è attribuito un senatore per duecentomila abitanti e che nessuna regione può avere un numero di senatori inferiore a sei, secondo i senatori si doveva leggere che a ciascuna regione è attribuito un senatore per 150 mila abitanti e che nessuna regione può avere un numero di senatori inferiore a sette. In questo modo il numero dei senatori nella prossima legislatura sarebbe aumentato automaticamente.

La maggioranza della Camera non ha però condiviso questa soluzione. D'accordo sulla necessità d'una riforma del Senato, con le modifiche approvate oggi la Camera ha manifestato la volontà che la riforma sia più ampia e soprattutto sia qualitativa oltre che quantitativa.

Ecco infatti, il testo della legge approvata:

Art. 1 — Il secondo e terzo comma dell'Art. 57 della Costituzione sono modificati come segue: «A ciascuna regione è attribuito un senatore per 150 mila abitanti, o per frazione superiore a 75 mila; nessuna regione può avere un numero di senatori inferiore a sette. La Valle d'Aosta ha un solo senatore».

Art. 2 — Il primo e secondo comma dell'Art. 59 della Costituzione sono sostituiti dai seguenti: «E' senatore di diritto e a vita, salvo rinuncia, chi è stato Presidente della Repubblica e chi è stato Presidente di uno dei due rami del Parlamento e dell'Assemblea costituente. Il Presidente della Repubblica può nominare senatore a vita quindici cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario ed hanno svolto eminenti attività nel campo della politica, della amministrazione statale, della Magistratura e delle Forze Armate.

Art. 3 — L'Art. 60 della Costituzione è sostituito dal seguente: «La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica sono eletti per cinque anni».

Art. 4 — La presente legge entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella «Gazzetta Ufficiale».

Con queste modifiche la Camera, s'intende, ha anche approvato le nuove norme votate da Senato. Essendo una legge di riforma costituzionale, deve essere approvata due volte dal Senato, e due volte dalla Camera, ma qui si pone il problema di vedere se il Senato è disposto ad accettare ciò che aveva già mostrato di non volere.

Le decisioni prese dalla Camera non sono state molte, dunque, ma per prenderle c'è voluta una seduta cominciata in mattinata alle 9 e terminata nel tardo pomeriggio; seduta che ad un certo punto stava correndo due pericoli: o di finire in tumulto o di non concludere a causa di un articolo aggiuntivo proposto dal democristiano Tozzi Condivi e approvato, il quale per accordo intervenuto fra i gruppi avrebbe dovuto essere accantonato. Per superare l'equivoco, il Presidente Leone ha suggerito di stralciare quell'articolo dal resto della legge costituzionale e di considerarlo come legge ordinaria. Con questo espediente procedurale il Presidente ha potuto riportare la pace in aula.

Gli incidenti, come s'è detto, sono sorti allorchè l'Assemblea ha votato, per divisione, il primo comma di un articolo aggiuntivo proposto dall'on. Tozzi Condivi, che diceva: «Per il primo esperimento elettorale, dopo l'entrata in vigore della presente legge, alle variazioni delle circoscrizioni, in relazione alla modificata proporzione e all'aumentato numero di elettori, è delegato il Ministro degli Interni». Su tale articolo aggiuntivo il Ministro Tambroni aveva espresso parere contrario, mentre il relatore on. Lucifredi si era dichiarato favorevole. Con tale articolo aggiuntivo, come si vede, era concessa al Ministro degli Interni la delega a variare le circoscrizioni elettorali per il Senato in relazione all'aumento del numero degli elettori e alla modificata proporzione dell'Assemblea di Palazzo Madama.

Il primo comma dell'articolo aggiuntivo dell'on. Tozzi-Condivi è stato votato, per divisione in aula, dal gruppo democratico e dai gruppi di destra.

Il tumulto ha avuto inizio quando il socialista Malagugini sceso nell'emiciclo, dopo uno scambio di invettive fra centro e sinistra, rivolgendosi ai banchi del centro ha gridato alcune frasi che sono giunte smorzate alla tribuna stampa. Il duplice schieramento dei commessi non è riuscito ad evitare lo scontro diretto fra gli opposti gruppi e parole grosse e qualche pugno sono volati fra i contendenti; in particolare fra l'on. Dante, monarchico e l'on. Cavazzini, comunista.

Il Presidente Leone dopo aver fatto azionare le sirene, ha vigorosamente scampanellato a lungo per tentare di riportare la calma nell'aula. Lo on. Leone ha abbandonato il seggio della presidenza e la seduta è stata momentaneamente sospesa.

Alla ripresa, dopo circa due ore, il Presidente Leone ha comunicato lo stralcio dell'articolo aggiuntivo Tozzi-Condivi sul quale era sorto il contrasto.

Infine, la legge, discussa quasi riga per riga, è stata approvata nel suo complesso a scrutinio segreto: i voti favorevoli sono stati 259, quelli contrari 167, risultando così chiaro che ad opporvisi sono stati solo i deputati dell'estrema sinistra.

La seconda legge costituzionale recante norme transitorie per l'elezione del Senato nei Comuni di Trieste e nel Molise è stata approvata con 364 voti favorevoli e 62 contrari.

Al termine della seduta, l'on. Macrelli, sicuro di interpretare l'unanime sentimento della Camera, ha inviato un deferente saluto e un vivo augurio al Capo dello Stato, un caldo e affettuoso augurio al Presidente della Camera, al Governo, a tutti i membri della Presidenza.

A sua volta il Presidente della Camera ha formulato i più vivi auguri al Capo dello Stato, ha espresso ai rappresentanti del Governo, ai membri dell'ufficio di presidenza, ai vicepresidenti, segretari, questori, ai presidenti di gruppo, ai presidenti delle commissioni, ai relatori e ai deputati tutti il suo ringraziamento per la collaborazione prestata e i più vivi auguri.

QUESTA NOTTE SULLA LINEA GENOVA-VENTIMIGLIA

Un morto e 40 feriti in uno scontro ferroviario

Nell'incidente coinvolti un rapido e un direttissimo

Arenzano, 21

Uno scontro ferroviario è avvenuto alla stazione di Arenzano, sulla linea litoranea della Liguria, verso le 23.30 circa. Lo scontro è avvenuto tra il rapido «R. 598», formato da due automotrici, in partenza da Genova alle 22.21, e il direttissimo n. 147 proveniente da Ventimiglia, formato da una decina di vetture. Entrambi i treni erano in forte ritardo.

Numerose autoambulanze sono partite da Genova e da altri centri della Liguria, dirette sul luogo dell'incidente. Una ventina di feriti sono stati ricoverati all'ospedale di Arenzano, cinque o sei allo ospedale San Carlo di Voltri, dove altri ne continuavano a giungere.

Il bilancio dello scontro di Arenzano, secondo le successive notizie della notte, è il seguente: un morto — il conduttore del rapido, che sarebbe certo Poli da Pavia — e una quarantina di feriti, per la maggior parte leggeri. Si tratta, dunque, di un bilancio meno grave di quello che sarebbe potuto sembrare in un primo momento.

L'incidente sarebbe da attribuirsi ad una errata manovra di scambio. I due treni, come s'è detto, erano in forte ritardo a causa dell'intenso traffico di passeggeri nelle giornate prenatalizie. Per questa ragione il direttissimo n. 147 era stato fermato sul secondo binario nella stazione di Arenzano, dove non era prevista una sua sosta in attesa dell'incrocio con il rapido n. 598 proveniente da Genova, incrocio che, ad orario normale, sarebbe dovuto avvenire alla stazione di Varazze.

Alle 23.45 improvvisamente è sbucato dalla curva all'ingresso di Arenzano, verso Genova, il rapido, il quale, anzichè imboccare il primo binario, si è avviato sul secondo. Il macchinista ha avvertito l'errore ed ha azionato immediatamente i freni un centinaio di metri prima di urtare contro la testa del direttissimo, dove si trovavano due elettromotrici. Il rapido aveva però perso buona parte della sua velocità, per cui al momento del pozzo il convoglio non superava i 25-30 chilometri orari. Ciò non è valso ad evitare che la testa della littorina si incastrasse nella prima elettromotrice del direttissimo.

I due treni, nonostante l'urto, sono rimasti sui binari. Soltanto il rapido è restato frantumato nella parte della cabina, dove si trovavano i due manovratori. Il primo, quello al posto di guida, è rimasto gravemente ferito tra le lamiere contorte, e ha potuto essere estratto dai vigili del fuoco e da operai delle Ferrovie. Il secondo manovratore, che era accanto a lui, è invece deceduto. Egli si trova ancora prigioniero tra i rottami.

MADRID E' DECISA a difendere le colonie

Madrid, 21

Il Ministro spagnolo della Guerra, gen. Antonio Barroso, ha dichiarato oggi che il popolo, il Governo e le Forze armate della Spagna sono decisi a difendere le colonie spagnole in Africa: «Il popolo spagnolo — egli ha detto — ama la pace ma non teme la guerra ed è determinato a difendere i propri diritti».

Barroso si è detto convinto che l'«armata di liberazione marocchina», che ha attaccato il piccolo possedimento spagnolo di Ifni, è diretta da comunisti. «E' venuto il momento di dichiarare — egli ha concluso — che gli avvenimenti di Ifni e del Sahara spagnolo non sono che episodi frammentari di una subdola lotta strategica che continua da anni allo scopo di impadronirsi di punti essenziali per una futura guerra. La tenace e ferma politica comunista sa molto bene camuffarsi sotto le spoglie più varie per raggiungere i suoi scopi».

Secondo il Ministro, l'interesse sovietico per il Marocco è dovuto al fatto che gli Stati Uniti hanno costruito basi aeree in quella zona.

L'uscita dei giornali per le prossime feste

Roma, 21

La Federazione italiana editori giornali comunica il seguente calendario di uscita dei giornali quotidiani nelle festività natalizie: 25 dicembre, uscita dei soli quotidiani del mattino; 26: uscita dei soli quotidiani del pomeriggio; 27: ripresa normale delle pubblicazioni; 1.o gennaio 1958 uscita normale dei quotidiani.

La Federazione ricorda che il 26 dicembre (S. Stefano) ed il 1.o gennaio le edicole dovranno rimanere aperte tutto il giorno ad eccezione di quelle autorizzate a chiudere nel pomeriggio in applicazione dei turni di chiusura concordati.

La situazione

Mosca ha risposto alla N. A. T. O. Le controproposte sovietiche sono sette: arresto della produzione di bombe nucleari; sospensione degli esperimenti; niente depositi atomici nel centro Europa; riduzione delle forze armate; accordo di non aggressione fra la N.A.T.O. e il Patto di Varsavia; non impiego della forza nel Medio Oriente; cessazione della propaganda.

Si è aggiunto un discorso rumoroso ma un po' conciliante di Kruscev ed un discorso duro di Gromyko, per il quale il disarmo deve essere discusso da una sessione speciale dell'ONU e non dai normali organi di Lake Success.

Un primo giudizio si può così compendiare: alla decisione occidentale di trattare, i russi rispondono con eguale decisione. Ma si tratta di metterci della buona volontà: questo è il punto. Le proposte sovietiche potrebbero anche essere un primo appiglio per trattare. Chi controllerà però gli eventuali accordi? Non bisogna dimenticare che fino ad oggi i russi non hanno mai voluto accettare i controlli attraverso le Nazioni Unite. Ad ogni modo siamo entrati nel periodo dei sondaggi, approcci e trattative: ne avremo per molti mesi.

Un cenno va fatto per il discorso Kruscev: ha detto che l'Italia con i suoi missili violerebbe la sovranità jugoslava e austriaca. E' un'affermazione senza senso. I missili italiani hanno una gittata di trentaquaranta chilometri e minacciano la sovranità austriaca e jugoslava meno dei missili russi le cui basi sono in Cecoslovacchia e la cui gittata è almeno trenta volte maggiore.

Qualcosa sulle effettive intenzioni russe lo sapremo attraverso Adenauer che sta preparando i suoi approcci con Mosca. Ma anche Bonn insiste che il disarmo deve essere controllato.

Ancora non si sa se Dulles ha dato via libera a Franco contro i marocchini dell'Ifni: dalle dichiarazioni ufficiali si dovrebbe presumere che Dulles sia rimasto molto cauto in proposito.

In Indonesia il Primo Ministro Giuanda sembra aver preso in mano le redini del paese: Giuanda è moderato ed infatti vuole trattare con l'Olanda per la Nuova Guinea.

Da noi la Camera ha concluso con una seduta tumultuosa la questione del Senato, riformando quanto stabilito dall'assemblea di Palazzo Madama. I deputati hanno deciso fra l'altro che il Senato duri cinque anni come la Camera. Ora i casi sono due: o i senatori il 28 febbraio, giorno in cui cade l'obbligo della definitiva votazione, accetteranno quanto deciso a Montecitorio, o non accettano. Nel primo caso Gronchi avrà il motivo per sciogliere l'assemblea senatoriale; nel secondo, dato il conflitto fra le due Camere, potrà sciogliere il Parlamento. Comunque avremo le elezioni abbinate a fine maggio o ai primi di giugno.

UN'INTENSA GIORNATA DI COLLOQUI E DI DISCUSSIONI A MONTECITORIO

Per la riforma del Senato è prevalsa la tesi del Governo

Tambroni e Fanfani soddisfatti - Sventata una manovra ostruzionistica dei comunisti Merzagora assicura che la legge a Palazzo Madama sarà esaminata in «seconda lettura»

Roma, 21

Dopo una laboriosa seduta iniziatasi stamane e svoltasi ininterrottamente sino alle 17, mentre nei corridoi si svolgevano colloqui tra esponenti dei partiti, tra membri del Governo e questi ultimi e tra il Presidente della Camera e personalità politiche rappresentanti il Governo, i partiti e i gruppi parlamentari, la Camera ha approvato con 259 voti favorevoli e 167 contrari la legge costituzionale di riforma del Senato, con l'accoglimento degli emendamenti presentati dai parlamentari della DC.

Gli avvenimenti odierni non costituiscono una sorpresa. Già fin da ieri, infatti, vi abbiamo segnalato che si era delineata la possibilità che importanti emendamenti al progetto approvato dal Senato in prima lettura, il 19 novembre, sarebbero stati accolti dalla Camera. E' prevalso il punto di vista del Governo; più volte, infatti, il Ministro degli Interni on. Tambroni aveva mostrato di preferire ad una cattiva riforma il rinvio della questione alla prossima legislatura. Ed è stato in pratica il Ministro degli Interni a condurre le trattative con gli altri gruppi parlamentari per formare quella maggioranza che si è poi realizzata nell'urna.

L'on. Tambroni, subito dopo avere appreso l'esito della votazione, ha dichiarato ai giornalisti: «Sono soddisfatto che la legge sia stata approvata, tanto più che il testo votato risponde meglio a quello che è stato il punto di vista del Governo». Anche il segretario della DC on. Fanfani si è dichiarato contento del voto, con cui la massima parte degli emendamenti presentati dal suo gruppo sono stati accolti.

L'on. Lucifredi, relatore democristiano sulla spiccola riforma», ha detto che il testo approvato oggi si deve considerare più soddisfacente di quello del Senato, anche se non rappresenta ancora l'«optimum». A sua volta il presidente della Commissione Interni on. Marazza ha detto: «La legge avrebbe certamente potuto corrispondere di più a quelle che mi sembrano le istanze della Camera e dell'opinione pubblica. Tuttavia, sono indubbiamente soddisfatte le più pressanti, vitali istanze e precisamente quelle relative alla durata della legislatura ed al numero dei senatori di nomina presidenziale da scegliersi in un ambito assai più vasto di quello consentito dal testo approvato dal Senato».

Nessuna dichiarazione ha voluto fare il Presidente del Consiglio. Ai giornalisti che tentavano di ottenere da lui qualche dichiarazione ha detto: «Non riuscirete a farmi parlare: sono venuto qui per fare gli auguri. Non so niente della legge. Io sulle leggi, finchè esse sono in discussione, non mi pronuncio, almeno finchè copro la carica di Presidente del Consiglio».

Hanno votato a favore della legge i democristiani, i liberali, i monarchici del PNM e i missini; i socialdemocratici si sono divisi, mentre hanno votato contro i comunisti, i socialisti, i repubblicani.

Abbiamo più sopra accennato ai rumorosi colloqui che si sono svolti, mentre si teneva la movimentata seduta. Il primo colloquio è avvenuto tra il Presidente del Consiglio Zoli e il Ministro Tambroni, a cui ha fatto seguito quello di Zoli con il presidente del gruppo democristiano Piccioni e con il Vicepresidente Bucciarelli Ducci. Il Presidente del Consiglio ha poi avuto colloqui con l'on. Fanfani, con l'on. Rumor e con gli onorevoli Pastore e Zaccagnini. Nel frattempo il Presidente della Camera si incontrava con Togliatti e dopo col Ministro degli Interni, mentre Togliatti, a sua volta, aveva un colloquio con l'on. Pertini. Altri contatti avvenivano fra l'on. Bucciarelli Ducci ed esponenti del centro e delle destre, mentre si riunivano congiuntamente i direttivi dei gruppi socialista e comunista. Tutti questi colloqui ed incontri dimostrano la viva attesa e l'interesse con i quali nei corridoi di Montecitorio si seguiva l'andamento della discussione. Soprattutto in relazione ad una evidente manovra ostruzionistica che questa mattina i comunisti avevano messo in atto. Ma questa manovra si è subito urtata contro la decisione dei democristiani e degli altri settori della Camera, di resistere e di protrarre la discussione eventualmente anche in una seduta notturna ad oltranza e in due sedute da tenere nella giornata di domani.

La votazione della Camera dimostra che la riforma del Senato non può risolversi, come vorrebbero i comunisti ed i loro alleati, in una questione di seggi. Aumentare esic et simpliciter» il numero dei senatori senza risolvere i problemi che riguardano la funzionalità dell'assemblea e che sono stati messi in evidenza dalla esperienza fatta nel corso degli ultimi dieci anni, significa screditare il Parlamento di fronte all'opinione pubblica, dando la impressione di voler soltanto garantire che un certo numero di persone possa tornare dopo le elezioni a Palazzo Madama. I comunisti, interessati ad aumentare il numero dei senatori, avevano avuto buon gioco a Palazzo Madama; a Montecitorio le cose sono andate diversamente e la Camera ha fatto proprio il punto di vista del Governo.

In tal modo la Camera dei deputati ha approvato in prima lettura il disegno di legge costituzionale per la riforma del Senato. E' un disegno di legge che può considerarsi soddisfacente e se le sinistre non riusciranno a far prevalere il loro punto di vista nella votazione che dovrebbe svolgersi al Senato il 19 febbraio, per la seconda lettura, la riforma potrà considerarsi completamente varata.

In ogni caso, alla Camera la questione tornerà soltanto fra tre mesi, e cioè il 21 marzo. Su queste questioni, senza naturalmente entrare nel merito, i giornalisti hanno rivolto questa mattina delle domande al Presidente del Senato nella occasione dello scambio di auguri. Il sen. Merzagora (a quell'ora non si sapeva ancora il risultato del dibattito a Montecitorio) faceva osservare che la divergenza di votazioni tra le due Camere non può riguardarsi, neppure in materia costituzionale, come «conflitto» tra le due Assemblee, dato che ciò è nella natura stessa del sistema bicamerale; ed ha precisato che quella del 19 febbraio sarà in ogni caso a Palazzo Madama una «seconda» lettura, anche se il Senato si troverà di fronte ad un testo mutato.

IL «NI» DI MOSCA VISTO DA PARIGI

Non sembra lontana la riapertura del dialogo

Sarebbe stato sorprendente se i sovietici avessero aderito alle proposte occidentali senza chiedere una contropartita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 21

Nonostante la sua apparenza di «chiusura» alla proposta della NATO, la risposta di Mosca per la questione del disarmo non è giudicata, negli ambienti politici e diplomatici di Parigi, un netto rifiuto a trattare con l'Occidente. Se ci sono due ordini di reazioni, esse non sono in ogni caso di delusione per quanto ha detto Gromiko, ma semmai di più o meno scoperta critica all'atteggiamento tenuto in talune circostanze da certi rappresentanti dell'Occidente.

Il primo tipo di reazioni si può riassumere così: il Cremlino, giocando la posta piena dell'ONU, ha voluto garantirsi di due condizioni essenziali alle quali tiene enormemente. Queste condizioni sono: a) fare esprimere dalla massima organizzazione mondiale, e non solo dalla NATO, i rappresentanti per discutere del disarmo fra Ovest ed Est; b) raggiungere la certezza che, nominati i rappresentanti dei due blocchi per trattare i piani di una conferenza del disarmo, si arriverà all'incontro dei grandi, che è quello al quale mira soprattutto Mosca.

Il secondo tipo di reazioni trova la sua sintesi in una frase ripetuta oggi in certi ambienti francesi: «Bisogna che i Dulles siano sostituiti in tutto il mondo dai Nehru». Quanto dire che sarebbe venuto il momento — ormai raggiunta la certezza della forte e sicura difesa dell'Occidente — di spostare il dialogo fra Occidente e Oriente sul piano politico, il quale, sia pure partendo dal disarmo, dovrebbe anche occuparsi di quella che è definita la divisione dei mercati mondiali e stabilire i principi di una pacifica convivenza, specialmente tenendo conto della situazione nel Medio Oriente, dello sviluppo dell'Estremo Oriente e della futura, ma non molto lontana, struttura sociale e politica dell'Africa.

Insomma la risposta di Mosca non ha sorpreso Parigi, anzi la sorpresa vi sarebbe stata se il Cremlino avesse accettato, subito e senza alcun «rilancio» sul tavolo del gioco politico fra Est ed Ovest, la proposta uscita dalla riunione dei quindici a Palazzo Chaillot. Infatti — si dice — vi sarebbe stata ragione di dubitare della buona fede dei capi sovietici, se essi, senza porre alcuna contropartita, avessero condiviso l'opinione della NATO. Ciò non poteva non significare che Mosca, approfittando dell'offerta fattale, sferrava una nuova e spettacolare offensiva di pace per il solo gusto di guadagnare un punto sul terreno della propaganda, e con il segreto proposito di boicottare tutte le proposte del mondo libero.

Per quanto estremamente «diplomatici» possano essere considerati tali commenti, è innegabile che il loro fondo ha una sostanza accettabile e ragionevole. Parigi, in definitiva, crede proprio stasera che sia più vicina che mai la riapertura del dialogo fra il mondo libero e quello orientale a proposito del disarmo; se una certa delusione si prova, è nel fatto che, così impostata — come ha lasciato prevedere Gromiko —, la procedura per arrivare ad un incontro dei grandi (del resto già previsto nella settimana atlantica di Parigi) non consentirà forse che un tale incontro avvenga all'inizio della primavera, come si era qui sperato, ma in un periodo più lontano. E si sa che per le speranze degli uomini, impazienti della pace, anche un giorno di ritardo appare come una occasione e forse una probabilità perduta.

Stelio Tomei

DA COURMAYEUR A CHAMONIX ATTRAVERSO IL MONTE BIANCO

Via libera da stamane alla «funivia dei ghiacciai»

Un cavo d'acciaio di quindici chilometri steso fra le imponenti vette del massiccio alpino - Passeggeri sospesi su un mare di ghiaccio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Torino, 21

Il presidente della «Compagnie des téléphériques de la Vallée Blanche» ha comunicato stamane al conte Dino Lora Totino che i Ministeri francesi interessati hanno finalmente concesso il nulla osta per l'apertura al pubblico delle funivie del Monte Bianco. A partire da domattina, pertanto, il pubblico potrà liberamente accedere al colossale impianto che attraverso il massiccio del Monte Bianco collega Courmayeur con Chamonix.

La notizia, trapelata questa mattina negli ambienti torinesi ha messo a rumore il mondo alpinistico e tutti gli appassionati della montagna: grazie alla grandiosa realizzazione, infatti, sarà possibile raggiungere in poco più di un'ora, dal rifugio «Torino», sopra Courmayeur, direttamente il tratto francese della funivia Aiguille du Midi - Chamonix, superando il massiccio del Monte Bianco: un percorso totale di esattamente 15.009 metri con un dislivello di cinquemila e duecento metri. Una realizzazione titanica, se si tengono presenti le innumerevoli difficoltà che si sono dovute superare (per il trasporto e la messa in opera delle funi di acciaio, delle cabine per i passeggeri, di tutto il materiale necessario insomma al perfetto funzionamento della «funivia dei ghiacciai»), e se si ricorda anche che le più ardite innovazioni tecniche hanno dovuto essere concretizzate su di un terreno ostile e in condizioni quanto mai disagiate.

L'idea di dare l'assalto al Monte Bianco spetta al conte Lora Totino, il quale, dopo aver costruito tutte le funivie della zona del Cervino, cominciò ad «attaccare» il colosso delle Alpi prima sui due fianchi, costruendo su territorio italiano la funivia Courmayeur - Rifugio «Torino», inaugurata nel 1946, e poi su quello francese il tratto Chamonix - Aiguelle du Midi (inaugurato nel 1955), per studiare, poi, il modo di «unire» i due tronconi con la più ardita impresa che si potesse allora immaginare: superare, con un cavo «getttato» sui ghiacciai del Monte Bianco, i cinquemila metri che dividevano i due tronconi e farne una unica funivia.

Fattasi costruire nella sua villa sulla collina torinese una riproduzione esatta in miniatura della funivia che intendeva realizzare, il conte Lora Totino, dopo mesi e mesi di studio, concepì quel piano che, in un primo tempo, i tecnici definirono semplicemente «pazzesco»: sostituire, cioè, i piloni ancorati a terra per l'appoggio della funivia (impossibili a costruire sui ghiacciai in continuo movimento) con dei «piloni aerei». Tre potenti funi di acciaio, saldamente ancorate ad altrettante montagne situate attorno al mare di ghiaccio da superare, avrebbero sorretto il «pilone aereo» che avrebbe consentito la «gettata» della funivia del Bianco.

La concezione ardimentosa del conte Lora Totino venne realizzata attraverso innumerevoli difficoltà, ma, oggi, il «pilone aereo», del peso di ben 16 tonnellate, è una realtà viva e si tende sui ghiacciai del Monte Bianco solidamente ancorata, con enormi funi di acciaio lunghe 285 metri, alle rocce del Grand Flambeau e del Petit Flambeau. Complessivamente, si può calcolare che per la realizzazione di questa titanica opera — cui ha notevolmente contribuito il prof. Zignoli, ingegnante di tecnica ed economia dei trasporti del Politecnico di Torino — si è reso necessario trasportare a quattromila metri di quota più di 3700 tonnellate di materiale.

La «funivia dei ghiacciai» — come abbiamo detto — sarà lunga complessivamente 15.009 metri e si dividerà in tre tronchi: Courmayeur-Rifugio «Torino», «Torino»-«Aiguille du midi», «Aiguille du midi»-Chamonix. La parte più interessante e anche più impressionante è certo quella centrale che congiunge il rifugio «Torino» alla «Aiguille du midi» passando per la punta Helbronner e il Gros Rognon: quasi cinque chilometri in linea d'aria, sospesi al «pilone aereo» più alto del mondo, nella incomparabile cornice delle Alpi.

I passeggeri potranno disporre di 18 cabine a 4 posti (due colonne di nove cabine ognuna: e una in andata e l'altra in ritorno) per la «funivia dei ghiacciai»; cabine che viaggiano da una distanza di circa 566 metri l'una dall'altra, sincronizzate in modo tale da far sì che ad ogni arresto della funivia una cabina si trovi alla «fermata» della punta Helbronner, una seconda a quella dell'«Aiguille du midi», una terza a quella del Gros Rognon, mentre le altre sei cabine rimarranno sospese, per i pochi secondi delle «fermate», sugli immensi ghiacciai del «Gigante» e della Vallée Blanche. I passeggeri potranno così ammirare le vette immacolate dalle quali saranno circondati: a destra, le guglie di Chamonix, dominate dall'Aiguille du Plan e dal Dente del Requin; al centro l'Aiguille Verte, i due «Durs» e, più lontano, la catena del Dente del Gigante e le Grandes Jorasses e a sinistra, infine, la famosa «Tour Ronde», il Grand Capucin e il Mont Blanc du Tacul. Uno spettacolo unico al mondo, coronamento di un'opera grandiosa che non solo onora chi ha saputo concepirla e realizzarla, ma che costituisce un ulteriore vanto ed una ennesima dimostrazione del genio e della capacità del lavoro italiano.

A. R.

NELLA SALA DEGLI ARAZZI AL QUIRINALE

Gli auguri a Gronchi delle cariche dello Stato

La visita del Presidente al Senato

Roma, 21

Il Presidente Gronchi ha ricevuto stamane le alte cariche dello Stato che gli hanno presentato gli auguri di Natale e di Capodanno. Le udienze sono state aperte dai due ex Presidenti De Nicola e Einaudi, il primo alle 11, il secondo alle 11.10: salutati con gli onori militari dalla guardia schierata nel cortile, essi sono stati ricevuti dal Presidente della Repubblica nella Sala degli Arazzi. Sono seguite le altre autorità, che hanno raggiunto il salone passando per lo scalone d'onore, lungo il quale prestavano servizio i corazzieri in alta uniforme: alle 11.20 il Presidente del Senato, con i quattro vice presidenti, i questori, i segretari, un rappresentante per ogni gruppo e il segretario generale. L'udienza già fissata alla Presidenza della Camera è stata rinviata a domani.

Alle 11.35 sono stati introdotti il Presidente della Corte costituzionale Azzariti con i giudici quasi al completo (mancavano infatti solo Castelli Avolio e Cosatti, indisposti).

La successiva udienza era riservata al Governo, ma anche questa — come noto — è stata rinviata: avrà luogo lunedì alle ore 13.

Alle 12.15 sono state introdotte le alte autorità militari, poi gli Ambasciatori e Ministri plenipotenziari di prima classe. Sono stati quindi ricevuti il sindaco Tupini con la Giunta comunale di Roma, il capo della polizia Carcaterra, i presidenti dei Consigli superiori e il Governatore della Banca di Italia Menichella.

Alle 17 il Presidente della Repubblica ha restituito a Palazzo Madama la visita al Presidente Merzagora.

Nello studio della Presidenza, Merzagora, dopo aver porto a Gronchi l'omaggio del Senato e aver sottolineato il significato della visita del Presidente, «espressione di quella feconda e operante solidarietà che costituisce l'elemento fondamentale nella vita delle istituzioni democratiche», ha riassunto l'attività svolta dal Senato durante l'anno: 131 sedute dell'assemblea plenaria e 249 delle commissioni permanenti e speciali e delle giunte, 389 disegni di legge approvati (di cui 92 dall'assemblea e i rimanenti dalle commissioni), 3 mozioni e 17 interpellanze svolte insieme con un migliaio di interrogazioni.

Il Capo dello Stato, nel ringraziare il senatore Merzagora, ha dato pienamente atto al Presidente del Senato della funzionalità dell'assemblea.

Il Presidente Gronchi ha poi sottolineato il carattere non convenzionale di queste cerimonie che costituiscono un atto di reciproca stima e di apprezzamento del lavoro compiuto. Esse servono ad elevare il prestigio delle istituzioni che è una delle esigenze più importanti per una Repubblica giovane come la nostra, perchè soltanto attraverso il prestigio derivante dalla fiducia che la Nazione ripone nelle sue istituzioni si sviluppa e progredisce ordinatamente la democrazia. Il Capo dello Stato ha infine ricambiato al Presidente, a tutti i suoi collaboratori e al Senato gli auguri più cordiali e più sinceri.

Le udienze al Quirinale per la presentazione degli auguri al Capo dello Stato sono state riprese alle ore 18. Sono state ricevute le rappresentanze delle organizzazioni sindacali, delle principali confederazioni e associazioni nazionali e dei datori di lavoro, e il consiglio direttivo della Federazione nazionale della stampa italiana con il presidente Alberto Bergamini.

E' stata quindi la volta dei rappresentanti delle organizzazioni combattentistiche. Per ultimi sono stati ricevuti i corrispondenti dei principali organi di informazione e il consiglio del sindacato stampa parlamentare.

Stamane il Papa rivolgerà il suo messaggio al mondo

Città del Vaticano, 21

Una solenne udienza si svolgerà stamane in Vaticano per la presentazione al Papa degli auguri del Sacro Collegio, della Prelatura romana e delle alte cariche della Corte e della Città del Vaticano; l'udienza si svolgerà nella sala del Concistoro.

Il Papa entrerà nella sala accompagnato dalla sua anticamera e dalle guardie nobili, e prenderà posto al trono verso le 10.40. Subito il Cardinale decano Eugenio Tisserant, a nome del Collegio dei Cardinali e di tutti gli altri personaggi, gli rivolgerà un indirizzo di omaggio. Il Papa risponderà brevemente ringraziando e invocando sull'assemblea la benedizione di Dio; quindi, stabilito il contatto con la stazione radio della Città del Vaticano, collegata con le radiotrasmittenti dell'Italia, Francia, Monaco, Belgio (in lingue francese e fiamminga), Irlanda, Spagna, Portogallo, Olanda, Svizzera e Radio Europa Libera, pronuncerà il messaggio natalizio per il quale è vivissima l'attesa. Il messaggio si concluderà con la benedizione apostolica «Urbi et Orbi». Nella stessa mattinata la Radio vaticana comincerà la ritrasmissione del messaggio in varie lingue, mentre altre radio estere ne diffonderanno il testo in trasmissioni differite.

INIZIATA LA DISCUSSIONE DEL PROCESSO DI BOLZANO

La prima arringa a discarico degli imputati

Negati dal prof. Perego i reati di associazione e di propaganda antinazionale - Domani la ripresa

Bolzano, 21

Con l'arringa del prof. Perego, di Verona, si è iniziata questa mattina in Corte d'Assise la discussione del processo contro il gruppo di alto-atesini ritenuti colpevoli degli attentati dinamitardi avvenuti in provincia di Bolzano tra il settembre 1956 ed il gennaio 1957.

Dopo aver constatato come nella stessa sentenza di rinvio a giudizio della Sezione istruttoria sia rilevabile il preciso intento di considerare i fatti al di fuori del clima solitamente acceso delle contese etniche, pur senza contrastare sentimenti naturali in ogni uomo e in ogni società, l'avvocato veronese è passato ad analizzare gli articoli 271 e 272 del Codice penale (associazione e propaganda antinazionale). Egli ha sottolineato come queste norme dettate da uno spirito settario in regime di dittatura, siano state svuotate di significato dal nuovo ordine democratico del paese e dallo stesso progetto per il nuovo codice penale.

Il prof. Perego ha negato quindi l'attività propagandistica del gruppo degli imputati, sostenendo come la propaganda per essere tale implichi l'elemento della diffusione verso soggetti passivi ed estranei, mentre nel caso in esame scopo preciso delle varie riunioni era l'organizzazione di un movimento giovanile sud-tirolese ed una manifestazione di vitalità etnica fra un numero limitato di persone di già sicuri ed acquisiti intendimenti politici.

Confutando la tesi del Procuratore generale, il prof. Perego ha quindi notato come la richiesta — anche se ingiusta — di una maggiore autonomia locale non possa costituire una depressione del sentimento nazionale, inteso come coscienza di unità territoriale, sociale e politica. Le azioni dimostrative compiute, analogamente ad iniziative riscontrabili in Sicilia ed in Valle d'Aosta, miravano — secondo il difensore — solamente o portare alla ribalta internazionale le difficoltà, vere o presunte, dell'attuale situazione di un gruppo etnico.

Passando all'altro capo di imputazione, l'avvocato veronese ha obiettato che il concetto di associazione implica una struttura nella quale gli associati abbiano un vincolo solidale per un'attività permanente ed una univocità di intenti, mentre dal dibattito processuale sono emerse fra gli imputati singole volontà contrastanti, manifestate in una serie di riunioni, che potrebbero eventualmente essere classificate come concorso in reato continuato, ma mai come associazione a delinquere. Riferendosi, infine, particolarmente ad alcuni attentati, il prof. Perego ha sottolineato come in essi sia mancata la volontà di attentare all'incolumità pubblica, in quanto non risulta dagli atti e dalle perizie la necessaria probabilità attuale del verificarsi di disastri ferroviari e di incidenti stradali.

E' poi seguita l'arringa dell'avv. Bianchi, di Brescia.

Il processo verrà ripreso lunedì per la continuazione della discussione, alla quale devono ancora intervenire altri sette avvocati, dopo di che si avrà la replica del P. M. Rocco.

INCIDENTI A MILANO per gli assalti ai treni

Milano, 21

La nebbia ha gravato fitta anche oggi su Milano e su tutta la Lombardia con gravi conseguenze sulla circolazione stradale, ferroviaria ed aerea. E' il quinto giorno di seguito che il nebbione si mantiene fitto e impenetrabile, specie nelle ore notturne. Mentre gli aerei vengono normalmente dirottati verso l'aeroporto torinese di Caselle, i treni viaggiano con sensibile ritardo.

Stamane in stazione centrale è iniziata l'animazione della festività natalizia. I ritardi dei treni hanno provocato nuovi incidenti alla partenza dei treni operai sulla linea Milano-Bergamo. A Treviglio si sono avuti questa mattina dei tafferugli e vivaci sono state le proteste dei viaggiatori. E' stato necessario l'intervento della polizia per ristabilire l'ordine.

Il disagio ferroviario si è mantenuto per tutta la giornata, essendo cominciato l'assalto ai treni per le festività natalizie. Ai 503 treni previsti alla Stazione Centrale, con i convogli straordinari, ne sono stati aggiunti altri per fare fronte alle esigenze dei viaggiatori. Forti i ritardi, specie dei treni provenienti dall'estero o con lunghi percorsi, che sono saliti fino alle 4 ore.

In tali circostanze la folla dei viaggiatori è apparsa in fermento, ed un momento di allarme c'è stato alla partenza della «Freccia del Sud» delle 14.45, quando 2500 persone rotti i cordoni di polizia, si sono lanciate verso le carrozze. Nelle ressa e nella confusione non si sono avute però vittime. Le proteste dei viaggiatori erano in relazione alle ritardate partenze.

Nella zona di Treviglio in diversi incidenti della strada causati dalla nebbia 13 persone hanno dovuto ricorrere alle cure dell'ospedale. I più gravi sono i coniugi Vincenzo e Guglielmina Pomi, ricoverati con prognosi riservata dopo che in automobile si erano scontrati frontalmente con un autotreno sulla strada Treviglio-Caravaggio.

Sull'autostrada Milano - Bergamo e sulla Milano - Brescia gli incidenti sono stati innumerevoli, con un morto, una ventina di feriti e contusi, e una cinquantina di veicoli danneggiati. L'incidente mortale è toccato al motociclista Luigi Capelli, di 43 anni, da Alemanno San Salvatore, travolto da un'auto al km. 38, della Milano-Bergamo.

Un articolo di Serov

Allarme nell'URSS per casi di spionaggio

Mosca, 21

Il capo delle forze di sicurezza sovietiche, generale Ivan Serov, in un articolo pubblicato oggi dalla «Pravda» scrive che vi è «unità politica e morale nelle attuali condizioni della società sovietica e non vi è alcun motivo interno per tenere gli organi della sicurezza statale, in uno stato di tensione, come era il caso nei primi anni del regime sovietico». Tuttavia, seppure diminuisca la resistenza interna al regime comunista, «tenendo conto degli intrighi del nemico esterno, la vigilanza politica del popolo sovietico e degli organi di sicurezza deve essere mantenuta ad un alto livello».

Nel suo articolo, il generale Serov sottolinea i pericoli dello spionaggio straniero ai danni dell'URSS, specie da quando la Russia ha dimostrato di essere in vantaggio sugli Stati Uniti in numerosi settori della scienza e della tecnica. A questo proposito, Serov deplora la leggerezza con cui taluni cittadini sovietici impiegati presso imprese ed istituti i quali si occupano di energia nucleare diffondono spesso importanti segreti, senza rendersi conto del pregiudizio provocato al paese.

Il presidente del comitato per la sicurezza statale conclude rilevando la necessità di incrementare la vigilanza politica, di punire ogni caso di imprudenza e di invitare tutti gli interessati a dar prova di una «indefettibile fedeltà nei confronti delle decisioni del partito».

A un passaggio a livello

Due morti in Olanda in un incidente ferroviario

Amsterdam, 21

Due persone sono rimaste uccise e altre quattro ferite in seguito ad un incidente verificatosi ad un passaggio a livello presso Amsterdam. Un treno elettrico ha investito un camion carico di pesce (il quale aveva iniziato l'attraversamento quando le sbarre erano solo in parte abbassate) ed è deragliato andando a cozzare contro una cabina di segnalazioni. Il camion è rimasto completamente distrutto. L'incidente è avvenuto in un'ora di grande traffico, quando molti ciclisti e pedoni attraversavano i binari prima che il treno sopraggiungesse.

Il Premier norvegese spiega i suoi «no» alla NATO

Oslo, 21

Il Primo Ministro norvegese Einar Gerhardsen ha dichiarato oggi ad una conferenza stampa che «quanto accadrà d'ora in avanti nella NATO dipenderà dalla Russia sovietica». «E' stato uno dei risultati positivi della riunione dei capi di Governo quello di un desiderio generale di esplorare ogni via possibile per permettere ai russi di dimostrare che intendono qualcosa di positivo quando parlano di pace e di cooperazione», ha detto Gerhardsen.

Il Primo Ministro ha poi chiarito l'attegiamento suo e della delegazione norvegese alla conferenza dove egli per primo pronunciò — come l'ha chiamato la stampa norvegese — il suo «triplice no» alle basi per razzi e alla creazione di scorte di ogive nucleari e quindi partecipò alla elaborazione della proposta di compromesso su cui si basa il comunicato. «Non è mai stata intenzione della Norvegia — egli ha detto — porre un «veto» contro i missili intermedi o le testate atomiche per la NATO. Solo perchè noi in questo momento non abbiamo in programma di ammettere queste armi sul nostro territorio, non abbiamo il diritto di impedire agli altri di ottenerle».

La Norvegia ha sempre insistito perchè le sue idee circa i negoziati coi russ. fossero inserite nel comunicato finale e questa è la ragione per cui la Norvegia è stata una delle nazioni che si sono fatte promotrici della proposta di compromesso. «Il fatto che sia stato raggiunt · l'accordo nonostante così diversi punti di vista è uno dei grandi risultati della conferenza. Nazioni con grandi problemi avulsi dalla NATO e perfino in conflitto fra di loro hanno messo tutto ciò da parte e si sono concentrate su questioni realmente importanti. Ciò dimostra che la NATO è un'alleanza di Stati sovrani.

Otto concorrenti convocati per giovedì al telequiz

Milano, 21

Per il «Lascia o raddoppia» di giovedì prossimo sono stati convocati otto concorrenti, nessuno dei quali sarà però in gara per il massimo premio. Tra gli esordienti l'insegnante elementare Melchiorre Buronzo, abitante alla frazione Casale 1 di Donato Biellese (Vercelli), presenterà la «Storia della pirateria». Sulla «Bibbia» sarà interrogata, invece, un'altra insegnante elementare, la signora Lina Pellegrino De Amicis, da Venosa (Potenza). La letteratura infantile, infine, sarà l'argomento esame per Ermes Pansini, di 18 anni, da Faenza. In cabina per 640 mila lire saranno Sante Ottaviani, Elisabetta Canzi, Vivi Centorbi D'Angelo — quest'ultima indisposta giovedì scorso —, rispettivamente per la domanda sulle Olimpiadi invernali, sulla storia del pellerossa e sulle opere di Pirandello. Il commesso cremasco Pietro Freri proseguirà il gioco a 1.280.000 lire, rispondendo sulla storia delle lotte dei Comuni contro l'impero nel Medioevo; il camionista milanese Giuseppe Giussani tenterà per 2.560.000 lire sui mammiferi.

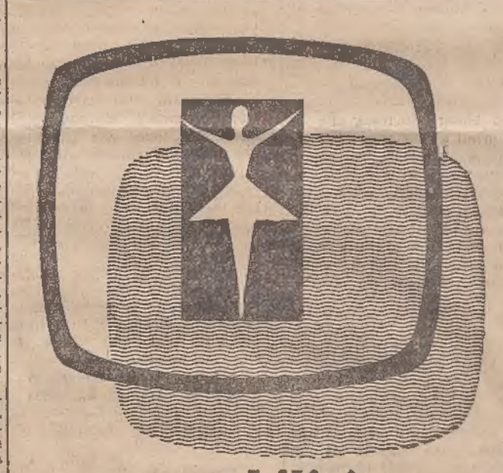
oggi, ieri e da oltre due secoli prime nel mondo



calze ELBEO

ELBEO Eva	L. 800
ELBEO Stretch	L. 800
ELBEO Karat	L. 950
ELBEO Illusion	L. 1.100
ELBEO Natur	L. 1.200
ELBEO Diadem	L. 1.300
ELBEO Ultra	L. 1.600

in vendita presso:
ZANOLIN GUERRINO via Ponchielli - via Ginnastica - TRIESTE



stabilità dell'immagine

Stabilità, chiarezza e definizione dell'immagine (anche con segnali deboli e disturbati) sono caratteristiche costanti dei televisori CGE, ottenute con l'impiego di speciali circuiti e della valvola PCC 88.... la valvola miracolosa. Di tali caratteristiche, visibili, può rendersi conto chiunque richiedendo una prova ai Concessionari di vendita della CGE. Buona visione dunque, anche in difficili condizioni di ricezione!

INGOMBRO RIDOTTO
MAGNIFICA DEFINIZIONE DELL'IMMAGINE
NUOVA ACUSTICA



17 pollici L. 159.000
21 pollici L. 199.000
24 pollici L. 249.000
schermo gigante

CGE
radio • televisione

bevete dopo i pasti:
AMARO ZARA
il digestivo più efficace!

I ROTOLI DEL MAR MORTO

«LA scoperta più importante da quando, nel Rinascimento, furono portati alla luce i testi dei classici greci e latini»: così uno studioso americano salutò, nel primo entusiasmo, il ritrovamento dei rotoli del Mar Morto. Quei rotoli di cuoio, scritti in ebraico, che, nel 1947, furono per caso trovati da due pastori beduini in una caverna dell'altipiano di Giuda, dove questo scende sulla riva orientale di quel lago denso di sali che è, sotto il livello del mare, il Mar Morto: uno dei paesaggi più sinistri nella biblica Palestina. In quel momento la Palestina era ancora unita sotto il mandato britannico. Ma già il suo territorio era diviso tra Israele e la Giordania, quando al primo ritrovamento degli ignari beduini seguirono, in altre caverne, le esporazioni sistematiche compiute da enti archeologici americani, europei e israeliani, che si trovavano sui luoghi. La scoperta e la discussione sulla lettura dei manoscritti è avvenuta mentre quei disgraziati paesi dell'Antico e del Nuovo Testamento entravano in quello stato endemico di guerra che oggi dilaga nel Medio Oriente.

Si dica subito che il ritrovamento dei rotoli del Mar Morto non può essere paragonato a quello dei manoscritti greci e latini iniziato dagli umanisti toscani nel Quattrocento. La importanza degli antichissimi testi ebraici appare quasi una antitesi a quella dei testi classici: con questi la civiltà occidentale acquistava piena la conoscenza e coscienza del mondo antico che le viene da Atene e da Roma; i ritrovamenti del Mar Morto la riconducono al mondo religioso e morale che è, per i Cristiani, il mondo ebraico della Bibbia. La discussione e interpretazione di questi testi ebraici antichissimi (vanno dal primo secolo avanti Cristo alla distruzione, nel 70 dopo Cristo, del Tempio di Gerusalemme per opera di Vespasiano e Tito, imperatori romani) è avvenuta e continua fra orientalisti, archeologi, paleografi, e anche teologi: dal mondo dei dotti è passata, nei suoi riflessi storici e religiosi, anche all'interesse del pubblico comune.

Un'idea organica dei ritrovamenti del Mar Morto e dei suoi resultati possiamo oggi farcela sul libro dell'orientalista americano Millar Burrows, che fu dei primi a riconoscere l'autenticità e l'antichità dei manoscritti, da principio dubitata, quando dirigeva in Palestina la scuola americana di ricerche orientali: *Prima di Cristo, scoperta dei rotoli del Mar Morto* (traduzione italiana, Feltrinelli editore, Milano, L. 2500). Il libro intende rivolgersi ai non specialisti, che non sanno di ebraico nè di aramaico, ma esige dal lettore una certa familiarità con il mondo dell'Antico Testamento, nel tempo in cui da questo germogliava il nuovo mondo di Cristo. La stessa storia dei ritrovamenti, in circostanze misteriose, risente delle condizioni confuse in cui i ritrovamenti avvennero e i testi passavano di mano in mano con il rischio di venire dispersi. Oggi parrebbe che sono tutti al sicuro, i più depositati nel museo archeologico di Gerusalemme, e le loro fotografie in Università d'America e d'Europa. Ma per riassumerne l'interpretazione, il Burrows non può fare a meno di indagarli con una critica storica e linguistica, che evidentemente non è facile a chi non è della partita.

Le scoperte più recenti danno frammenti di quasi tutti i libri della Bibbia, e permettono di confrontarli con il testo canonico della Bibbia ebraica, redatto posteriormente ai testi ora ritrovati. Il confronto ha confermato che i testi sui quali gli ebrei leggevano la Bibbia presentano solo lievi differenze da quello che oggi è il testo della Bibbia letto da ebrei e cristiani. E questo è già un risultato criticamente importante. Ma la novità maggiore emersa dai rotoli del Mar Morto si concentra sui ritrovamenti fatti per primi in una caverna nella località, oggi abbandonata, di Khirbet Qumran. Dei principali il Burrows dà anche la traduzione: sono il Libro di Isaia, un commento al Libro di Abacuc, una relazione (o profezia) di una «guerra tra i figli della luce e i figli delle tenebre», alcuni salmi di ringraziamento. Più importante di tutti «il manuale di disciplina», che viene confrontato con un testo affine, riferentesi alle regole di una setta ebraica esistente nel primo secolo avanti Cristo, che già si trovava a Damasco, proveniente dall'Egitto.

Tutti insieme questi testi ebraici e uno in aramaico (la lingua nella quale Gesù parlò a un popolo in cui l'ebraico era ormai lingua d'uso soltanto sacerdotale) permettono di ricostruire l'esistenza e il carattere di una comunità di stretta osservanza ebraica religiosa e morale, che intese a custodire la purità della legge mosaica. Questa comunità operante dentro il mondo ebraico, ma vivente a sè con sue norme e riti particolari, si delinea con caratteri nei quali si può vedere qualche cosa assomigliante all'insegnamento di Cristo. Perciò alcuni interpreti hanno pensato alla setta degli Esseni, della quale finora non si aveva se non cognizione indiretta per quello che ne dice lo storico ebreo, passato con la conquista romana di Gerusalemme ai conquistatori, Flavio Giuseppe. Siccome nel «manuale di disciplina», cioè regola della setta, appare un Maestro di Giustizia, qualcuno ha avanzato l'ipotesi che nel Maestro di Giustizia si possa addirittura riconoscere il Messia.

No. I rotoli del Mar Nero non turbano affatto la fede cristiana: anche studiosi cattolici hanno contribuito alla loro interpretazione. La misteriosa setta che, dal luogo dei ritrovamenti, si può chiamare comunità qumranica, appare come una setta puramente ebraica anche se staccata dall'ebraismo ufficiale. Nè la comunità qumranica s'identifica con quella degli Esseni, anche se con questi presenta punti di somiglianza. Certo risulta che i Qumraniti ebbero vita dal primo secolo avanti Cristo alla distruzione di Gerusalemme e allora, disfatti come tutto l'ebraismo, sparirono nascondendo i loro libri nelle caverne del Mar Morto.

Vivevano questi Qumraniti, come gli Esseni, in comunanza di beni e senza donne? Non sembra che il comunismo dei beni fosse totale: gli adepti dovevano soltanto versare alcune giornate del loro lavoro al capo della comunità. L'aggregazione alla sotta avveniva dopo un periodo di noviziato di due anni. Certo la loro regola doveva differire dall'ebraismo ufficiale nei sacrifizi che non dovevano essere lordi di sangue come quelli del tempio a Gerusalemme. Vi si parla di «offerta delle labbra», la preghiera. In comune avevano la mensa e i cibi consumati venivano prima consacrati. Per i confratelli che trasgredivano a qualche dovere, la punizione era quella di essere per qualche tempo esclusi dal cibo consacrato. Osservavano rigorosamente il sabato, e ogni anno rinnovavano il giuramento di fedeltà all'Alleanza del popolo di Israele con il Dio unico.

La loro purità spirituale esigeva un'estrema purezza della persona, delle vesti e degli oggetti e abluzioni che la regola specifica. Con i Qumraniti siamo ancora nel formalismo ebraico ben lontani dal comportamento di Cristo, che passa sopra il sabato e pone la purezza non nelle cose esterne ma nell'intimo cuore dell'uomo. La setta, per il segreto a cui lega gli adepti, ha un che di massonico, ma sempre dentro la legge antica interpretata con rigore letterale. L'esercizio che le è proprio è ancora la lettura continua della legge.

Un punto che rimane dubbio è se la setta qumranica, come quella essenica, escludesse le donne e imponesse il celibato. L'ebraismo, come tutti sanno, si fondava anzi sul matrimonio, non sempre monogamico, e la procreazione numerosa. La nuova Legge di Cristo santificherà il matrimonio in assoluto, senza più il divorzio ammesso da Mosè, con la divina formula: «Saranno due in una carne sola». Ma mentre santifica il matrimonio indivisibile, necessario e sufficiente alla vita terrestre dei cristiani, lascia intendere che un grado superiore della purezza è quello che arriva alla castità. E' il delicato problema che nel Vangelo (Luca, cap. 19) viene posto al Maestro dai discepoli, se l'aver moglie sia un bene o no. Tutti ricordiamo la risposta volutamente ambigua di Cristo: «Non tutti intendono questa parola, ma soltanto quelli ai quali è dato. Perchè ci sono gli eunuchi nati tali, altri resi tali dagli uomini, e quelli che tali si rendono volontariamente, per il Regno dei Cieli. Chi può intendere intenda». Parole che Origene interpreterà alla lettera sopra se stesso, e che, accanto al matrimonio per tutti, agli eletti propone il celibato, e ne verrà nel Cristianesimo il voto di castità per gli ordini religiosi, che nella vita cenobitica anticipano una esistenza per il Regno dei Cieli.

Riassumendo la sua cauta indagine, il Burrows non identifica pienamente con gli Esseni la setta dei Qumraniti, ma ne indica alcune convincenti affinità. Può concludere che gli ideali etici della setta del Qumran sono assai vicini a quelli degli ordini monastici cristiani, mentre si discostano da quelli del giudaismo ortodosso. «Sono i principi di una setta che si è ritirata dal mondo per vivere in solitudine un'esistenza tutta improntata a purezza e a rigida disciplina, rifugiandosi nel deserto a preparare la via del Signore mediante lo studio della Legge». La vera importanza del ritrovamento dei rotoli del Mar Morto è in ciò che richiama la civiltà occidentale a rimeditare quanto la coscienza morale e religiosa deve non ad Atene e a Roma, ma a Gerusalemme, nel momento in cui il messianismo ebraico accenna a motivi che dovevano avverarsi nella rivelazione di Cristo.

Giulio Caprin

Sistemazione definitiva del Circo Massimo

Roma, 21

Con la definitiva nuova sistemazione del Circo Massimo, inaugurata stamani dal Sindaco Tupini, un altro complesso è andato ad aggiungersi ai molti già esistenti in vista delle Olimpiadi del 1960. La ricostruzione dell'antico stadio romano è stata curata dall'ufficio giardini del Comune che, con motivi arborei e floreali, ha riprodotto le principali linee dello stadio, che è da considerare il più grande della Roma antica. Per la sistemazione dell'ampia area, già per lunghi lustri in attesa di una destinazione adeguata, sono occorsi 1500 piante di oleandro, 16.000 cespugli di pittosporo, 3.700 piante di rose, 11 pini e 9 cipressi. Questi ultimi, alternati alle rose, sono stati piantati lungo la spina centrale del circo, gli oleandri abbelliscono l'ampia scarpata dell'Aventino, mentre i cespugli di pittosporo delimitano, come un lungo muro di verde, il perimetro dell'area il cui accesso è segnato dalle ampie cupole dei pini.

La pista, lungo la quale gli antichi romani facevano correre le bighe, verrà sfruttata nel corso delle prossime Olimpiadi per la corsa dei cavalli e per altre gare dello stesso genere.



Romina e Taryn Power accompagnate dalla mamma, l'attrice Linda Christian, hanno fatto visita al clown Fratellini dopo aver assistito allo spettacolo in un circo a Parigi

CAUTA SODDISFAZIONE DOPO UNA SERIE DI ESPERIMENTI

Si aprono nuove prospettive nella lotta contro il cancro

All'Università di Chicago è stato impiegato con promettenti risultati un prodotto chimico preparato da due illustri clinici americani

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Chicago, dicembre

Il tragico problema del cancro lascia sovente filtrare, attraverso le assidue ricerche cliniche, una luce di speranza. La luce questa volta è venuta dal laboratorio per le ricerche del cancro dell'Università di Chicago. Oggi, nel novero degli atenei americani, l'Università di Chicago è ritenuta una delle migliori, se non la migliore, tanto che sotto qualche aspetto dà dei punti a quella di Harvard. Il «Laboratory for Cancer Research» da molti anni ospita clinici di fama mondiale che studiano la tremenda malattia nelle sue manifestazioni e nelle supposte origini. Due di essi, il dott. Charles Huggins e il dott. Jack McCarthy, hanno fatto fare alle ricerche un buon passo avanti. Sono tutti e due giovani. Hanno recato ai loro studi uno spirito ottimistico e fiducioso che non viene scoraggiato da nessun insuccesso. Essi sanno che il traguardo terapeutico di quel gran male è ancora molto lontano e che comporterà sacrifici di ogni sorta prima di toccarlo.

Un fenomeno consueto

Il dott. Charles Huggins non è nuovo ai successi nel campo degli esperimenti cancerosi. Fu il primo a suggerire il metodo di cura del cancro alla prostata con la somministrazione di ormoni femminili. Suggerì anche un altro metodo per il cancro alla mammella che ha dato qualche buon risultato con il prelevamento delle ghiandole renali. Un paio di anni fa, aiutato e finanziato nelle sue ricerche da varie istituzioni, quali l'«American Cancer Society», il «Jane Coffin Memorial Fund», il «U. S. Public Health Service» e il «Damon Runyon Fund», pensò di battere una nuova strada. In collaborazione con il dott. McCarthy, prestò attenzione a un fenomeno che è consuetudinario nel cancro. Alcuni elementi chimici che vengono usati per curare il cancro lo provocano negli animali. Sembra quasi un paradosso, ma è un fatto ormai accertato e che spesso guida le esperienze dei clinici. Si sa pure che gli stessi raggi X, i quali sono frequentemente adoperati sugli esseri umani quale terapia delle manifestazioni cancerose, possono cagionarle se vengono usati a dosi eccessive. In verità, c'è un gioco strano in questo alternarsi di cause e di effetti. Ma la medicina riserba molte sorprese. I due medici decisero di servirsi, all'inizio delle loro nuove esperienze, di un prodotto chimico, il 3 Methylcholantrice, denominato semplicemente con la sigla MC.

Si sa che l'MC è uno di quei preparati che bisogna adoperare con molta cautela. Inoculato negli animali — o meglio in alcuni animali — determina il cancro. Per molti mesi il dott. Huggins e il dott. McCarthy seguirono con attenzione le varie fasi degli esperimenti per penetrare il mistero in cui si avvolgeva il potere canceroso del prodotto chimico. Poi, ispirandosi ad esempi illustri di cui la storia della medicina è ricca, pensarono di valersi dell'MC come cura del cancro sugli esseri umani.

All'ospedale di Chicago erano ricoverate sei donne con il cancro alla mammella. Erano stati compiuti tutti gli accertamenti del caso. La diagnosi si presentava sicura, grazie allo stesso esame istologico. Le condizioni delle sei donne apparivano disperate. Nulla poteva salvarle. Di fronte alla inesorabilità della diagnosi, i due medici tentarono sulle sei donne la cura del prodotto MC. Naturalmente, prima di ricorrere a questa «ultima ratio» i clinici dell'ospedale avevano esperiti tutti i tentativi che il caso suggeriva: avevano asportato le ovaie, le ghiandole renali; ma nessun risultato si era avuto. La malattia procedeva nei sei soggetti femminili seguendo il ritmo che si conosce.

A questo punto prende inizio la nuova esperienza. Per alcuni mesi consecutivi è stata inoculata la sostanza nel corpo delle sei donne. E solo dopo otto mesi, quando alcuni risultati non potevano più essere messi in dubbio, i due dottori del «Laboratory» di Chicago li hanno rivelati in un rapporto all'«American Cancer Society».

E' difficile affermare che siano stati stupefacenti e miracolosi, ma è altrettanto difficile dire che siano stati negativi. Il dott. Huggins ne parla con cautela, come si conviene a un clinico che diffida dei facili entusiasmi e le cui esperienze non lo soddisfano ancora. Quel che egli ha scritto, in collaborazione sempre con il dott. McCarthy, nel rapporto all'«American Cancer Society» fa testo per la chiarezza, la semplicità e l'onestà. Si dice che i due clinici cominciarono a fare i loro esperimenti su topi femmine con tumori la cui crescita era stimolata dagli ormoni femminili. Essi trattarono l'affezione tumorale con il prodotto MC e poterono constatare, dopo qualche tempo, negli animali mantenuti ad una alta dieta di proteine, che il cancro subiva un rallentamento nel ritmo del suo sviluppo; l'MC aveva soppresso la secrezione pituitaria e agiva direttamente contro il male. Pensando che il risultato fosse generato da altre cause, i due medici ripeterono infinite volte l'esperimento e, quando furono convinti che l'esito era dovuto soltanto all'azione del prodotto MC, si decisero a somministrare il farmaco agli esseri umani a mezzo di iniezioni intramuscolari.

Interessanti progressi

All'ospedale di Chicago erano degenti le sei donne giudicate incurabili. Nulla, come abbiamo detto, era rimasto intentato. Huggins e McCarthy sentivano in coscienza di non commettere un errore o un abuso tentando su di esse l'esperimento. La asportazione delle ovaie e delle ghiandole era stata praticata a tutte nell'agosto 1956; ma non era servita a nulla. Alla fine di febbraio 1957 gli accertamenti istologici lo provarono. Il 4 marzo, dopo qualche giorno, i due clinici cominciarono il trattamento; e per vari mesi continuarono a somministrare il prodotto e ad osservare pazientemente e giornalmente gli effetti. Due donne, quelle che erano in avanzata malattia, non ebbero alcun miglioramento. Il loro stato seguì il decorso previsto dai medici e in capo a qualche tempo, per la stessa fatalità del male, soccombettero. Le altre quattro, invece, presentarono sintomi interessanti. Si potè notare una diminuzione dell'emoglobina e delle proteine del sangue, che causarono una temporanea anemia; ma verso la fine della cura le condizioni normali si ristabilirono. Non si erano più verificati, in nessuna delle quattro pazienti, i fenomeni prima ricorrenti, della nausea, del vomito e della diarrea.

Il primo accertamento che recò ai due medici una ragione di soddisfazione fu che l'MC non provocava il cancro negli esseri umani. Nei sei casi trattati non si ebbe mai a notare che la cura avesse prodotto altre manifestazioni cancerose e che quella contro cui si lottava, nelle quattro donne sopravvissute al male, presentasse un aggravamento od un aumento del neoplasma.

Ma su una delle quattro pazienti si ebbe un effetto che sbalordì i due medici. Era un soggetto già incrinato quando, il 4 marzo 1957, le venne praticata la prima iniezione di MC. Non aveva appetito, mangiava a stento, respirava con fatica, poichè la sacca del polmone si era riempita di liquido e lo stesso polmone era ingombro di una massa cancerosa. Ogni giorno le fu somministrato, allo stesso modo, il prodotto. E la somministrazione durò sino all'8 aprile, ossia per 36 giorni. Il 2 aprile, Huggins e McCarthy procedettero a un accertamento completo delle condizioni della malata. Con piacevole sorpresa notarono che gli esterni gonfiori cancerosi erano ridotti notevolmente di volume, che i nodi linfatici diminuivano di forma, che i polmoni andavano liberandosi dei liquidi e della massa cancerosa e che la paziente respirava facilmente. Per altri sei giorni si continuò a praticarle le iniezioni di MC e poi, alla fine di aprile, venne chiamata la dott. Eleanor Humphreys, specialista in materia, per procedere allo esame istologico di parti di tessuto canceroso asportati alla ammalata.

L'esame non fu totalmente positivo: vi erano sempre segni di degenerazione. Tuttavia la paziente si sentiva ogni giorno meglio. Dopo sei mesi, in ottobre, allorchè i due medici decisero di riferire all'«American Cancer Society» l'esito delle loro ricerche e delle loro esperienze, la donna fu di nuovo sottoposta ad esame istologico. Furono nuovamente prelevate particelle dei tessuti malati e passate all'osservazione del microscopio. Esse risultarono prive di qualsiasi presenza cancerosa. La malata era perfettamente guarita. Fu dimessa dall'ospedale ed ora accudisce alle fatiche domestiche senza più ricordarsi di essere stata colpita dallo spietato morbo. Basta recarsi in un sobborgo di Chicago e chiedere di Jane Clifford per rendersi conto del miracolo e vederla affaccendata e contenta al centro di una numerosa famiglia.

Ma anche illustrando un tale risultato, i due medici rimangono cauti nel loro giudizio. Essi considerano l'MC come un rimedio pericoloso, ma anche portentoso. Il fatto che esso abbia ristabilito una paziente e arrestato lo sviluppo del cancro in altre tre non sta a dimostrare che il tremendo male sia stato debellato e che si sia trovato il rimedio. Il prodotto MC può tuttavia aprire una prospettiva di studio e di ulteriori esperienze. Solo in casi disperati, quando i malati sono abbandonati all'ineluttabilità del loro male, Huggins e Mc Carthy consigliano di ricorrere al prodotto che molto spesso lenisce i dolori e sovente ritarda od arresta lo sviluppo dei micidiali tessuti.

Bonaventura Caloro

Donna Granchi distribuisce doni ai bimbi di una scuola romana

MARZARI
GIOIE
OROLOGI
CONCESSIONARIO UFFICIALE
OMEGA
TISSOT
Largo Barriera Vecchia 13
TELEFONO 93-269
Via Giosuè Carducci N. 24
TELEFONO 41-702

nella mia casa
per Natale
mod. 350
L. 160.000
120 litri
L. 99.000
Lavabiancheria
mod. 450
L. 210.000
Frigoriferi
210 litri
L. 150.000
Prezzi franco Ditte Fiat.
Particolari condizioni di pagamento rateale
elettrodomestici
FIAT

CRONACA DELLA CITTA'

UN GIORNO SACRO A TUTTI GLI UOMINI

Fioriscono gentili iniziative nell'approssimarsi del Natale

Ravvivata l'intera vita cittadina da un clima festoso - Il tradizionale abete in piazza Unità - Appelli alla solidarietà

Questa d'oggi, in Austria, la chiamano «domenica d'oro», perchè la più vicina al Natale e perchè segue quelle di ferro e d'argento. L'usanza vuole poi che questa domenica particolare veda tutti i negozi aperti, affinchè ognuno possa fare le sue compere in piena tranquillità, senza l'ombra inquietante degli impegni di lavoro.

Da noi, dove i negozi sono chiusi, sarebbe lecito parlare di sabato d'oro. Ieri infatti, malgrado il breve intervallo che ci separa dalle spese in occasione del San Nicolò, non è certo mancato il lavoro nei negozi, nè per le strade è mancata l'atmosfera sempre un po' elettrica che precede ogni grossa festività. Per di più l'aria frizzante ma ancora benevola ha incoraggiato a sparpagliarsi per le vie del centro, nella cornice delle vetrine illuminate, come se all'«exploit» della vigilia non mancassero tre giorni ancora ma poche ore soltanto. Si trattava della categoria dei previdenti, dei tranquilli, di coloro che non amano le resse finali e la gioia di comunicare con gli altri a gomitate prima che con la voce.

Ma Natale, almeno per noi, è ricorrenza che si festeggia più attorno a una tavola imbandita che nello scambio di doni. Questi semmai sono, nella maggior parte dei casi, limitati a oggetti artistici, a libri, a dischi. Denominatori comuni invece sono le ormai tradizionali cassette di liquori e l'altrettanto classico panettone. Sono ambedue le basi sui cui si edifica il Natale con i suoi scambi di regali e di gentilezze. Da un paio di giorni infatti sono in moto i messaggeri di questi doni, secondo la tecnica più aggiornata dei trasporti: furgoncini e motoscooter.

L'aspetto pubblico del Natale che si avvicina è stato dato con un gigantesco abete rizzato sotto la Galleria del Tergesteo, e riccamente illuminato. In piazza Unità s'è pure rifatto il grande abete, e se non è illusione ottica sembra più proporzionato dello scorso anno allo spazio che lo circonda.

Non bisogna tuttavia dimenticare in questa circostanza quella che è un'opera di alta solidarietà umana e, in definitiva, una dimostrazione di civiltà: la vera civiltà dei popoli che festeggiano il Natale: vogliamo parlare della beneficenza. Nell'imminenza del Natale la Prefettura ha rivolto un nuovo appello alla popolazione per incrementare le offerte pro fondo soccorso invernale. Tra le prime offerte pervenute va segnalata quella del Vescovo mons. Santin che a titolo personale ha inviato diecimila lire.

A questo proposito un sollecito dovrebbe risultare superfluo. In queste particolari giornate diventa un dovere, per essere lieti con sè e con gli altri, ricordare parenti e amici ma anche tutti coloro che più hanno bisogno di aiuto. E' in definitiva un invito affettuoso a sentimenti di maggior fratellanza e solidarietà. Perciò chi può faccia del bene e faccia regali a tutti: se sarà necessario in Quaresima si ritornerà al risparmio.

In occasione del Natale il Villaggio del Fanciullo ha inviato a molti esercenti il seguente appello: «Per Natale parecchi nostri ragazzi lascieranno il Villaggio: i più fortunati si recheranno dai genitori, altri dai parenti, ma la maggioranza resterà; sono quelli che non hanno nessuno! Per loro vorremmo creare in quei giorni di generale letizia un clima il più possibile familiare e, nonostante la nostra gravissima situazione finanziaria, vorremmo che ci fosse un regalo per tutti. Volete aiutarci?

«Un giocattolo, un libro, un sacchetto di caramelle, un paio di scarpe, un maglione, un cappotto, possono dar gioia ad un ragazzo al quale è venuto a mancare l'affetto dei genitori e dei parenti. Oltre a ciò qualunque altro oggetto anche usato e qualunque offerta possono essere utili al Villaggio. Coloro che accettano il nostro appello non hanno che da telefonare al 21-175 od al 21-452. Sarà nostra premura passare a ritirare il dono con un ben chiaro biglietto di autenticazione».

Per iniziativa del direttore del Mercato coperto di via Carducci, Raimondo Marini, e con la adesione dell'autorità preposta, si è allestito nell'interno del Mercato, con la volonterosa collaborazione dei venditori, un albero di Natale pro bambini ciechi.

Questa mattina alle 11, nella sede della Sezione comunale «G. Banelli» del partito nazionale monarchico in via A. Diaz 12, a cura del Movimento femminile, saranno distribuiti pacchi natalizi ai monarchici bisognosi. Tutti gli iscritti e simpatizzanti sono invitati di assistere alla manifestazione durante la quale il segretario provinciale avv. Beniamino Antonini parlerà agli intervenuti.

Il giorno 26 dicembre dopo la 8 Messa celebrata nella chiesa delle Suore Ausiliatrici del Purgatorio alle 10.30, avverrà la distribuzione dei pacchi-dono (via Besenghi 6). Per informazioni rivolgersi alla Segreteria di via Coroneo 8.

Giovedì, festa di S. Stefano, i montonesi si troveranno nella chiesa delle Suore Ausiliatrici di via Besenghi per ascoltare una Messa che sarà celebrata alle ore 10.30 Dopo la funzione saranno distribuiti ai figli dei profughi più bisognosi, pacchi dono. Successivamente saranno proiettati dei cortometraggi di cartoni animati. Altri pacchi dono saranno distribuiti ai profughi montonesi ricoverati nelle case di riposo ed a quelli degenti negli ospedali.

Il sovraprezzo sui trasporti a favore della Croce Rossa

Com'è noto, oggi viene celebrata in tutta Italia la «Giornata delle due croci», con l'applicazione di un sopraprezzo sui trasporti di persone su tranvie, filovie, linee extraurbane, di navigazione ecc., il cui ricavato viene devoluto a favore del Consorzio provinciale antitubercolare e della locale delegazione della Croce Rossa Italiana. Le aziende esercenti servizi di trasporto urbani applicheranno un sopraprezzo, estendibile agli abbonati, nella misura unica di lire cinque per ogni corsa.

Anticipato il pagamento dei sussidi ai ferrovieri

La segreteria compartimentale del Sindacato autonomo unificato ferrovieri italiani (S.A.U.F.I.) avverte gli interessati che, in considerazione delle festività natalizie è stato autorizzato l'anticipato pagamento, al 24 corrente, dei sussidi temporanei e degli assegni alimentari ai ferrovieri.

Assemblea D.C. rinviata

La direzione sezionale della Democrazia cristiana, Sezione di San Vito, comunica che l'assemblea dei soci indetta per oggi è stata rinviata a data da destinarsi.

LE ORE DELLA CITTA'

Nozze d'argento

Stamane, in una chiesa di Roma, verranno benedette le nozze d'argento di due sposi triestini, Rina e Mario Ciacchi. Intorno a loro è fiorito l'affetto di due figli, Sergio e Livio, il quale ultimo si trova in Australia assieme alla moglie e a quello amore di bimba che è la loro piccola Gabriella, e tutti in questo giorno sono vicini ai festeggiati con il calore di un sentimento che nessuna distanza può affievolire. Nella lieta ricorrenza giungano a Rina e Mario Ciacchi anche i nostri più cordiali rallegramenti.

Se vi arrivano ospiti

potete allogarli con ogni comodità in pieno centro in un nuovo, moderno ed economico albergo: il «Città di Parenzo» in via degli Artisti. E' attrezzato modernamente, con tutti i servizi, ed è davvero un albergo raccomandabile ed accogliente.

Bisogna provare

per credere che, con la somma di lire 900, al Ristorante «da Dante», col menù gastronomico, a scelta completa di lista, tutto compreso, si possa mangiare così bene. E l'ambiente è il più signorile della città.

Onorificenza

Al per. ind. Emilio Gelletti, su proposta dell'On. Ministro Guardasigilli è stata conferita dal Presidente della Repubblica l'onorificenza di Cavaliere Ufficiale dell'Ordine «Al Merito della Repubblica Italiana». Rallegramenti ed auguri.

Aria di festa in città

tipica atmosfera natalizia, di felice preludio al gioioso scampanio di martedì notte, malgrado l'assenza della neve che è il caratteristico motivo ornamentale dell'Albero. Già da qualche giorno la folla gremisce le strade, si stipa davanti alle vetrine, invade i negozi. Ciascuno ha qualcosa da acquistare per i doni tradizionali che sono la toccante nota romantica di questa festività che riunisce le famiglie, placa i rancori, stringe viepiù i legami del sangue, dell'affetto e dell'amicizia. Un'occhiata, sia pur rapida, lungo le vie del centro offre la migliore delle impressioni per la ricchezza e l'importanza delle mostre, artisticamente allestite, che i più noti negozi — come Beltrame, Coin, Pitassi, Godina, Donda, Magazzini del Corso, Universaltecnica, Cavallar, Vittadello, A. B. C. ecc. — esibiscono all'attenzione della vecchia e nuova clientela.

Nuova Torrefazione

Un simpatico avvenimento che ha impresso una festosa nota nel rione di Barriera è stato iersera l'apertura della nuova Torrefazione in Viale D'Annunzio 2, dotata di tutti i più moderni attrezzi marca *«Farina»* per la tostatura del caffè. Il vasto ambiente, elegante, moderno e della più squisita accoglienza, è stato creato su progetto e con la direzione del noto arch. dott. prof. Giuseppe Loviscato, con la collaborazione delle migliori maestranze specializzate triestine. Di suggestivo effetto il grande pannello in rilievo di O. Dequel. I lavori in legno sono del Gregoricchio, quelli in acciaio inossidabile del Fasana, le pitture del Senci, la parte in ferro sagomato dell'O.R.A.M., l'impianto elettrico di Luigi Presel, le installazioni dell'ing. Rupini, i vetri dei Bratos, il lampadario del Cividin, il pavimento dell'Orlando, quello del retrobanco è del Rizzato, il rivestimento in plastica Ditta Perizzi, l'impianto frigorifero della ditta Porcelluzzi, le bilance della Berkel. La degustazione dell'aromatico espresso sarà servita con macchina «San Marco». Alla nuova Torrefazione, cordiali auguri di buon lavoro.

La TV senza antenna

non è uno slogan pubblicitario, poichè esiste qualche televisore che possiede il pregio della supersensibilità. La Ditta Radiobacchelli incontra l'indiscusso successo di vendita, proprio per queste preziose doti che distinguono le due Marche di cui è Concessionaria e che rappresentano quanto di meglio è stato prodotto dalla scienza elettronica in questo campo. Oggi pertanto Radiobacchelli presenta le due rivelazioni del 1958 nei televisori Philips 17/TI/123 a lire 165.000 e Siemens 1708 (con la meravigliosa valvola a griglia d'oro) a lire 159 mila. Approfittate delle particolari concessioni Natalizie, con cui Radiobacchelli di via Pascoli 24, tel 90-552 vi facilita l'acquisto: 15 rate senza interessi o massimo sconto per pagamento a contanti. Richiedete oggi stesso una prova gratuita al vostro domicilio!

Non sono molte...

duecento lire al giorno per pagare un televisore di grandissima marca funzionante senza antenna esterna ed in maniera così perfetta da appagare i clienti più esigenti. L'*«Elettronica»* (Negozio Borletti) via Mazzini 16, tel. 23477 vi offre questa possibilità con le marche più serie e quotate: *Siemens, Philco, Telefunken, G. B., Voxson* ecc. Migliaia di clienti soddisfatti vi consigliano l'«Elettronica» (Negozio Borletti), via Mazzini 16, tel. 23477.

Fate felici i vostri cari

regalando un oggetto acquistato all'*Ital* — Corso Italia 21, tel. 38463 — che, in occasione delle feste natalizie ha arricchito ancor più il suo già vastissimo assortimento di articoli da regalo. Porcellane, cristallerie, soprammobili delle migliori e più rinomate marche. Chiunque può trovare l'articolo di proprio gradimento ed essere sicuro di far cosa gradita agli altri. Buon Natale, quindi, con regali *«Ital»* e sarete soddisfatti della vostra scelta.

Sta bene sapere...

che all'Antica Salumeria Masè di via G. Gallina 4 sempre si può trovare in ricco assortimento porcina freschissima per lesso, sugo e arrosto. Tali carni suine sono garantite di freschissima macellazione e vengono costantemente sottoposte prima della vendita al controllo delle competenti autorità sanitarie onde accertare e garantire l'assoluta integrità del prodotto.

Fine d'anno all'«Ariston»

Nell'elegante gran bar «Ariston» di Viale Romolo Gessi, Tel. 61249, saranno festeggiati la fine d'anno e l'inizio del 1958 con una grande festa danzante con l'ottimo complesso di Franco Valisneri. Al microfono canterà Elmo Cecconi. Cotillons, doni, sorprese, baccanale. Prenotazioni tavoli.

Savoia Excelsior Palace

La Direzione del Savoia Excelsior Palace è lieta di porgere ai cortesi lettori i più fervidi auguri di buon Natale e felice Capodanno.

Una stola di visone

sarà il primo premio del *Gala della fortuna* della notte di S. Silvestro al *Savoia Excelsior Palace* che riaprirà i suoi saloni. Tradizionale Diner di Gala - Cotillons - 4 orchestre.

Caffè degli Specchi

Anche quest'anno si ripeterà per la notte di San Silvestro la tradizionale Veglia danzante, che tanto successo ha riportato negli anni passati. Si prega di affrettare le prenotazioni alla cassa del Caffè stesso. Danze - Cotillons - Sorprese. Continuano con successo i concerti.

Quadri per Natale

tradizionalmente costituiscono un regalo gradito. In Galleria Rossoni sono in mostra numerosi pregevoli dipinti d'autore a prezzi veramente convenienti. Gemellaro, tel. 37-255.

Ballo Gioventù Monarchica

Oggi dalle ore 16, a cura del Movimento Giovanile del Partito Monarchico Popolare, si terrà il consueto tè danzante al Moulin Rouge del Jolly Hôtel.

I genitori previdenti

e solleciti dell'avvenire dei figli, dovrebbero donare loro l'*Enciclopedia dello Studente*, la vera ausiliaria degli studi; la quale tratta per esteso tutte le materie dell'intero programma, dalla prima Media inferiore alla Maturità Classica, Scientifica, Magistrale e Tecnica. E' l'unica opera che contiene il latino, il greco, la matematica, la filosofia, come tutte le altre materie, per la prima volta al mondo illustrate a colori, con grafici intuitivi in base al principio della psicologia moderna applicata. L'*Enciclopedia dello Studente*, che consta di nove volumi di grande formato, è una guida valida, preziosa, sicura e rende lo studio facile e piacevole e giova pure a chiunque voglia mantenere o formarsi un'ampia e solida cultura. La critica più esigente e qualificata l'ha definita un capolavoro dell'editoria italiana. Si può acquistarla anche a rate di lire 1000 e 2000 mensili. Riceverete gratuitamente, senza alcun impegno d'acquisto, un prospetto illustrato verso semplice richiesta fatta unicamente a mezzo *Cartolina Postale* e diretta all'Agente per le Province di Trieste, Gorizia e Udine, Giorgio Fabro, via Diaz n. 24, Trieste.

Nuovi utenti alla TV

Se anche voi siete tra coloro che intendono acquistare ora l'apparecchio televisivo, vi sarà senz'altro utile esaminare questa proposta dell'Universaltecnica. Acquistando un televisore Admiral da 17 o da 21 pollici, rispettivamente del prezzo di L. 169.000 e L. 219.000, presso l'Universaltecnica di corso Garibaldi 4, vi verrà rimborsato il canone di abbonamento alla TV per il 1958, il cui importo ammonta a L. 14.000. Gli Admiral, impostisi all'attenzione di tutto il mondo per la loro straordinaria qualità e garantiti per dodici mesi in tutte le loro parti, comprese le valvole e il tubo catodico, sono in vendita esclusivamente presso l'Universaltecnica. Ricordate inoltre le specialissime agevolazioni rateali accordate dal nostro negozio. Corso Garibaldi 4, telefoni 41243 e 50486.

Catalor

è il nome di un nuovissimo tipo di stufa funzionante... senza fiamma». Può sembrare un paradosso, ma è così: le stufe Catalor, funzionanti per combustione chimica, irradiano più calore di qualsiasi altro sistema di riscaldamento, col vantaggio di non sottrarre all'ambiente in cui funzionano che una minima quantità di ossigeno. Sono una novità rivoluzionaria: meritano di essere viste e sperimentate. Chiedete informazioni più dettagliate, e una dimostrazione, all'Universaltecnica di corso Garibaldi 4, che sarà lieta di accordarvi eccezionali agevolazioni rateali, anche in occasione delle feste natalizie. Ricordate; in corso Garibaldi 4.

Anno nuovo, auto nuova

Cambiate la vostra vettura, o motorizzatevi per il 1958! Vi suggeriamo la Peugeot 403, berlina 5 - 6 posti di gran classe, prestazioni entusiasmanti, oltre 130 km. ora, 9 litri per cento. Salone dell'Automobile Bari, via Genova 21, tel. 38-372. Vetture nazionali nuove e d'occasione, permute, rateazioni.

Stermin - Arte orafa

Festeggiate il Natale e Capodanno con un originale gioiello scelto nei ricchi assortimenti delle nostre oreficerie di via Mazzini 40 e via Dante 10.

Comperiamo gioie

argenteria e oggetti artistici. Massima riservatezza. Gioielleria Marzari, Largo Barriera Vecchia 13, tel 95-269, dalle ore 17-19.

Una buona idea per regali

Fate ai vostri cari una sorpresa per le prossime feste: acquistate un televisore o un nuovo apparecchio radio a MF, che elimina i disturbi e vi farà concorrere ai ricchi premi della RAI. Vi consigliamo una marca: la *Philips*. Il venditore sarà Pietro Delponte, via Timeus 12, che vi tratterà proprio bene.

Quel che occorre in casa

Tovaglierie, cotonate, coperte termiche ed imbottite, telerie, lenzuola a metro o già confezionate, ricamate; e poi asciugamani, tendaggi, copriletti, ecc. Tutto ciò si può acquistare con comodo pagamento rateale, senza aumenti, da *Orvera*, via Machiavelli 7, primo piano.

All'Albergo Obelisco

di Opicina martedì 24 vigilia di Natale vegliorcino con giochi e premi. Per Natale e S. Stefano tè danzanti e dalle ore 21 in poi ballo. Suonerà Tamaro con i suoi solisti. Nessun aumento sui prezzi di ristorante. Prenotazione tavoli. Telefono 21131.

Signore, risparmiate fatiche

e salute con la moderna lavabiancheria semiautomatica *«Castor»* che lava, risciacqua, asciuga tutto da sola, senza dover toccare la biancheria. Chiedetela alla concessionaria della fabbrica, ditta *Frassini*, viale XX Settembre 13, che vi dà la massima garanzia, con rateazioni e sconti.

Rosso-giallo-verde

ecco i colori che contraddistinguono le confezioni dei cioccolatini purgativi *Arriba*, che sono per bambini e adulti e vermifughi. Sono utili a tutte le famiglie; eccellenti al palato, infallibili negli effetti. Sono in vendita in tutte le farmacie.

Una cucina di sogno

è la cucina a gas «Sogno» della *Fargas* che potete comperare con comode rate da *Balcor* via San Maurizio 2, I piano.

Rallegrate la vostra casa

con i moderni lampadari razionali prodotti dalla fabbrica *Novalux*, negozio di vendita via Paganini 6. Nuovi tipi, diffusori brevettati con originali soluzioni, elegantissimi lavori in metallo e cristallo. Oggi ingresso libero alla mostra ore 11-12 e 18-19.30.

Per la bellezza femminile

l'Istituto Cosmetico di p. San Giovanni 2 (tel. 36-623) ricorda le sue specialità: massaggi con preparati francesi, placentari e vacuumterapia.

---

† Dopo aver dedicato tutta la vita al lavoro e alla famiglia si è spento inaspettatamente all'alba del giorno 21 corr. lo

ing. Carlo Carlini

Vice-direttore del Cantiere San Marco dei C.R.D.A.

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NORA con le figliolette MARINA e PIA, le sorelle GIORGINA e NERINA con il marito MARIO PASQUALINI, la suocera PIA CALITERNA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi domenica 22 corr. alle ore 10.15 partendo dalla Cappella dell'Osp. Maggiore.

I tecnici, i capi e gli impiegati dell'esercizio CANTIERE S. MARCO, addolorati per la immatura perdita del loro amato

Vice Direttore

ing. Carlo Carlini

si associano al lutto della famiglia.

I CANTIERI RIUNITI DELL'ADRIATICO annunciano con profondo rammarico la scomparsa del loro dirigente

ing. Carlo Carlini

Vice Direttore del Cantiere San Marco

che per oltre un trentennio prestò all'Azienda la Sua apprezzata collaborazione.

Di Lui, che con la Sua attività intelligente e appassionata fu fulgido esempio di dedizione al lavoro, l'Azienda serberà grato ricordo.

Trieste, 21 dicembre 1957

---

† Il Signore ha chiamato a sè l'anima generosa del

M. R.

don Mario cav. Trampus

Arciprete di San Canciano d'Isonzo

I familiari e i parenti tutti, nel darne il triste annuncio, Lo raccomandano alla preghiera dei buoni.

I funerali seguiranno oggi, domenica, alle ore 10, nella chiesa di San Giusto di Gorizia.

Partecipano al lutto del confratello Padre Mario Trampus i Fatebenefratelli delle due Comunità goriziane.

Gorizia, 22 dicembre 1957

---

† Ieri dopo lunghe e penose sofferenze rendeva la Sua bella anima al Signore

Maria Faganelli ved. Tronegger

Affranti la figlia BIANCA, i fratelli, le sorelle, i nipoti e i parenti tutti ne danno il triste annuncio

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 10.30 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

---

† I nipoti GIARINI, SIMON, CASSON, PITTERI e PIAZZI annunciano addolorati la morte di

Antonia ved. Giorgini

I funerali seguiranno domani alle 9.30 dalla cappella di via Pietà.

Nel V anniversario della scomparsa del suo indimenticabile marito

Ernesto Spangher

la moglie LINA lo ricorda con immenso affetto.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 24 corr., alle ore 8, nella Chiesa della B. V. del Soccorso.

---

† Il giorno 21 corr., dopo breve malattia spirò serenamente il

cap. Tommaso Filippini

Comandante del Lloyd Triestino a r.

Angosciati ne danno il triste annuncio la moglie ANNA, le sorelle ADA e NARCISA e i nipoti unitamente ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani lunedì 23 corr. alle ore 10.30 dalla Cappella dello Ospedale Maggiore direttamente al cimitero S. Anna.

Un vivo ringraziamento vada a tutte quelle gentili persone che in vario modo vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

---

† Il 20 corr. è mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Italia Benini v. De Martin

d'anni 81

Ne dànno il triste annuncio la figlia MERCEDES col marito LUIGI PIPPAN, gli adorati nipoti WALNEA e NEVIO, la sorella LENDA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo a Padova, lunedì 23 corr.

Padova-Trieste, 22 dicembre 1957

---

† Dopo lunghe sofferenze si è spenta venerdì 20 corr.

Maria Parenzan

d'anni 72

Ne dànno il triste annuncio i figli e le figlie, le congiunte famiglie, la sorella ANNA ved. RISMONDO e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 10.30, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia CIBELLI ringrazia sentitamente per la partecipazione affettuosa al loro lutto, il Comando Vigili Urbani, la Direzione Servizio Vigilanza Comunale e quanti hanno voluto onorare in varia guisa la memoria del loro caro

Giovanni

Ricorrendo il giorno 24 il I anniversario della morte di

Rodolfo Bonivento senior

la moglie, i figli e i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata il 24 corr., alle ore 6, nella chiesa di S. Antonio Nuovo.

I pensieri più affettuosi della figlia NIVES, del genero arch. NICO VAGLIERI, delle adorate nipoti CLAUDIA, ISA, DONATELLA e ANTONELLA, sono oggi più che mai per il loro indimenticabile buon papà e nonno

Rodolfo Pace

Direttore di macchina

Trieste, li 22 dicembre 1948-1957.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

LA SOLUZIONE DI UNO SPINOSO PROBLEMA

Ratificato dal Commissario prefettizio l'accordo sindacale per l'ACEGAT

I maggiori oneri derivanti all'azienda saranno coperti dagli aumenti apportati alle tariffe di tutti i servizi

Uno dei più scottanti problemi rimasti per lunghi mesi insoluti in seguito allo scioglimento del Consiglio comunale, era quello della ratifica, da parte del Comune, dell'accordo sindacale stipulato fra la Commissione amministrativa dell'Acegat e le Organizzazioni sindacali nel maggio scorso; accordo scaturito dalla nota vertenza sfociata nello sciopero che paralizzò i servizi pubblici per parecchie settimane. Finalmente, lo schema di accordo sindacale per gli aumenti salariali, approvato dalla Commissione amministratrice nel maggio scorso, è stato ratificato ieri dal Commissario prefettizio al Comune, dott. Mattucci.

La deliberazione avrà immediata esecuzione. In conformità allo accordo aziendale del 20 aprile '55, verrà data ora applicazione all'aumento di un punto dell'indennità di contingenza, con decorrenza dal 1.o novembre '57.

Come è noto, poi, il giorno 13 di questo mese è stato rinnovato a Milano il contratto nazionale per i dipendenti delle aziende elettriche municipalizzate con integrazioni e modifiche che, per quanto riguarda l'Acegat, comportano un aumento del 4,5 per cento dei minimi tabellari integrati, nonchè dal 70 all'80 per cento per la mensilità supplementare. E' stato anche concordato di dare applicazione a tutti gli accordi sindacali a decorrere dal 1.o gennaio '58 e di sanare tali benefici, derivanti dall'applicazione del nuovo contratto per il '57, con una somma pari allo stipendio corrisposto nel mese di luglio '57. La corresponsione di questa indennità supera però quella che l'Acegat sarebbe tenuta a pagare qualora l'Azienda avesse applicato tutti gli aumenti che la riguardano anche nel'57; perciò dal personale aziendale è stato proposto che vengano erogati, anzichè l'importo forfettario, i benefici sopra indicati, calcolati singolarmente per il '57; è stata perciò accolta la richiesta del personale dipendente relativa alla concessione di un acconto di lire 20 mila sul maturato, in conseguenza dell'avvenuto agganciamento al contratto ratificato nei giorni scorsi a Milano.

L'aumento del 4,5 per cento sui minimi tabellari integrati verrà applicato con decorrenza dal 1.o gennaio '57, mentre le 20 mila lire di acconto sul maturato a tutto il 31 dicembre '57 verranno erogate, salvo conguaglio, quanto prima.

Da parte del Comune è stata presa visione del provvedimento sindacale votato a Milano il 13 dicembre u. s. e ad esso sono stati uniformati gli istituti vigenti nell'azienda. La presa d'atto della delibera ha potuto infine giustificarsi in seguito alla delibera commissariale del 12 dicembre u. s. — l'aumento cioè a carico degli utenti di tutte le tariffe — che consente il coprimento dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione degli aumenti salariali.

elezione del rappresentante al Comitato comunale. I risultati sono stati i seguenti: direzione sezionale: Antonini Ennio, Benni Luciana, Gasparo Sergio, Urbaz Bruno, Grio Nevio, Zanon Claudio, Gosdan Giuseppe, Zaimer Vittorio, Brazzani Rodolfo, Fragiacomo Vittorio, Bosutti Renato. Per il Comitato comunale: dott. Sergio Gasparo.

Elezioni alla D.C. di Valmaura

Nella Sezione D. C. di Valmaura si è svolta l'assemblea per il rinnovo delle cariche sociali e per la

la seconda festa di Natale. «La chiusura delle macellerie — dice un comunicato sindacale — in questa giornata non viene a ledere l'interesse della cittadinanza».

I lavoratori macellai e la seconda festa di Natale

Il Comitato direttivo della Federazione provinciale lavoratori del commercio aderente alla CGIL è intervenuta in merito alla questione degli orari dei negozi in occasione delle prossime festività. Preso atto delle unanimi decisioni dell'assemblea dei lavoratori dipendenti dalle macellerie in merito alla disposizione prefettizia sull'apertura delle macellerie nella giornata del 26 dicembre, proclama lo sciopero totale dei lavoratori macellai nella giornata della seconda festa di Natale, 26 corrente.

Messa in suffragio di Elena e V. E. di Savoia

L'Unione monarchica italiana comunica che il giorno 28 corrente, decimo anniversario della morte di Vittorio Emanuele III, verrà celebrata alle 11 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo una Messa solenne in suffragio di Elena e Vittorio Emanuele III di Savoia.

Barbieri e studi fotografici

L'Associazione artigiani comunica che gli esercizi da barbiere e parrucchiere per signora resteranno chiusi nelle giornate del 25 e 26 corr. Gli studi fotografici osserveranno lo stesso orario.

Messa in suffragio di Elena e V. E. di Savoia

L'Unione monarchica italiana comunica che il giorno 28 corrente, decimo anniversario della morte di Vittorio Emanuele III, verrà celebrata alle 11 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo una Messa solenne in suffragio di Elena e Vittorio Emanuele III di Savoia.

Costituito un Sindacato autonomo degli assicuratori

Viene annunciata la costituzione, avvenuta ieri nella nostra città, della Federazione nazionale degli assicuratori non aderente a nessuna Confederazione e raggruppante i due terzi degli organizzati. Nella nuova organizzazione entrano a far parte i lavoratori già iscritti al Sindacato lavoratori aziende private di assicurazione (SILIPA) e al Sindacato autonomo triestino che al SILIPA stesso si è affiancato nel promuovere l'iniziativa. E' imminente l'adesione del Sindacato autonomo di Firenze, già deliberata da quel consiglio direttivo.

ALLA CONFERENZA DI ZAGABRIA

Nuove linee automobilistiche decise fra Italia e Jugoslavia

Si è conclusa nei giorni scorsi a Zagabria la 3.a sessione della Commissione mista italo-jugoslava per gli accordi di Roma in tema di trasporti. La delegazione italiana era composta dal presidente ing. Tomaioli del Ministero dei Trasporti, dai dott. Tosti e Nazzari, dall'ing. De Antonelli, direttore dell'Ispettorato della motorizzazione di Trieste, e dai direttori delle sedi di Udine e di Venezia, nonchè di un rappresentante dell'Anas. Esaminati i risultati delle linee già in esercizio, queste sono state tutte riconfermate. Inoltre la linea Trieste-Fiume diverrà giornaliera dal 1 giugno a tutto settembre, e giornaliera (da tri-settimanale) diverrà pure quella che collega Trieste a Lubiana.

E' stata poi approvata l'istituzione per il periodo estivo di una linea turistica Trieste-Grotte di Postumia, mentre si effettueranno anche le seguenti linee già stabilite lo scorso anno ma non entrate ancora in funzione: Venezia-Trieste-Portorose; Venezia-Trieste-Lubiana-Bled; Venezia-Trieste-Abbazia-Fiume. Alla studio dei due Governi è stata poi demandata l'istituzione di una nuova linea Trieste - Vipacco - Aidussina, con prolungamento estivo fino a Montenero d'Idria.

La conferenza, che si è svolta in un'atmosfera di larga comprensione, ha quindi formulato voti per una reciproca liberazione fiscale con agevolazioni di transito specie in materia di «carnet» e di visti consolari. E' stato constatato infine come i risultati delle linee attualmente in esercizio si presentino quanto mai lusinghieri.

La 4.a sessione della conferenza si terrà a Venezia l'anno prossimo.

Gli esercizi pubblici senza limitazione d'orario

L'Associazione esercenti pubblici esercizi ricorda alle ditte associate che, in occasione delle feste di Natale, la locale Questura ha autorizzato l'ininterrotto orario di apertura degli esercizi pubblici della nostra Provincia. Di conseguenza gli esercizi pubblici durante la notte tra il 24 e il 25 dicembre e tra il 25 ed il 26 potranno rimanere aperti al pubblico senz'alcuna limitazione d'orario, e ciò senza la necessità di provvedere ad alcuna richiesta scritta.

Costituito un Sindacato autonomo degli assicuratori

Viene annunciata la costituzione, avvenuta ieri nella nostra città, della Federazione nazionale degli assicuratori non aderente a nessuna Confederazione e raggruppante i due terzi degli organizzati. Nella nuova organizzazione entrano a far parte i lavoratori già iscritti al Sindacato lavoratori aziende private di assicurazione (SILIPA) e al Sindacato autonomo triestino che al SILIPA stesso si è affiancato nel promuovere l'iniziativa. E' imminente l'adesione del Sindacato autonomo di Firenze, già deliberata da quel consiglio direttivo.

LA SITUAZIONE NEI CANTIERI E ALL'ARSENALE

Un telegramma a Macrelli a nome dei dieci partiti

I rappresentanti di dieci partiti si sono riuniti ieri sera nella sede del PRI per sentire la relazione del prof. Cumbat sugli ultimi sviluppi della situazione ai CRDA e all'Arsenale. Raccolte alcune preoccupazioni, sorte in sede sindacale, circa l'iniziativa dei sindacalisti di Monfalcone in merito alla convocazione delle parti a Roma, è stato deliberato l'invio all'on. Macrelli del seguente telegramma: «Con riferimento alla sollecitazione dei sindacalisti dei Cantieri di Monfalcone per la convocazione delle parti presso il Ministero del Lavoro, pregoti rendere edotto il Ministro Gui dell'assoluta necessità che una eventuale convocazione non resti riservata a detti sindacalisti richiedenti, ma venga estesa ai rappresentanti sindacali metalmeccanici di Trieste tenendo conto che la situazione particolarmente pesante a Trieste richiede una trattazione apposita della vertenza ai Cantieri e all'Arsenale triestini. Firmato: Cumbat».

E' pervenuta in serata alla Camera del Lavoro un telegramma della Federazione dei Sindacati braccianti agricoli della C.I.S.L. con il quale viene comunicato che a seguito delle pressioni dell'Organizzazione sindacale e dell'on. Giulio Pastore, il Ministro del Lavoro on. Gui ha convocato per il giorno 24 corr. le parti interessate alla vertenza delle tabacchine, per tentare, se possibile, un accordo definitivo per il rinnovo del contratto di lavoro.

La stampa democristiana in una mostra documentaria

Oggi alle 10 nella sala «Reti» della sede provinciale della democrazia cristiana di Trieste, in piazza S. Giovanni 5, avrà luogo la inaugurazione della Mostra della stampa D. C. L'interessante rassegna presenta una documentazione della azione dei cattolici italiani nella vita del paese dagli albori del Regno d'Italia alla ricostruzione e al rinnovamento politico e sociale della Repubblica italiana.

Particolare rilievo è dato alla stampa locale e a quella clandestina delle formazioni partigiane D.C. di Trieste e dell'Istria. Nel corso di tale manifestazione i segretari sezionali di Aurisina, Villa Opicina, Barcola, Valmaura, S. Croce e Muggia, riceveranno in consegna le nuove biblioteche sezionali.

La manifestazione è stata indetta dal Comitato provinciale nell'ambito delle iniziative del mese di dicembre, dedicato alla stampa del partito. Nel quadro di questa stessa iniziativa si terrà domenica 29 dicembre p. v. nella sede sezionale della D.C. di Muggia, la Mostra della stampa D.C. sulla resistenza.

Il dono della «Busta»

Accompagnato dalla affettuosa benedizione del Vescovo a tutti gli «Amici» che offrono sull'altare di Dio il dono della «Busta», si inizia oggi il nuovo ciclo della raccolta pro Seminario. «La cara «Busta» riprende la sua strada. Anno per anno accompagna e alimenta la vita del Seminario. E non si stanca, perchè sa che le grandi e preziose imprese non devono solo nascere, ma crescere e prosperare per raggiungere lo scopo per il quale sono sorte». Sono parole che testimoniano con quanto sereno affidamento il nostro Vescovo guardi al progredire sicuro di questa generosa iniziativa della nostra città. Quale degli «Amici» vorrebbe non meritarsi un così ambito riconoscimento?

Il servizio tranviario per Natale e Capodanno

La direzione del Servizio tranvie dell'Acegat informa che in occasione delle festività di Natale e Capodanno, il servizio normale autofiltranviario, in analogia a quanto effettuato negli anni scorsi, rientrerà ed uscirà come da specchio allegato. Alla cessazione del servizio normale subentrerà un servizio straordinario notturno sui percorsi delle linee 31, 32, 33 e 34, con intervallo di 10, 15 o 20 minuti a seconda dell'ora, fra treno e treno.

Prime e ultime partenze nei giorni 25 dicembre e 1 gennaio:

Lin.	capolinea	prima part.	ult. part.
1	da via Doda	7.13	21.30
	da Stazione C.le	7.31	21.39
2	da Boschetto	6.54	21.14
	da Servola	7.16	21.38
3	da S. Giovanni	7.11	21.07
	da Campo Marzio	7.35	21.29
5	da p.zza Perug.	7.10	21.22
	da Roiano	7.30	21.28
6	da S. Giov

IL DIBATTITO DEL CIRCOLO DELLA STAMPA AL C.C.A.

Unanimi e calorosi consensi per la rinascita del Politeama

Costruttive relazioni e interventi del pubblico sui provvedimenti da adottare per salvare il teatro

Trecento persone circa hanno assistito ieri al dibattito sul tema «Salviamo il Politeama Rossetti», svoltosi al C.C.A. per iniziativa del Circolo della stampa. E trecento persone significano una ogni mille abitanti: nè poco nè troppo. Ma se il numero degli intervenuti può sembrare un po' gracile (Natale con il suo daffare è nell'aria), diciamo subito che l'entusiasmo e l'accordo scaturiti dalla modesta schiera vale bene una città. C'erano vecchi e giovani (questi ultimi molto pochi in verità), ma tutti a voler salvare questo caro Politeama, a passar sopra a cifre di centinaia di milioni per il suo restauro e agli incerti di sempre per la sua gestione. E questo perchè? Perchè tra il dare e l'avere affiorava sempre di forza il sentimento, s'imponevano prepotenti i ricordi e gli affetti. Tutti romantici e tutti con gli stessi pensieri: di fronte al vecchio teatro vogliamoci tanto bene.

Ad accendere la miccia è stata la parola alata del prof. Rutteri. Come sempre sonora e sull'onda di echi dannunziani, ma convincente per la precisa dottrina di date, di nomi, di riferimenti. Il Politeama appariva come una scatola a sorpresa della Patria, della cultura, dell'arte e dello sport. Tutti gli spettacoli vi si erano dati convegno; abbandonarlo oggi vorrebbe dire rinnegare la storia. Applausi insistenti e meritati alla sintesi dell'oratore, dalla quale nessuno in seguito potrà prescindere.

Dalla storia alla realtà odierna il tema è stato portato dall'arch. Nordio, indicando con competenza di causa i tre capitoli fondamentali per un restauro che avvicini il teatro alle esigenze odierne: ricerca di ambienti di servizio e di sfogo (magari con un nuovo corpo di fabbrica sul viale, tra i due attuali portici), attrezzature nuove del palcoscenico e accurato restauro al fragile tetto. Dopo di ciò il teatro potrà ancora funzionare, e la spesa sarà minore che per costruirne uno nuovo.

L'ing. Bartoli scende ancor più nella prosa, e riepilogando quanto è stato fatto dall'amministrazione comunale per acquistare il teatro suggerisce alcune forme per farlo sopravvivere. Infine il maestro Antonicelli, soprintendente al Teatro Verdi, dichiara nulla il pericolo della coesistenza fra i due teatri, anzi ne sottolinea l'utile compensazione, citando vari esempi. Niente rivalità dunque, ma Politeama come «partner» del Verdi; oggi si dice meglio satellite.

Trovare un accordo dunque è stato facile. Nell'ordine esso dovrebbe consistere: acquisto, restauro, gestione. Dei tre punti i primi due sono quelli che presentano meno incognite, poichè si tratta di lavorare su perizie eseguite preventivamente. Difficile invece stabilire con sicurezza quanto riguarda la gestione. S'è parlato in proposito di seguire la traccia del vecchio Politeama, alternando spettacoli lirici a commedie, arte varia a sport, con un necessario aggiornamento per ciò che si riferisce al gusto attuale del pubblico e alle sue preferenze. Certo è che bisogna riflettere anche sulla crisi in atto in ogni ramo dello spettacolo, crisi dovuta a vari fattori e non ultimo quello della televisione. Il fenomeno toccherebbe ovviamente pure il Politeama, per cui verrebbe a cadere la continuità di spettacoli necessaria a mantenere il bilancio — ipoteticamente passivo — entro certi limiti ragionevoli. Tra i suggerimenti in merito c'è stato quello di ricavare in qualche modo nel corpo stesso del teatro un piccolo cinema, di due o trecento posti.

Il dibattito, un po' per l'atmosfera venutasi a creare e un po' per l'entusiasmo con cui è stato impostato, ha fatto sorvolare a taluni aspetti minuti dell'iniziativa, di cui però va tenuto il necessario conto. Uno di questi ad esempio il disagio esternato dalle Compagnie di rivista per giungere fino a Trieste, e quindi la poca simpatia pratica (non quella sentimentale, che invece esiste sempre fra la gente di teatro) con cui si guardano i trasferimenti nella nostra città a motivo della distanza e, non secondo, quello che una rivista riesce a restare su soltanto tre o quattro giorni al massimo. E ragionamento analogo può andar fatto per altre forme di spettacolo. S'è detto qui della rivista soltanto perchè negli ultimi tempi (prima cioè dei malinconici diciotto mesi), la rivista era con il cinema il solo spettacolo che riusciva a tenere in vita il Politeama. In più è giusto osservare che le altre manifestazioni — tranne una stagione lirica popolare o una di operette — sono troppo saltuarie per poter dare affidamento. Si tratterebbe, com'è avvenuto in passato, di qualche incontro di pugilato (ma oggi abbiamo un Palazzo dello Sport che risponde perfettamente al caso), di qualche rassegna di musica leggera e dei consueti veglioni. Un calendario del genere andrebbe comunque studiato molto attentamente.

Il giornalista Danilo Soli, che dirige molto bene il dibattito e che in apertura aveva fatto un rapido quadro della situazione succeduta ai diciotto mesi d'inattività, dà il via agli interventi. Nell'ordine parleranno l'avv. Pontini, la dott. Aurelia Gruber, il comm. Carlo Frandoli, il sig. D'Osmo del confratello Teatro Nuovo, il sig. Orbani dell'ENAL, il prof. Vittorio Furlani, il sig. Bros, lo scultore Mascherini, il delegato del CONI dott. Combatti, l'ing. Cohen e qualche altro, ma tranne per certe sfumature, per certi dettagli, il pensiero era univoco: acquisto del teatro da parte del Comune e gestione secondo un indirizzo che vuole il Rossetti teatro popolare: cioè di massa e per massa; concetti questi diversi tra loro, ma che una volta tanto combinano. Insomma poche volte s'è vista un'assemblea così permeata d'armonia. Anche un paio di «uscite» semipolitiche, che con il teatro non c'entravano affatto, non hanno lasciato segno; nè hanno disturbato alcune confusioni di termini, specie sul significato di cittadinanza e di popolo. Diagnosi e terapia sono filate senza intoppi, e, la prima in particolare, come una patetica storia raccontata accanto al fuoco. La simpatica riunione che si riprometteva di agitare il problema si è conclusa come doveva e forse più: un voto caloroso per la salvezza del Politeama Rossetti, un comitato per lo studio concreto dei suoi problemi. E là per là c'è stato perfino qualcuno che voleva porre subito mano al borsellino. Meglio di così...

UN MOTOCICLISTA IN SERIE CONDIZIONI

Grave investimento stanotte in via Bazzoni

Un grave incidente stradale è avvenuto poco dopo la mezzanotte in via Bazzoni all'incrocio con la via Navali. Una vettura di media cilindrata di marca straniera che era diretta verso la via Besenghi ha investito con la parte anteriore destra una motoretta che procedeva in senso contrario. Sbalzato a terra dal violento urto, il guidatore dello scooter, il commesso Romano Spanghero, di 29 anni, abitante in via Zorutti 1, ha riportato gravi ferite ed è stato trasportato all'Ospedale maggiore a bordo di un'autolettiga della CRI di piazza Sansovino giunta sul posto con il medico dott. Iacono. Avendo riportato la frattura del femore della gamba destra e una vasta ferita alla regione occipitale, lo Spanghero è stato ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi riservata.

L'impiegato Oscar Giacomini è uscito illeso da un pauroso incidente automobilistico capitatogli verso le 18.50 sulla statale n. 15 mentre era diretto verso il centro cittadino. Abbordando una curva ha perduto il controllo dell'autovettura targata TS 19020 che è uscita di strada ruzzolando per una trentina di metri per una scarpata laterale. La vettura ha riportato lievi danni. I rilievi sono stati eseguiti dai Carabinieri di via dell'Istria.

Verso le 23 il carpentiere Giovanni Parovel di 30 anni abitante in S.M.M. Inf. 762 mentre percorreva il viale D'Annunzio alla guida della motoretta targata TS 9493 è entrato in collisione con un autobus della ditta «Sergas» che si dirigeva verso la piazza Garibaldi. Ha riportato contusioni escoriate allo zigomo e alla gamba sinistra ed è stato medicato all'Ospedale Maggiore.

ORARI DEI NEGOZI

VIGILIA DI NATALE — Tutti i negozi hanno la facoltà di protrarre la chiusura serale alle 20.30 e inoltre i negozi dell'alimentazione potranno anticipare l'apertura pomeridiana di un'ora.

NATALE — Chiusura completa di tutti i negozi tranne: fiorai che terranno aperto dalle 8 alle 13; pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie che terranno aperto dalle 8 alle 21.30.

II FESTA DI NATALE — Chiusura completa di tutti i negozi tranne: panetterie e latterie che terranno aperto dalle 7 alle 12; fiorai che terranno aperto dalle 8 alle 13; pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie che terranno aperto dalle 8 alle 21.30; macellerie che terranno aperto dalle 6 alle 11.

ULTIMO DELL'ANNO — Tutti i negozi hanno la facoltà di protrarre la chiusura serale alle 20.30, comprese le macellerie.

CAPODANNO — Chiusura completa di tutti i negozi tranne: fiorai che terranno aperto dalle 8 alle 13; pasticcerie, confetterie, biscotterie e rosticcerie che terranno aperto dalle 8 alle 21.30.

Distribuzione di legna a prezzo ridotto

Il Comune informa che, in seguito ad una ulteriore erogazione di fondi, disposta in base alle direttive impartite dal Ministro degli Interni, con effetto immediato viene disposta una seconda distribuzione di legna da ardere al prezzo ridotto di lire 1.000 al q.le a favore dei disoccupati, pensionati dell'INPS e vedove ed orfani di guerra.

Rimangono invariate tutte le modalità già comunicate in occasione della prima distribuzione. Il quantitativo di questa seconda distribuzione sarà di 1 quintale pro capite.

Inaugurata dal prof. Gentile l'attività del Centro didattico

Nella sede affollata di dirigenti ed insegnanti, alla presenza del dott. Roggiero in rappresentanza del Commissario generale di Governo il provveditore agli studi dott. Tavella ha ieri dichiarato aperta l'attività annuale del Centro didattico che ha avuto inizio con la prolusione del prof. Marino Gentile al corso di perfezionamento didattico per gli insegnanti delle scuole secondarie.

Il prof. Gentile, ordinario di filosofia all'Università di Padova e membro del Comitato di coordinamento dei centri didattici nazionali, ha analizzato con acutezza e profondità le trasformazioni della scuola negli ultimi secoli in funzione dei modificarsi delle esigenze sociali. Della vecchia scuola umanistica, severa selezionatrice di classi dirigenti, oggi il settore superiore in tutti i paesi cerca nuove strutture per nuovi orientamenti professionali; mentre il settore inferiore si indirizza sempre più verso un chiaro ed autentico umanesimo, cioè verso uno sviluppo dell'umanità degli educandi attraverso l'insegnamento a ben parlare, scrivere, pensare.

Oggi, domenica, alle ore 12, nella Cappella della Curia vescovile, il Vescovo amministrerà il Sacramento della Cresima. Nella prossima settimana non ci sarà alcun altro conferimento di Cresima.

E' stato posto in vendita esclusivamente agli sportelli filatelici, un francobollo commemorativo del 450.o anniversario della morte di San Francesco di Paola, da lire 25, in colore nero bluastro, raffigurante il Santo sul saio a forma di barca che naviga sul mare in tempesta. Il predetto francobollo sarà valido fino al 31 dicembre 1958 e sarà ammesso al cambio fino al 30 giugno 1959.

LA PIU' GRANDE BEFFA DELLA GUERRA SEGRETA
LONDRA chiama POLO NORD

Domani al NAZIONALE
ANCHE IL VOSTRO AVVOCATO DI FIDUCIA VI DIREBBE:
E' UN REATO
NON VEDERE UN FILM COME
4 IN LEGGE

LA PIU' GRANDE BEFFA DELLA GUERRA SEGRETA
LONDRA chiama POLO NORD

SPETTACOLI

«Il pipistrello» al Verdi

Oggi alle ore 16, in turno di abbonamento diurno, ultima rappresentazione de «Il pipistrello» di Johann Strauss, con gli applauditi interpreti delle precedenti esecuzioni. Direttore il maestro Anton Paulik. Continua alla biglietteria la vendita dei biglietti.

Il concerto al C.C.A. del coro «Montasio»

La concomitanza di altre rappresentazioni non ha fatto affluire iersera nella Sala del C.C.A., per il concerto straordinario del Coro «Montasio» un pubblico molto numeroso. E' stato un peccato; poichè, forse in virtù della severità dell'ambiente, e alla buona acustica, i ragazzi del «Montasio» hanno dato di sè stessi una prova ancor migliore di quella della domenica scorsa. Il programma era il medesimo (canti dell'Alpe, un intermezzo polifonico e canti popolari), ma l'impegno è stato maggiore e gli affezionati ammiratori del complesso lo hanno premiato con insistenti, prolungatissimi applausi, richiedendo l'esecuzione di numerosi «bis». Al maestro Mario Macohi, e ai suoi giovani, ma ormai affermatissimi coristi, è dunque arriso un successo pieno, che ha confermato le aspettative. Anche il dott. Spiro dalla Porta Xidias, che ha presentato sobriamente ma efficacemente i singoli pezzi è stato applaudito.

Concerto corale alla Casa del Giovane

Si è svolto ieri alla Casa del Giovane dell'E.C.A. un concerto corale tenuto dal complesso «Publio Carniel» dell'Associazione sportiva culturale dell'Acegat, diretto dal maestro Lucio Gagliardi. Il programma aveva per titolo «Una giornata a Trieste» e comprendeva una serie dei più caratteristici canti triestini che sono stati presentati da Claudio Noliani. La manifestazione ha avuto un fervido successo.

Le recite al Teatro Nuovo

Ieri sera si è rinnovato il vivo successo di «Una bella domenica di settembre» di Ugo Betti presentata dalla Compagnia del Teatro Stabile di Trieste per la regia di Sergio Velitti. Oggi lo spettacolo avrà inizio alle ore 17 per il turno di abbonamento D. Domani, lunedì, ore 21, turno abbonamento C. Prenotazione e vendita posti al botteghino del teatro, telefono 24183.

Replica di «Fatemi la corte» al Circolo Cantieri. Oggi alle 17 nella sala teatrale del Circolo Cantieri via S. Francesco 5, il Piccolo teatro della prosa diretto da Bruno Sardi replicherà le recite in tre atti di G. Salvestri «Fatemi la corte». I biglietti si possono acquistare presso la Cassa del teatro.

PRIME VISIONI

«Orgoglio e passione»

E' la lunga storia di un cannone in un episodio della guerra franco-spagnola del 1810. Il cannone è un accidentaccio pesante, da tirare lungo un impervio percorso; l'episodio si riferisce alla presa della città di Avila da parte dei guerrigliori. Goya però non c'entra, e gli orrori della guerra sono più raccontati che dimostrati. In compenso c'è una donna sempre nelle vicinanze, alla quale come due «sputnik» girano attorno un ufficiale della marina inglese e un capo partigiano. Displace per Sofia Loren, per Cary Grant e per Frank Sinatra, ma il cannone-personaggio ha la meglio. Tozzo e insensibile riesce tuttavia a preoccupare per le sue disavventure, mentre essi non riscaldano troppo il cuore. Per il resto risultano sfruttati a meraviglia gli ambienti naturali e i giochi di masse. Nell'assieme un film che ha i suoi numeri e una certa potenza spettacolare, ma Stanley Kramer, qui anche regista, aveva dato cose più incisive quando faceva soltanto il produttore («Mezzogiorno di fuoco»).

ma.

Antonioni al C.U.C.

Il Centro universitario cinematografico comunica che questa sera alle ore 21, nella Sala del Teatro Nuovo, avrà inizio la personale del regista Michelangelo Antonioni. La stessa, che inizia con «Cronache di un amore» (1950), proseguirà con «La signora senza camelie», «Le amiche», e con ogni probabilità, con «I vinti» e «Il grido».

TEATRI E CINEMA

TEATRO VERDI. Stagione lirica. Ore 16: Ultima rappresentazione de «Il Pipistrello» di Johann Strauss. Turno di abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO NUOVO. Ore 17: Compagnia del Teatro Stabile di Trieste: «Una bella domenica di settembre» di U. Betti. Regia di S. Velitti. Turno di abbonamento D. Prenotazioni vendita posti botteghino teatro, tel. 24183.

TEATRO CANTIERI (via S. Francesco 5). Ore 17: «Fatemi la corte», commedia in 3 atti di G. Salvestri.

EXCELSIOR. 15: «La donna del destino». Una commedia romantica scintillante di azione e di umorismo, con Gregory Peck, Lauren Bacall e Dolores Gary.

FENICE. 14.30: «Orgoglio e passione». Un film poderoso, eccitante, con Cary Grant, Frank Sinatra e Sophia Loren. Technicolor. Vistavision.

NAZIONALE. Oggi, alle ore 10 e 11.30: mattinata con «I viaggi di Gulliver», cartoni animati a colori. Segue attualità INCOM. Prezzi: bambini L. 50, adulti L. 100.

NAZIONALE. 15: «Manuela» con Elsa Martinelli, Trevor Howard, Pedro Armendariz. Un film grandioso, inebriante, eccellente.

ARCOBALENO. 13.30: I migliori auguri per le feste con «Vacanze a Ischia», il meraviglioso cinemascope technicolor con Vittorio De Sica, Myriam Bru, A. Cifariello e l'incantevole Isabelle Corey.

SUPERCINEMA. Dalle ore 10 proiezioni continuate del più grande spettacolo che Walt Disney abbia creato: «Bambi». Un film meraviglioso, un gioiello incomparabile di colori e di successo. Locale riscaldato. Vietate tessere e omaggi.

GRATTACIELO. 14: V. Gassman D. Dors, F. Valeri, T. Pellati in «La ragazza del Palio». Un'affascinante storia d'amore in una Siena spettacolarmente fotografata in technicolor. N.B. Sospese tutte le tessere.

FILODRAMMATICO. 13.30: Grande successo Compagnia «La Triestina» nella nuova rivista: «De tutti i colori», lo spettacolo della comicità. Sullo schermo: «Frustatel: senza pietà», con Edmond O'Brien e Peggie Castle.

CAPITOL. 14: «Un solo grande amore», cinemascope Columbia con Kim Novak e Jeff Chandler. Vietate le tessere.

CRISTALLO. 14: Dean Martin, Jerry Lewis e Anita Ekberg nel più comico film di tutti i tempi: «Hollywood o morte». Vistavision Paramount technicolor. Vietate tutte le tessere.

ASTRA (Rojano). 14: «Alta società», con G. Kelly, Bing Crosby e F. Sinatra. Delizioso technicolor Metro.

ALABARDA. 13.30: «Il principe e la ballerina». Audace, brillante, ineguagliabile technicolor Warner con Marilyn Monroe più graziosa che mai e Laurence Olivier, la coppia del secolo nel film più atteso della stagione.

ALDEBARAN (già Mare). 14: «La preda umana». Capolavoro in cinemascope technicolor con Richard Widmark, Trevor Howard e Jane Greer.

ARISTON. Ore 10 e 11.30: Grande mattinata con una mirabile serie di nuovi esilaranti cartoni animati, in cinemascope technicolor presentati dalla M.G.M.

ARISTON. 14: «Carovana verso il Sud». La Fox presenta un grandioso cinemascope technicolor denso di avventura, fascino, d'amore e gloria, girato nell'immenso mistero africano. Interpreti: T. Power, Susan Hayward e R. Ryan. Successo.

ARMONIA. 14: «Vento di terre lontane». Technicolor cinemascope con G. Ford, E. Borgnine. Varietà. Compagnia Donato.

AURORA. 14.30: «Il sole sorgerà ancora» con Ava Gardner, Tyrone Power, Mel Ferrer e E. Flynn. Grandioso cinemascope in technicolor Fox. Sospese tessere ed omaggi.

GARIBALDI. 14.30: Terza settimana di grandioso successo de «La principessa Sissi». Technicolor con Romy Schneider. Una storia d'amore che ha commosso tutto il mondo.

IDEALE. 15: «I tre moschettieri», technicolor Metro con Lana Turner, Gene Kelly, June Allyson e Van Heflin.

IMPERO. 14: Kim Novak e Jeff Chandler nel capolavoro Celad in cinemascope: «Un solo grande amore».

ITALIA. 14.30: «Lungo i marciapiedi». Le imbarazzanti avventure di una adolescente nel turbinio della vita notturna parigina con Anne Vernon, Danik Patisson e Françoise Rosai. Regia Léonide Moguy. Vietato ai minori.

MODERNO. 10 e 11.30: Grande mattinata. Walt Disney presenta «Lilli e il vagabondo», il primo cartone animato in cinemascope-technicolor. Segue il documentario «Svizzera». Prezzo unico L. 60.

MODERNO. 14: «Souvenir d'Italie», con Vittorio De Sica, Alberto Sordi, Antonio Cifariello, Gabriele Ferzetti, Isabelle Corey e June Laverick. Un viaggio meraviglioso in un paese di sogno: l'Italia. Un technicolor in cinemascope.

SAVONA. 14: «Mezzogiorno di... fifa». Il più divertente film con Dean Martin e Jerry Lewis, in Vistavision e technicolor.

S. MARCO. Ponziana (filobus 1): 16: «L'amore più grande del mondo». Un capolavoro in cinemascope a colori, indimenticabile, con Steve Cochran, Ann Sheridan, Richard Eyer, Sherry Jackson.

VIALE. Oggi mattinata, alle ore 10 - 11.30: «Follie del cinema» con Harold Lloyd; novanta minuti di risate.

VIALE. 14.30: Per esigenze di programmazione continuano le trionfali repliche: «Operazione... fifa», con Richard Attenborough. Due ore di risate continue.

VITT. VENETO. 14.30: «L'uomo solitario». Jack Palance, Anthony Perkins e Elaine Aiken. Un classico dello schermo in Vistavision. E' un successo Paramount.

AZZURRO. 14: «La tenda nera». Avventuroso in technicolor, Vistavision con A. Steel, D. Sinden.

BELVEDERE. 14: «Il ribelle d'Irlanda», avventuroso technicolor, con R. Hudson e B. Rush.

LUMIERE. 14: «Il prezzo della gloria». Cinemascope con G. Ferzetti, E. Rossi Drago e M. Bongiorno.

MARCONI. 15: «Dimentica il mio passato» (Consuelo). Cinemascope a colori con Valentina Cortese, Marin Lux Galicia, Ettore Manni e Massimo Giroiti.

MASSIMO. 14.30: «Mezzanotte a San Francisco». Accanita caccia all'uomo nella metropoli del Pacifico: cinemascope con Tony Curtis, Marisa Pavan e G. Roland.

NOVO CINE. 14: «Il grande gaucho». Gene Tierney e Rory Calhoun. Grandioso technicolor Fox.

ODEON. 14: Un bel romanzo di amore: «Foglie d'autunno», nella migliore interpretazione di Joan Crawford e Clift Robertson. Passionale. Locale riscaldato.

RADIO. 14.30: «Re vagabondo». Odio, amore, avventure, nel technicolor col celebre cantante Oreste e Kathryn Grayson.

S. VITO. 15.30: «L'americano», in technicolor, con Glenn Ford.

IL SOLITO GRANELLINO NELL'INGRANAGGIO DEGLI IMBROGLI

Fermato per un innocuo controllo rivelò una complicata serie di truffe

Un riesame del processo su richiesta dell'imputato

Ieudon Poltronieri, l'uomo che grazie al documento personale appartenente ad un'altra persona era riuscito ad architettare — secondo l'accusa — tutta una serie di tiri mancini, è comparso ieri in carne ed ossa di fronte al Tribunale di Trieste: quello stesso Tribunale che, nel dicembre del '54 — quando il Poltronieri si trovava detenuto per altro reato nel carcere di Trento — lo aveva condannato a tre anni e tre mesi di carcere nonchè nove mila lire di multa (pena quasi interamente condonata) per furto del documento, falso in atto pubblico, falso in scrittura privata e frode nel farsi rilasciare il certificato penale.

La storia del Poltronieri — almeno per quel che riguarda la nostra città — comincia il giorno in cui questo robusto e sanguigno ferrarese dalla parlantina sciolta e vivace, riuscì a impossessarsi di un certificato di residenza rilasciato dal nostro ufficio anagrafico a nome del signor Nicolò Cervai, abitante nella nostra città. Avuto il certificato, il Poltronieri riuscì finalmente nel suo scopo: quello di procurarsi una fedina penale pulita, che col proprio nome non poteva ottenere a causa dei numerosi precedenti penali.

Un semplice scambio di fotografie e il gioco fu fatto. Divenuto per tutti Nicolò Cervai, il Poltronieri cominciò a prelevare tutta una serie di documenti, ultimo dei quali una patente di guida di secondo grado con la quale iniziò un proficuo lavoro di compravendita di motoscooter e automobili di provenienza... non troppo cristallina, almeno stando alle denuncie che successivamente vennero inoltrate contro di lui e che lo portarono — lo si è appreso ieri dalla sua stessa voce — di fronte ai magistrati di altre città. Anche a Trieste comunque il Poltronieri si «interessò» del ramo e fece pure dei buoni affari, se è vero — come risulta dai fascicoli di polizia — che in quell'epoca era solito frequentare il Casinò di Venezia ove giocava decine di migliaia di lire alla roulette. Ad ogni modo, quando l'aria cominciò a diventare irrespirabile decise di andarsene. E così fece.

Ma ecco ci fattaccio; ovvero al granellino di sabbia che, introdottosi nel complesso ingranaggio dei traffici del Poltronieri, bloccò tutto di colpo. Passando in macchina per Viareggio, il Poltronieri alias Nicolò Cervai venne fermato da una pattuglia di carabinieri. Senonchè al momento di esibire i documenti si confuse, si imbrogliò, mise le mani prima in una tasca e poi in un'altra, e senza neppure rendersi esattamente conto di quel che stava succedendo porse agli agenti due documenti: su entrambi c'era la sua fotografia, ma su uno si chiamava Poltronieri e sull'altro Cervai.

Saltò fuori tutto: e per la faccenda dei documenti il Poltronieri venne condannato, come abbiam detto, a tre anni e tre mesi quasi del tutto condonati. Ed eccoci al capitolo nuovo. Nel complicato intreccio di imputazioni e di fatti commessi a Trieste e altrove, l'imputato ritenne di essere stato processato due volte — e due volte condannato — per il medesimo fatto; e con un motivato ricorso riuscì ad ottenere l'annullamento della precedente sentenza, con il conseguente ordine di riesame del processo. All'udienza di ieri, nonostante la gran confusione di città, di date e di sentenze, il Tribunale ha comunque chiarito che le precedenti condanne si riferivano ad altri reati (e in particolare a una truffa), e non alle specifiche imputazioni alle quali il Poltronieri era stato chiamato a rispondere a Trieste; i giudici comunque hanno modificato la precedente sentenza, assolvendo l'imputato dall'accusa di furto aggravato del documento di Nicolò Cervai perchè il fatto non costituisce reato; ma condannandolo a un anno e otto mesi di reclusione (pena condonata) per falsità materiale continuata in atto pubblico. Da tutte le altre imputazioni il Poltronieri se l'è cavata grazie all'amnistia (i fatti contestati risalgono infatti al 1950).

Pres. Fabrio, P. M. Tavella, canc. Urbani; dif. Nisiteo.

Infortuni sul lavoro

Alle 20.30 si è presentato alla stazione dell'Ospedale maggiore il guardiano Rodolfo Gretti di 62 anni abitante in via Ginnastica 3; essendogli state riscontrate la frattura del secondo dito e una ferita escoriata al terzo dito della mano destra è stato disposto il suo accoglimento nel reparto ortopedico con prognosi di 20 giorni. Il Gretti ha dichiarato che verso le 20 era rimasto impigliato con la mano destra in una cinghia di trasmissione di un volano, nel reparto caldaie di un deposito di carburanti di via Rio Primario 10 dove lavorava per conto della società di sorveglianza «La Vigile».

Il bracciante Sante Loredan di 43 anni abitante in via Campanelle 11 mentre per conto della ditta «Celerita» con sede in via Udine stava scaricando del colletame da un autotreno è rimasto colpito di striscio al volto da una grossa cassa di legno. Con un'autovettura del datore di lavoro ha raggiunto il posto di pronto soccorso della CRI di piazza Vittorio Veneto dove è stato medicato per escoriazioni al padiglione auricolare e alla guancia sinistra.

Pure leggermente infortunata sul lavoro è rimasta nella mattinata la operaia Anna Stipancich; mentre sorvegliava il funzionamento di una macchina pettinatrice nei laboratori della società «Industria Triestina Fibre Tessili» con sede al magazzino 27 del porto vecchio era finita con la mano sinistra fra gli ingranaggi, riportando una ferita al palmo. E' stata medicata all'ambulatorio della CRI di piazza Vittorio Veneto.

Un atto vandalico contro una scuola slovena

La Squadra politica della Questura ha in corso indagini per identificare gli autori dell'atto vandalico effettuato la tarda sera di giovedì contro l'edificio scolastico di San Giovanni che ospita anche la scuola elementare slovena. Si tratta in effetti di un episodio deprecabile che ha recato minimo danno e non rivela — secondo i risultati dei rilievi eseguiti dalla Squadra scientifica — aspetti di attentato o altro atto analogo.

Gli ignoti dopo aver raggiunto la terrazza del primo piano hanno appiccato il fuoco ad un canestro di benzina, contenente una miscela composta in maggior parte da olio lubrificante e per il resto da benzina. Le fiamme così sprigionatesi hanno causato l'annerimento di una limitata superficie della facciata senza causare alcun altro danno. Non è andata a fuoco nemmeno tutta la miscela, per il tempestivo intervento di una pattuglia di Polizia che ha provveduto a spegnere il fuoco che comunque non minacciava nessuna parte infiammabile dell'edificio.

Sembra evidente che si tratta di una dimostrazione di vandalismo, operata forse da giovani incoscienti ed esagitati.

Scontro fra due motorette

Alla guida della motoretta targata TS 18938 l'elettricista Giuseppe Favretto di 20 anni abitante in via Giardini 16 percorreva poco dopo mezzogiorno la via dell'Istria diretto verso Valmaura. All'altezza del bar «Moderno» il veicolo è entrato in collisione con un'altra motoretta che stava effettuando il sorpasso per poi convergere a destra. Il Favretto è ruzzolato a terra riportando una contusione escoriata al terzo medio della gamba ministra; trasportato all'Ospedale maggiore con un'autolettiga di piazza Sansovino è stato accolto nel reparto osservazione con prognosi di 7-9 giorni.

Alle 16.30 sono stati medicati all'astanteria del nosocomio il fuochista Ernesto Bacer di 48 anni abitante in via Molino a Vento 71 e suo figlio Giorgio di 16 anni. Quest'ultimo guidava la motoretta targata TS 13947 sulla quale viaggiava — sul sellino posteriore — anche il padre. Abbordando la curva Faccanoni per dirigersi verso Opicina ha perduto il controllo del veicolo che si è rovesciato ai bordi della strada. Entrambi sono finiti a terra e poco dopo sono stati trasportati all'Ospedale maggiore a bordo di un'autolettiga della CRI del posto di piazza Vittorio Veneto. Il giovane ha riportato una contusione alla mano sinistra e un'altra alla bozza frontale sinistra mentre il padre ha riportato contusioni al padiglione auricolare sinistro, alla regione temporale e alla bozza frontale sinistra e alle gambe; entrambi guariranno in meno di una settimana.

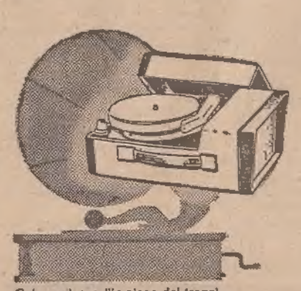
Il rinnovo delle licenze

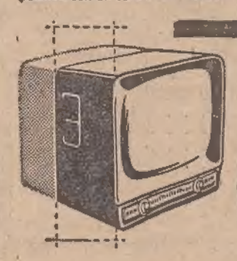
L'Associazione esercenti ricorda alle ditte associate l'obbligo di provvedere inderogabilmente entro dicembre al rinnovo delle licenze d'esercizio per il 1958. La segreteria associativa di piazza S. Caterina n. 4, rimane a disposizione di tutti gli associati per il disbrigo delle relative pratiche. Gli uffici rimarranno aperti al pubblico anche martedì 24 dicembre, vigilia di Natale, dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 18.

La cattiva digestione vi procura pesantezza e insonnia?
Dopo il pasto serale prendete la «MAGNESIA BISURATA» e la vostra digestione resa difficile probabilmente da una eccessiva acidità di stomaco, si svolgerà nel più tranquillo dei modi, domandovi il beneficio di un sonno veramente ristoratore. La «MAGNESIA BISURATA», eliminando l'eccesso di acidità, normalizza le funzioni digerenti ed elimina pesantezza di stomaco, crampi, bruciori e iperacidità, cioè le cause della vostra insonnia.
Tenete sempre la «MAGNESIA BISURATA» a portata di mano.
Digestione facilitata con
MAGNESIA BISURATA
rimedio di fama mondiale
In polvere e in compresse.
45 Autorizz. A. C. I. S. N. 367 del 10-10-956

GRATTACIELO
DIANA DORS e VITTORIO GASSMAN
TRIONFANO
nel Tecnirama - Technicolor
La ragazza del Palio
La più affascinante storia d'amore

belle belle belle ma belle povere

Nei migliori negozi è già in vendita la serie 1958 della
radio MINERVA

Solo oggi, con l'impiego dei transistors, si è potuto realizzare questa sorprendente fonovaligetta portatile, di dimensioni e peso ridottissimi, che, alimentata da comuni pile per lampadine tascabili, Vi consentirà, con una spesa di poche lire l'ora, di ascoltare ovunque i Vs. dischi preferiti

Questo portatile a 7 transistors con circuito stampato è la più brillante realizzazione del genere, perchè riassume in un mobile dalle dimensioni e peso minimi tutti i pregi di un ricevitore di grande sensibilità e potenza con un consumo irrisorio.

I recentissimi modelli di televisori da 17" 21" e 24", oltre alla già affermatasi superiorità qualitativa, hanno il pregio della ridotta profondità del mobile.
S.p.A. LUIGI COZZI DELL'AQUILA - MILANO

ERNIA
ISTITUTO A. E. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - Viale MONZA, 31 - Telef. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE
CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI
NYLON
ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19 PRESSO LA
FILIALE DI TRIESTE STUDIO MEDICO Via Carducci 10

NATALE e CAPODANNO
con i prodotti genuini della
ANTICA SALUMERIA
Ang. MASÈ & C.
Via Gallina 4, telef. 93754
Servizio a domicilio

Orgoglio e passione è il successo dell'anno

La stampa ha decretato il successo di «Orgoglio e passione». Ecco, infatti, alcune critiche apparse sui più accreditati giornali degli Stati Uniti all'indomani della prima del film di Stanley Kramer.

Da VARIETY: «Orgoglio e passione» è quanto di meglio possa essere stato realizzato in campo cinematografico. La sua forza maggiore si basa su una costruzione spettacolare e su un racconto eccitante e di altissimo livello. Si tratta di una storia d'avventura e d'amore che lascia lo spettatore senza fiato. Cary Grant, Frank Sinatra e Sophia Loren, nelle loro ottime interpretazioni, tengono continuamente desta l'attenzione dello spettatore. Senza dubbio film del genere avranno uno dei primissimi posti tra i maggiori incassi del mondo».

UN FILM PER TUTTI

Il critico del DAILY NEWS si è così espresso: «Ci siamo! Finalmente un film per tutti! «Orgoglio e passione» è il dramma delle rivalità, dell'amore, di emozioni incredibili alternate a un humor tanto intelligente quanto insospettato. Stanley Kramer ha raggiunto la perfezione nel compito fondamentale di portare sullo schermo il romanzo di Forester e i tre protagonisti, Cary Grant, Sinatra e la Loren sono anch'essi perfetti nei loro ruoli. Sophia Loren, poi, recita con molta convinzione, dimostrando di non essere solo un'attrice decorativa...».

CORSA TRAVOLGENTE

«Orgoglio e passione» — scrive l'HOLLYWOOD REPORTER — è uno spettacolo avvincente ed entusiasmante. La parola «grande», adoperato quale aggettivo qualificativo, assume nuove dimensioni se lo si applica al film di Kramer che è indiscutibilmente il grosso film dell'anno e non sembra probabile possa essere superato nella sua corsa travolgente. Sia come spettacolo che dal punto di vista artistico è indubbiamente un grande successo che non mancherà di avere conferma anche con gli incassi».


Sophia Loren in una inquadratura del film

Audrey HEPBURN Cenerentola a PARIGI (FUNNY FACE)
FRED

PROMEMORIA PER AUTOMOBILISTI E MOTOCICLISTI

Il pagamento delle tasse di circolazione per il 1958

Entro il 31 dicembre inoltre dovrà essere richiesta la sostituzione della targa bianca - Gli sportelli dell'ACI

Dal 2 al 13 gennaio, l'Ufficio tasse di circolazione dell'ACI — che provvede, dal 23 al 31 dicembre, al rinnovo della tassa presso la sede di via del Teatro 1 — si trasferirà presso la palestra ginnica, opportunamente attrezzata della Scuola «F. Venezian», sita in via del Teatro Romano 7, gentilmente concessa, affinchè i contribuenti possano fruire di maggiori comodità. Inoltre dal 2 al 13 gennaio, appositi sportelli avranno luogo nei locali dell'Automobile Club, in via del Teatro n. 1, per i soci A.C.I. affinchè questi possano provvedere al versamento della tassa di circolazione ed al rinnovo dell'associazione al Sodalizio per il 1958.

Nella stessa Sede dell'Ente (via del Teatro 1) l'Ufficio assistenza automobilistica provvederà, per conto di chi lo richiedesse, al versamento della tassa di circolazione presso il competente Ufficio Esattore dell'A.C.I., e spedire eventualmente a domicilio le licenze di circolazione ed i nuovi dischi contrassegni (bollo 1958).

Tutti gli sportelli, e cioè quelli della palestra ginnica in via del Teatro Romano n. 7, e quelli in via del Teatro n. 1, saranno aperti, dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 16.30 alle 17.30 dei giorni feriali, il sabato dalle ore 9 alle ore 12.

Allo scopo di rendere più spedite le modalità di pagamento delle tasse di circolazione e per evitare l'afflusso simultaneo dei contribuenti agli sportelli, il Ministero delle Finanze ha disposto che il versamento del tributo automobilistico di circolazione per autovetture, autobus e per tutte le altre automobili adibite a trasporto persone, deve farsi dal 23 dicembre 1957 al 10 gennaio 1958.

Per gli autocarri, motofurgoncini leggeri, rimorchi e per gli altri motoveicoli, adibiti al trasporto di cose, il versamento del tributo di circolazione deve avere luogo dal 23 dicembre 1957 al 13 gennaio 1958. Per i velocipedi a motore, è consentito il versamento della tassa dal 23 dicembre al 25 gennaio 1958.

Com'è noto il Decreto Ministeriale del 18 dicembre 1956 dispone che i motocicli e le motoleggere (scooter) debbano provvedere al versamento della tassa di circolazione per il 1958 dal 22 gennaio al 10 febraio di ogni anno.

Si rivolge viva preghiera agli interessati di non portarsi agli Uffici Esattoriali gli ultimi giorni di scadenza, perchè, così facendo, provocherebbero danni a sè stessi (file e lunghe attese) e disfunzioni agli Uffici (minore speditezza e minore precisione dei servizi) inconvenienti che il Ministero delle Finanze e l'A.C.I. hanno ritenuto di poter evitare scaglionando le scadenze dei bolli e cioè, come predetto, dal 23 dicembre fino al 10 gennaio per le automobili trasporto persone; dal 23 dicembre al 13 gennaio per gli autocarri e motoveicoli trasporto cose; dal 23 dicembre al 25 gennaio per i ciclomotori e dal 22 gennaio al 10 febbraio per motocicli e motoscooter.

I proprietari di automezzi — che fino ad oggi non hanno provveduto a richiedere, in sostituzione della targa «triestina», la targa «nazionale» d'individuazione dell'autoveicolo — devono provvedervi entro e non oltre il 31 dicembre c. m. Chi provvede nei termini predetti, potrà far circolare l'autoveicolo, con targa «triestina», anche nel 1958, fino a quando non sarà invitato dal competente Ufficio della Prefettura, a ritirare la targa «nazionale» prenotata entro il 31 dicembre 1957.

Si ricorda che i proprietari di autoveicoli — che non abbiano ottemperato, entro il 31 dicembre 1957, a richiedere la targa «nazionale» in sostituzione di quella «triestina» — non potranno fare circolare l'autoveicolo e, se lo facessero, incorrerebbero in gravissime sanzioni penali, previste dal vigente Codice della strada. Sia presso il competente Ufficio della Prefettura, sia presso la Sede dell'A.C.I., si è ancora in tempo per commissionare la targa «nazionale» per automobili, motocicli e rimorchi.

Cinque appalti di lavori a licitazioni private

In data 19 corrente sono state esperite presso la Direzione dei Lavori Pubblici cinque licitazioni privata per l'appalto dei seguenti lavori:

1) Lavori di straordinaria manutenzione nel Palazzo degli Uffici Finanziari di Trieste — opere murarie per l'importo a base di asta di lire 3.695.000. E' rimasta aggiudicataria l'Impresa di costruzioni ing. Celestino Pococco di Trieste.

2) Lavori di straordinaria manutenzione c. s. per opere da falegname per l'importo a base di asta di lire 955.000. E' risultata aggiudicataria la Ditta Borean Attilio di Trieste.

3) Lavori di straordinaria manutenzione c. s. per opere da parchettista per l'importo a base d'asta di lire 1.850.000. E' rimasta aggiudicataria la Ditta Mario Toresella e Figlio di Trieste.

4) Lavori di straordinaria manutenzione c. s. per opere da pittore per l'importo a base d'asta di lire 4.390.000. E' risultata aggiudicataria la Ditta Celner Pietro di Trieste.

5) Lavori di sistemazione del bacino della Sacchetta nel Porto Doganale di Trieste per lo importo a base d'asta di lire 139 milioni 445.000. E' risultata aggiudicataria l'Impresa di costruzioni Brussi ing. Aurelio Soc. a r. l. di Trieste.

LE CONFERENZE

Due guerre mondiali, la perdita di immensi imperi coloniali, l'aumento dei costi di produzione, crisi economiche e politiche hanno condotto l'Europa in uno stato di cose per cui l'occhio esperto degli uomini politici e degli economisti non vedono molto lontana una crisi politica ed economica alla quale il porvi rimedio sarà praticamente impossibile. L'inizio di questa crisi è già in atto e lo dimostrano i continui aiuti americani dati a fondo perduto e il fatto che l'Europa riesce a sostenersi nelle sue condizioni attuali solo grazie a crediti a lunga scadenza che riescono a coprire il suo deficit cronico nell'area del dollaro statunitense. Per ovviare a tutti questi difetti di debolezza si è vista un'unica soluzione: il federalismo europeo. E' su questo tema che venerdì sera il prof. Giorgio Valussi, presidente della sezione locale del «Movimento Federalistico Europeo», si è intrattenuto davanti agli universitari del FUCI. Dopo aver esaminato tutti i fatti e le proposte che hanno condotto al Mercato Comune e all'Euratom, l'oratore ha esaminato le condizioni attuali dell'Europa e i disagi causati da una staticità economica in paragone ad un dinamismo economico quale quello delle due massime potenze mondiali. Analizzando vantaggi e svantaggi di un'unificazione europea il prof. Valussi ha fatto constatare come i vantaggi sarebbero in quantità molto maggiore degli svantaggi. Uno degli aspetti positivi più sentiti dalla popolazione dei sei paesi aderenti sarebbe una diminuzione dei costi ed un aumento del tenore di vita. Nel campo politico si otterrebbe un'Europa militarmente più forte che potrebbe far anche a meno degli aiuti americani. Alla conversazione del prof. Valussi è seguito un dibattito

Lunedì alle 18, sarà tenuta al Nido «G. Matteotti» di via Paolo Veronese 14 la lezione conclusiva del corso di aggiornamento per le assistenti sanitarie e visitatrici dell'O.N.M.I. Il prof. Tampieri parlerà sulla psicologia evolutiva e sui moderni metodi di educazione dei bambini che frequentano gli Asili Nido. Sono invitate le assistenti sanitarie, le puericultrici e le vigilatrici d'infanzia.

Alle ore 19 di questa sera, nella Chiesa cristiana avventista di viale D'Annunzio 11, il Pastore G. Cesario, parlerà sul tema: «Natale». L'ingresso è libero.

Domande per presunti crediti per lavoro prestato in Germania

Il Distretto militare di Udine comunica:

E' a conoscenza di questo Comando che alcune associazioni invitano i propri assistiti a richiedere al Distretto copia di fogli matricolari e dichiarazioni integrative necessarie per documentare una domanda per ottenere una riliquidazione integrativa di presunti crediti per lavoro prestato durante la prigionia in Germania.

Si precisa che il Ministero Difesa-Esercito ha comunicato che tali domande non possono essere prese in considerazione, perchè nessuna liquidazione del genere risulta in atto autorizzata da alcuna disposizione di legge. D'altro canto, in favore dei reduci in parola, e proprio in sostituzione della mancata liquidazione da parte della Potenza ex detentrice di compensi per lavoro durante la prigionia, fu riconosciuto un indennizzo in base al D. L. 17 aprile 1948 n. 599, che venne a suo tempo corrisposto ai reduci aventi diritto. Poichè pertanto la posizione degli ex prigionieri in Germania risulta da tempo definita, le eventuali domande non possono avere seguito alcuno.

SEGNALAZIONI

La direzione dell'Acegat ci scrive: «Con riferimento ai rilievi del sig. Carlo Petrini e del sig. R. I. pubblicati su codesto giornale nella rubrica «Segnalazioni» del numero di data 18 dicembre s. c. in merito ai servizi municipalizzati, dobbiamo osservare quanto appresso: Come si è potuto dimostrare in una precisazione recentemente ospitata sulle colonne de «Il Piccolo», la limitata riduzione delle frequenze dei treni in circolazione sulla rete tranviaria cittadina, è stata conseguente ad una accertata contrazione del numero dei passeggeri, su qualche linea, in determinati orari. Si è pure chiarito che essa riduzione è stata contenuta allo stretto necessario in relazione alle modificate esigenze del pubblico viaggiante, seguendo con attenta cura ogni variazione successiva, per adeguare, come è stato fatto, l'efficienza del servizio ad un più alto livello non appena se ne manifestasse l'opportunità. A proposito, va ripetuto, a tranquillità degli utenti, che nelle ore di maggior traffico, nelle ore cioè di punta, il servizio è stato mantenuto inalterato, e che su una sola delle 20 linee esistenti, e nelle ore di minor affluenza di passeggeri, è stato variato l'intervallo fra treno e treno. Su quanto obbietta il signor Carlo Petrini a cui si associa, in chiusa il responsabile della rubrica, circa le facilitazioni sui prodotti aziendali concesse al dipendente personale, è d'uopo chiarire che esse non derivano da atti di liberalità, ma da precise norme contrattuali in vigore in tutto il settore nazionale dei pubblici servizi, in quelli affidati a gestione privata non meno che in quelli municipalizzati. Sono giustificati quindi da accordi sindacali che le parti debbono rispettare, al pari di ogni altra clausola integrativa del complessivo trattamento economico in atto. D'altronde, la concessione di abbuoni sui servizi aziendali è comune a molteplici rami del privato e pubblico impiego, e, fra le più importanti, basti citare le riduzioni ferroviarie che lo Stato accorda a tutti i suoi dipendenti. Per l'esattezza, infine, si rileva che l'onere dell'adeguamento tariffario grave proporzionalmente, in relazione al prezzo pagato, anche sul personale dell'A.C.E.G.A.T. Al signor R. I. che suggerisce di introdurre il sistema di pagamento delle bollette Acegat agli sportelli delle banche, sull'esempio della Telve abolendo l'incasso a domicilio, si fa rilevare che alla Azienda è ben nota e non da oggi l'economicità del provvedimento da lui proposto. Ma all'Azienda non sfugge anche il fatto che la gran parte degli utenti preferisce e trova conveniente la duplice alternativa ora consentita alle famiglie, di versare cioè direttamente o per tramite degli appositi esattori le somme a pagamento dei consumi. Tenendo conto, perciò, delle opposte esigenze, essi hanno predisposto misure atte a consentire una riduzione dei costi di esercizio, senza provocare malcontento nel più vasto settore degli utenti».

«Approfittando — dice un lettore — dell'occasione che il Museo storico del Castello di Miramare era aperto al pubblico per la settimana dei musei, andai a visitarlo nella serata del 14. Con mia notevole sorpresa ho rilevato però la mancanza d'una guida che illustrasse le opere d'arte che vi sono raccolte. Tale mancanza, a mio avviso, impedisce una accurata conoscenza delle opere stesse da parte del visitatore. Fatto notare ciò al personale di servizio, mi sono sentito rispondere che, benchè sia richiesta dalla quasi totalità dei visitatori, la guida non è stata ancora edita. Sarebbe quindi quanto mai opportuno provvedere a questa lacuna, in quanto la pubblicazione oltre a soddisfare il desiderio del pubblico procurerebbe un notevole introito». Se pensiamo che Trieste stessa difetta ancora di una guida completa e moderna, ci stupiamo meno che non ve ne sia una del Museo di Miramare.

«Da circa 2 settimane, — scrive il signor Marsapin — davanti alle nostre case e precisamente in via M. S. Pantaleone, si sono installati circa 7 carrozzoni di saltimbanchi con giostre, automobilini, tiri a segno, gabbie volanti, i quali tutti i santissimi giorni (dalle 17 in poi) e alle domeniche e feste dalle 9 di mattina fino a tarda sera, per richiamare i passanti della via Flavia, non fanno altro che far azionare i loro altoparlanti con dischi a ripetizione. Immaginate i nostri poveri nervi: oltre a ciò i nostri bambini non hanno più la tranquillità necessaria per studiare e fare i loro compiti e sono continuamente sollecitati a scendere in strada. Così non può continuare. Se quelli dei baracconi fanno i loro comodi per guadagnare, non è lecito che lo facciano a danno di centinaia di cittadini i quali hanno il diritto di stare tranquilli nelle loro case e non essere frastornati dagli altoparlanti ed altro». Ci sembra, questa, una maniera molto chiara e non equivocabile di porre un problema già altre volte affacciato e, a quanto si vede, non mai risolto. Eppure, dovrà venir giorno in cui anche la concessione di aree per i parchi di divertimento sarà ispirata a quelle massime di civiltà che la popolazione cittadina, nella sua grande maggioranza, considera inelienabili ed essenziali.

La signora Lina Fabbro ci scrive: «Caro «Piccolo». Poichè mancano pochi giorni a Natale e capodanno e non ho visto ancora alcuna disposizione che vieti il lancio dei petardi, ti prego d'interessare in merito le autorità competenti. E' inutile aspettare come ogni anno che si verifichino incidenti per correre ai ripari. Io stessa, l'altro anno ho rimesso un paio di calze finissime ed ho avuto un piede bruciacchiato e non è stato l'unico caso. E' tempo di por fine a questo lazzo di pessimo gusto che oltre ad arrecar danno disturba i cittadini di tutti i rioni (in particolar modo di quelli del Viale XX Settembre) e spaventa i bambini. Il suo caso, signora, è stato eccezionalmente drammatico: comunque di buon grado esponiamo i suoi argomenti, con la speranza che essi trovino orecchie sensibili tra coloro che possono.

Alcuni abitanti di Poggi Sant'Anna rivolgono domanda alle autorità municipali affinchè venga deviato il percorso della corriera gestita da una società privata, in modo da consentire a tutti questi lavoratori di poter raggiungere con maggiore rapidità e sollecitudine, i mezzi (filobus o tram) che conducono al centro. Il percorso a piedi è abbastanza lungo — essi dicono — ed implica notevole perdita di tempo e disagio specie col maltempo. Se fosse possibile ottenere tale deviazione, in attesa di una proposta linea diretta, sarebbe un notevole vantaggio per tutti i lavoratori.

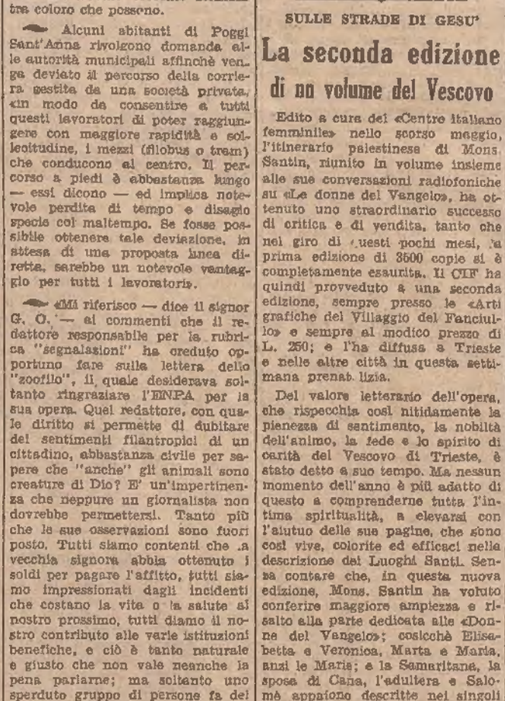
«Mi riferisco — dice il signor G. C. — ai commenti che il redattore responsabile per la rubrica "segnalazioni" ha creduto opportuno fare sulla lettera della "zoofilo", il quale desiderava soltanto ringraziare l'ENPA per la sua opera. Quel redattore, con quale diritto si permette di dubitare dei sentimenti filantropici di un cittadino, abbastanza civile per sapere che "anche" gli animali sono creature di Dio? E' un'impertinenza che neppure un giornalista non dovrebbe permettersi. Tanto più che le sue osservazioni sono fuori posto. Tutti siamo contenti che la vecchia signora abbia ottenuto i soldi per pagare l'affitto, tutti siamo impressionati dagli incidenti che costano la vita o la salute al nostro prossimo, tutti diamo il nostro contributo alle varie istituzioni benefiche, e ciò è tanto naturale e giusto che non vale neanche la pena parlarne; ma soltanto uno sperduto gruppo di persone fa del bene "anche" agli animali, e quindi è giustissimo che di tanto in tanto qualcuno elogi la difficile opera umanitaria e civile dello ENPA.. Invece è deplorevole che nelle "ore della città" di oggi non viene biasimato neanche con una parola il delinquente che ha messo una lupetta gravida in strada in una gelida mattina d'inverno. E se qualche giornalista volesse protestare contro la definizione "delinquente", farebbe bene di consultare la legge italiana, la quale annovera l'abbandono di animali domestici — specie di femmine gravide — fra i reati punibili dal codice penale. Due questioni solleva il nostro lettore; due risposte gli sono dovute. All'ultimo problema da lui proposto, possiamo solo dire che il giornale non usa la parola «delinquente» per indicare persone sconosciute la cui esistenza non sia provata. Nessuno infatti ha, a nostra conoscenza, inequivocabilmente provato che la lupetta fu deliberatamente abbandonata in strada. Quanto alla prima questione, siamo lieti di apprendere che il signor G. C. fa del bene «anche» agli animali: perchè se la sua esperienza del mondo fosse più vasta, egli saprebbe osservi di quelli la cui capacità di commozione e la cui sensibilità è rivolte quasi esclusivamente agli animali. Il che, sabbiamo detto l'altra volta, non ci sembra atteggiamento tra i più nobili; e così tuttora la pensiamo.

SULLE STRADE DI GESU'

La seconda edizione di un volume del Vescovo

Edito a cura del «Centro italiano femminile» nello scorso maggio, l'itinerario palestinese di Mons. Santin, riunito in volume insieme alle sue conversazioni radiofoniche su «Le donne del Vangelo», ha ottenuto uno straordinario successo di critica e di vendita, tanto che nel giro di questi pochi mesi, la prima edizione di 3500 copie si è completamente esaurita. Il CIF ha quindi provveduto a una seconda edizione, sempre presso le «Arti grafiche del Villaggio del Fanciullo» e sempre al modico prezzo di L. 250; e l'ha diffusa a Trieste e nelle altre città in questa settimana prenatalizia.

Del valore letterario dell'opera, che rispecchia così nitidamente la pienezza di sentimento, la nobiltà dell'animo, la fede e lo spirito di carità del Vescovo di Trieste, è stato detto a suo tempo. Ma nessun momento dell'anno è più adatto di questo a comprenderne tutta l'intima spiritualità, a elevarsi con l'aiuto delle sue pagine, che sono così vive, colorite ed efficaci nelle descrizione dei Luoghi Santi. Senza contare che, in questa nuova edizione, Mons. Santin ha voluto conferire maggiore ampiezza e risalto alla parte dedicata alle «Donne del Vangelo»; cosicchè Elisabetta e Veronica, Marta e Maria, anzi le Marie; e la Samaritana, la sposa di Cana, l'adultera e Salomè appaiono descritte nei singoli capitoli in tutto il loro divino e umano fulgore.



Il quadro «San Pietro e la pesca» di Cesi, esposto in questi giorni alla Galleria d'Arte antica del Castello di Miramare

I CONSIGLI DI PAPÀ NATALE



MUTANO i tempi, mutano le tradizioni: anche per le festività di Natale e Capodanno il trascorrere degli anni ha portato ad una naturale evoluzione del costume. E di molte simpatiche costumanze si è perduta ogni traccia. Resta, immutabile, l'abitudine di scambiarsi regali, e quella di dedicarsi a scorpacciate famose... L'Albero prende sempre più piede, ma il Presepe non disarma. In tutto questo turbinio di preparativi che precedono il gran giorno, Babbo Natale vi dà qualche consiglio, aiutato dai richiami di Ditte e negozi: leggete con attenzione, la lettura vi sarà utile.

CASA DELLO SPORT
VIA S. NICOLO' 14 (angolo via Roma) - Tel. 37744
SCI della primaria Casa F.lli Persenico di Chiavenna. SCARPONI «La Dolomite», fond. nel 1897, «Compasso d'Oro» 1957

IL SOGNO DI TUTTI... LA CASA
«ORGANIZZAZIONE DOMUS»
Avete dei problemi immobiliari? Acquisti - Vendite - Affittanze, rivolgeteVi a DOMUS una seria e perfetta organizzazione immobiliare sarà completamente a Vostra disposizione.
CONSULTATECI SENZA NESSUN IMPEGNO
Agenzia DOMUS
Galleria Tergesteo (Piazza della Borsa) Tel. 23645

ALBERI DI NATALE
ricco assortimento fino 5 metri altezza prezzi convenienti vendonsi Viale XX Settembre di fronte Teatro Rossetti e Via Canal Piccolo telefono 61334

Un regalo che dura
alla portata di tutte le borse, utile, sempre gradito: per grandi e piccini, per donne e uomini. Un bel paio di calzature. Da ballo, da montagna, da sci, da città per casa, sec, Pantofole, pedule, Il più vasto assortimento, le marche di fiducia, i prezzi più convenienti alla Calzoleria Viale, XX Sett. 18.

Da Rigutti
il ben noto negozio di confezioni per uomo, donna e bambini, in via Mazzini 43, trovate le strenne migliori e più gradite a prezzi accessibili a tutti.

Mobili di gran moda
in vasto assortimento, assoluta garanzia, a prezzi di fabbrica: Ditta artigiana MARIO MARANZANA, Galleria Rossoni. Facilitazioni di pagamento.

Cartoline, auguri, biglietti
segnaposti, addobbi per la tavola, guarnizioni, materiale moderno. Cartoleria «abc», Viale n. 23.



PASTA LE CAMPANE DI S.GIUSTO
STABILIMENTO PASTE ALIMENTARI
Pastificio Triestino TRIESTE
TRIESTE — TEL. 95867 - 41231
PRODOTTI CHE ALLIETANO LA VOSTRA MENSA E APPAGANO IL VOSTRO APPETITO

All'Antica Salumeria Masè di via G. Gallina 4
ricco assortimento porcina garantita freschissima. Prodotti genuini di propria fabbricazione. Squisite specialità gastronomiche, piatti caldi confezionati, tartine per festini e rinfreschi. Si preparano cestini regalo. Servizio a domicilio. Telefono 93-754.

La Camiceria Botteri
di Corso Italia 10, sempre aggiornata nella moda dell'abbigliamento maschile, presenta la più vasta scelta di regali per le feste di Natale e Capodanno.

Soprattutto un consiglio:
non attendete l'ultima ora per fare gli acquisti natalizi, non siate pigri: fare le cose in fretta significa comperare male ed affaticarsi il doppio.

Oscar Canarutto
offre per Natale e Capodanno i regali più belli nella sua rinomata orologeria-oreficeria in via delle Torri 2, telef. 24-671.



Per lui un rasoio «Remington», per lei cosmetici
acquistati nel negozio Cosulich & Dinelli di via Carducci 24, che vende direttamente al pubblico a prezzi di reale convenienza. Prodotti per la bellezza femminile in vasta scelta. Osservate la grande esposizione nelle vetrine in galleria di via Carducci 24.

Motivo d'obbligo *per adornare la tavola di Natale: rami di agrifoglio, rametti di pino o abete con nastri rossi. Segnaposti in carattere (angioletti, ecc.).*

Acconciature da sera
e da giorno, permanenti di lusso anche a colori, nel SALONE VILLA, via Gallina 6, tel. 93-922, col parrucchiere Mario. Vasto assortimento profumeria.

Bimbi felici per Natale
e Capodanno, coi regali acquistati «Da ANDERSEN» in Galleria Rossoni. Tutte le novità dell'abbigliamento per il mondo piccino. Telefono 37-054.

PER NATALE **CAVALLAR**
OROLOGI OREFICERIE REGALI
16 VETRINE A VOSTRA DISPOSIZIONE

«L'anno vecchio se ne va, e mai più ritornerà» *dice una filastrocca per bambini: salutate la sua partenza secondo la tradizione, sbarazzandovi di qualcosa di vecchio, ed abbiate cura di conservare un regalo da indossare, nuovo, col nuovo anno: una cravatta, dei guanti, una sciarpa, e magari... un bel bracciale con diamanti!!!*

«Intra» s. a r. l.
Chi se ne intende acquista solo Stufe «Warm-Morning» a fuoco continuo da lire 20.000 in poi e cucine economiche ZOPPAS, in via Roma 20, tel. 36543.

Mobili MARINI & C.
CORMONS — Via Friuli 45, tel. 6208
GORIZIA — Via Mazzini 6
APERTO TUTTE LE DOMENICHE E FESTE

«Bazaar»
invita le gentili Signore a visitare l'elegante «boutique» coi nuovi modelli. Oggetti per regali. Via San Nicolò 33, mezz. (tel. 38745).

La fabbrica Porcellane HUTSCHENREUTHER SELB
in occasione delle feste presenta la nuova forma «MARINA» con decorazioni di alta novità
PORCELLANE a prezzi ECCEZIONALI
Visitate l'esposizione nella vetrina della Ditta Renzo GONNELLI Via Carducci 20 Telefono N. 95-071

Ultimi modelli di mobili
i più belli, i più moderni, i più forti, negli stili di moda, per camere da letto e cucine. I prezzi più bassi di Trieste e Friuli. Mobilificio Blecher, via dell'Istria 27, di fronte alla Caserma Carabinieri. Ricordate: Mobilificio Blecher: cucine e camere da letto

Non sbaglierete
donando un regalo utile: eleganti e pratiche vestaglie, camicie da notte, pigiama, fazzoletti, calze e tante altre cose. Negozi via Tor Bandena 1 e S. Giusto 3.

cillia
via roma ang. via Machiavelli
per natale magnifica scelta di doni-visitateci

Per gli amici che vengono
da voi abbiate una riserva di graziosi calendarietti tascabili, da regalare già per Natale. Se andate a fare gli auguri, portate il vischio. Ma fate che chi lo doni sia un uomo: porta buono...

Ravioli, tortellini
agnolotti, pasta fresca, all'uovo, al latte, con spinaci, pasticci caldi sempre pronti ecc., Pastificio Casalingo, via Sorgente 9, tel. 96-188.

Regali signorili
Osservate nella prima vetrina della Galleria di via Carducci 24 il modernissimo «Sole alta montagna» ed il «Massaggiatore a rulli»: due regali natalizi che si distinguono.

FOTOTECNICA
NUOVO NEGOZIO: PIAZZA GOLDONI 7
APPARECCHI CINE-FOTO DI TUTTI I TIPI NELL'ASSORTIMENTO PIU' MODERNO E COMPLETO - OCCHIALI DELLE MIGLIORI MARCHE - PREZZI ALLA PORTATA DI TUTTI
OSSERVATE LA NOSTRA VETRINA «OCCASIONI»

I regali più graditi
per Natale e Capodanno sceglietei nel negozio «FARO», via Carducci 23. Vasto assortimento novità in maglieria per uomo e donna, sciarpe, camiceria delle migliori Case, cravatte, calze, impermeabili. Prezzi imbattibili.

CORSO ITALIA 39 — Borsatti — Orologi e oggetti d'oro delle migliori fabbriche — Comode facilitazioni di pagamento — Prezzi sempre vantaggiosi in rapporto alla superiore qualità degli articoli venduti

Per Natale tutti fotografi!
La Ditta R. BUFFA, Corso Italia 21, specializzata in ottica e fotografia, ricorda ai fotocineamatori che possono ottenere facilmente brillanti risultati con le loro fotografie natalizie eseguite nell'intimità della casa, procurandosi, con modica spesa, i mezzi di illuminazione (flash, riflettori, lampade, ecc.) che la Ditta mette a loro disposizione con tutti i ragguagli tecnici del caso.

Addobbi Albero e Presepe
nuovi, originali, economici, bellissimi, figure vasta scelta, alla Cartoleria «abc» in Viale, n. 23.

ULTIMA MODA
VIA FILZI 21, tel. 28-594
Via a via Cinema Vittorio Veneto
E' IN POSSESSO DELLE ULTIMISSIME NOVITA', MARCHE MIGLIORI, PREZZI IMBATTIBILI
VISITATECI

«JUVENTUS»
VIA XXX OTTOBRE 18
LO SPECIALISTA PIU' FORNITO DELLA CITTA' IN CONFEZIONI PER RAGAZZI E GIOVANETTE

«Natale con i tuoi, Pasqua con chi vuoi» *dicevano i nostri vecchi. Ma anche questa tradizione è in parte sfumata, perchè molti sono i giovani che preferiscono fare Natale in montagna. E le grandi tavolate, le riunioni delle famiglie numerose si spezzettano. C'è un piccolo Natale in ogni casa.*

Dischi microsolco
Opere complete. Tutte le celebrità. Dischi lire 4800 per 1800; 3400 per 1400; favole 3400 per 1600. Tutti 33 giri. 45 giri lire 840 per 250; comuni 840 per 490. Approfittate dell'occasione. Visitateci! Discoteca Triestina in Galleria Rossoni.

Dalla fabbrica al consumatore, a prezzi vantaggiosi,
ecco l'occasione di regalare o di regalarvi un bel lampadario moderno, che darà luce e tono alla casa. Modelli di ogni tipo. Vasto assortimento oggetti regalo: ceramiche moderne, cristalli, vasi, soprammobili. Visitate NOVALUX, via Paganini 5, farete buoni acquisti.

La Camiceria Franchi
col suo personale scelto è a Vostra disposizione. Un consiglio premuroso e gentile potrà esservi utile per rendere il Vostro dono più gradito.
CAMICERIA FRANCHI Via Genova numero 19

Il Calzaturificio Ranzini
di piazza della Borsa, è il negozio di fiducia ove potrete trovare la più grande varietà di splendidi modelli e ultimissime creazioni.

Non dimenticate i doni
da porre sotto l'Albero per amici e parenti che verranno a farvi visita ed a porgervi gli auguri. Anche un presente di limitato valore dimostra l'affetto e l'amicizia.

Regali utili ed economici
per tutte le età, libri, penne, giochi. Cartoleria «abc», Viale n. 23.

L'arte di regalare: *il segreto è sempre quello di mettersi dalla parte di chi riceve il dono: problema psicologico da risolvere con tatto e intelligenza.*

Salone Edda
In occasione delle feste natalizie al «Salone Edda», via Piccardi 36, si fanno permanenti americane originali al prezzo speciale di Lire 1.300.

La Casa del Disco
via Mazzini 37, vi ricorda i regali più moderni, che piacciono a tutti: dischi, per ogni età, per tutti i gusti, per tutte le tasche. Vi consigliamo oggi uno degli ultimi successi di Presley o dei Platters, e fra i classici, l'album RCA con i cinque concerti di Beethoven. (Rubinstein, Toscanini).

Idee per addobbi: collocate all'ingresso di casa *un cestino pieno di rami verdi, ornati con addobbi natalizi. Lungo gli stipiti superiori dei mobili festoni di rami di pino intrecciati, con palline colorate, fili d'argento. Agli angoli degli specchi rametti d'agrifoglio e fiocchi bianchi d'ovatta. Su coltrinaggi e tende grandi stelle d'oro, ritagliate dalla carta dorata.*

Il gioco dei bimbi si modifica e si trasforma *attraverso l'età. A 5 anni amano soprattutto le bambole, e la «guerra». A 6 anni comincia la passione per la pittura. A 7 il maschietto vuol duellare, sparare, conquistare gli spazi astrali. A 8 anni ritorna sulla terra: chiodi, sega, martello, rispettivamente macchina da cucire. Diventano buongustai, amano i dolci, cominciano (a 9 anni) ad odiare le fiabe. A 10 sono innamorati del cinematografo, a 11 dei romanzi, a 12 dei dischi.*

In ogni casa *il tradizionale pranzo Natalizio ha le sue varianti. Ma lo schema base è sempre quello: antipasto misto di salumi e prosciutti, tortellini in brodo di cappone (o pasticcio al ragù). Il tipico zampone (o cotechino) con purea e lenticchie, o il tacchino arrosto.*

Non siate troppo raffinati
nell'addobbare l'Albero. Niente modernismi, niente sofisticamenti: l'Albero è per i bimbi, che amano le tinte violente e di cattivo gusto, le decorazioni esuberanti.

Albero e Presepe *devono restare al buio* **Attenti agli errori:** *sino a mezzanotte del 24, quando si mette il Bambino nella mangiatoia. E' allora che la famiglia si riunisce per lo scambio di doni ed auguri. Con i bambini e la loro impazienza l'orario viene difficilmente rispettato; ed allora in molte case si rimanda la consegna dei doni al mattino del 25.*

Curiosando fra le vetrine

IN OCCASIONE DELLE FESTE
nel nuovo negozio «SUPER-COOP» di Viale XX Settembre 28 sono in vendita a prezzi speciali vari generi, fra cui:
POLLI PADOVANI I qualità . . . . . al kg. L. 780
OLIO D'OLIVA «RAMOSCELLO» vaso da 1 kg. » 680
VINO CHIANTI ROSSO Cop. Vin. Cerialdo al fiasco » 200
MOSCATO SPUMANTE Cavicchioli . . . la bott. » 310
«SUPER-COOP», Viale XX Settembre 28

OFFERTA NATALIZIA PACCO «SUPER-COOP»
COSTA SOLO LIRE 2.800 Invece di L. 3.090
Il pacco, confezionato appositamente per le Feste natalizie, contiene:
1 POLLO PADOV. I qualità da 900 gr. ca.
1 ZAMPONE da 900 gr. ca.
1 FIASCO CHIANTI ROSSO
1 BOTTIGLIA MOSCATO SPUMANTE
2 TORRONI da 100 gr. l'uno
1 PANETTONE da 500 gr.
«SUPER-COOP», Viale XX Settembre 28

CARNI BOVINE DI PRIMA QUALITA'
Anteriore . . . . . L. 460 il kg.
Anteriore scelta . . . . . » 660 »
Anteriore senz'osso . . . . . » 860 »
Coscia con osso . . . . . » 780 »
Coscia senz'osso . . . . . » 1.140 »
in vendita a prezzi speciali per le Feste nelle Macellerie Cooperative Operaie, e nel negozio
«SUPER COOP», Viale XX Settembre 28

BUONE IDEE PER GENITORI
Per NATALE ai vostri figli regali utili e sportivi: giacche a vento da L. 2500 in su, pattini da L. 890 in su, guantoni boxe in pelle da L. 1400 in su, sci da L. 3000 in poi, palloni calcio da L. 1300 in più. Visitate le vetrine di
LEONARDO TOMMASINI - Via Mazzini 39

IL MEDICO DEGLI OROLOGI. Per tutti gli orologi che non vanno bene, un tecnico preparatosi all'estero esegue gratuitamente una visita di controllo con il più moderno apparecchio elettronico VIBROGRAF, meraviglia svizzera, scopre ogni difetto, ritardi, ecc. Provatelo da
OROLOGERIA OREFICERIA MARCUZZI, Viale XX Settembre 9

PULIZIA, ECONOMIA, MASSIMO RENDIMENTO
con PIBIGAS, che vi offre il sistema ideale di riscaldamento in ogni ambiente, a casa ed in ufficio. Controllate l'esposizione di stufette per riscaldamento, da L. 6.500 in più. Servizio assistenza, Garanzia, Rapido rifornimento bombole. Visitate il
NUOVO NEGOZIO PIBIGAS - VIA MAZZINI 44 - TEL. 55933

TESSUTO MODERNO PER L'ARREDAMENTO
Come il FLEXAN, così il LAVATEX è ormai «LAVATEX» impiegato da centinaia di arredatori e mobilieri. Per tendaggi, pannelli, rivestimenti, mobili, impieghi domestici vari. E' un tessuto lavabile, spalmato con resine plastiche, alto cm. 125. Vastissima gamma di disegni e colori, classici e moderni. Serie «arredo» L. 1600, serie «oro» 2000, tinte pastello 1450. Arredatori, tappezzieri, richiedete il campionario gratuito.
ESCLUSIVISTA: ZANCHI, VIA CORONEO 4

ULTIMI GIORNI SINO AL 31 DICEMBRE
dura la campagna di vendita a prezzi speciali delle «Moretti» speciali: autocarri, autofurgone su telaio FIAT 600 M; Berlina speciale 600 4 porte 4 posti. Altre 600 elaborate. Questa è la nuova 500 carrozzeria speciale. Altre elaborate a prezzi vari. Rateazioni SARA, facilitazioni, permute. Visitate il Concessionario
G. MARTELLANI - Via Timeus N. 4, telefono N. 90-296
Per Gorizia: LA COMMERCIALE, v. D. d'Aosta 57 - Monfalcone

REGALI, REGALI, REGALI PER TUTTI
di buon gusto, eleganti, per «lei» e per «lui». Capi esclusivi e confezioni di moda, novità. Vasta scelta di cravatte finissime, calze, guanti. Confezione speciale pacchi regalo. La classe e la eleganza del regalo si chiamano
NOVITAS, VIA ROMA 5 (angolo via Mazzini)

PICCOLE AZIONI DI DISTURBO AL CONSIGLIO PROVINCIALE

Respinti i tentativi comunisti di scivolare sul terreno politico

Sagace ed energica difesa del prof. Gregoretti dei doveri assegnati dalla legge al consesso locale - Proficuo lavoro

Atmosfera prenatalizia al Consiglio provinciale di ieri. Una lieve avvisaglia di bufera c'è stata al principio, nel corso di una serie di interrogazioni presentate dai comunisti. I consiglieri del PCI hanno insistito su una serie di argomenti non solo esulanti dalla competenza del Consiglio ma a un certo punto involventi addirittura questioni di politica internazionale; ed è comprensibile come il Presidente Gregoretti abbia reagito anche vivacemente per evitare che il Consiglio fosse impegnato in discussioni o addirittura prese di posizione che non soltanto sono per legge demandate ad altri organi, quali il Parlamento o il Governo, ma la cui presentazione in sede locale voleva anche palesemente costituire un'azione di disturbo in chiave demagogica. Il cons. Weiss ha voluto far sollecitamente richeggiare al Consiglio le parole pronunciate poche ore prima in un discorso del Ministro sovietico agli Esteri, affermando che le recenti decisioni della NATO altro effetto non avevano se non quello di aumentare la tensione fra i popoli. «Senza false modestie credo che tutti — ha ribattuto il Presidente — possiamo dirci incompetenti a giudicare di questa materia».

Il prof. Gregoretti ha insistito nel non ammettere il proseguimento di qualsivoglia discussione in merito; come ha altresì sostenuto la non competenza del Consiglio in questioni che interferivano con lo operato amministrativo di altri organismi: così dicasi della richiesta di Sartori (PCI) affinchè venisse elevata una protesta per il ventilato aumento delle tariffe dell'Acegat — la cui deliberazione subirà l'esame della Giunta provinciale amministrativa domani — nonchè la necessità di un intervento presso l'autorità tutoria per un rinvio del provvedimento. Su questo punto il presidente pur affermando la linea da lui sempre seguita, in considerazione del disagio che gli aumenti provocherebbero a gran parte della popolazione, ha però volentieri accondisceso a rivolgere all'autorità tutoria la raccomandazione a tenerne conto e a mitigare in conseguenza gli aumenti proposti.

Sul tema ha interloquito anche Degano (DC) segnalando un elemento di dettaglio di particolare importanza: mentre tutti gli aumenti relativi alle tariffe tranviarie si tengono in misura prossima al 20 per cento, gli abbonamenti speciali per i dipendenti dello Stato e degli enti locali dovrebbero subire un aumento percentuale di oltre il 50 per cento, venendo equiparati agli abbonamenti per tutti gli altri lavoratori. «Se si vuol unificare il trattamento per tutti i lavoratori — egli ha detto — lo si faccia venendo loro incontro, non aggravando le condizioni a danno di alcune categorie».

Qualche velleità di Iuraga (PCI) ha fatto per un momento pensare che i comunisti volessero scatenare la battaglia a fondo su questo tema; ma tutto è rapidamente ritornato nell'atmosfera pacata, prenatalizia, come abbiamo voluto chiamarla; e i lavori sono proseguiti a gran ritmo. Tominez si è ancora interessato per gli 11 lavoratori sospesi ai CRDA e il Presidente, rilevando come la questione sia all'attenzione della Magistratura, ha concluso che avrebbe soltanto potuto riferire alla direzione dell'azienda quanto il consigliere comunista aveva detto sull'argomento.

Il Consiglio ha quindi rapidamente approvato numerose delibere di ordinaria amministrazione, quasi sempre con voto unanime. Tra l'altro è stato approvato l'acquisto di due appezzamenti di terreno uno in strada di Guardiella e uno in vicolo Castagneto, rispettivamente di 2600 metri quadrati per circa 17 milioni di lire e di 1260 metri quadrati per 12 milioni e mezzo, per la costruzione di edifici occorrenti alle istituzioni provinciali.

Il bilancio di previsione non ha potuto essere discusso non essendone completata la stampa per le assenze per malattia di numerosi addetti. Esso sarà trattato nella prima seduta dopo le festività.

Una riunione straordinaria dei mutilati civili

Oggi domenica, alle ore 11, nella sala del Circolo «Vendee» delle ACLI, via Ginnastica 52, si terrà una riunione straordinaria alla quale sono invitati i mutilati e gli invalidi civili per la delegazione provinciale di Trieste. Sarà presente una rappresentanza della presidenza centrale, dalle quale saranno fatte delle importanti dichiarazioni che interessano la categoria. Data l'importanza degli argomenti trattati, gli interessati sono invitati ad essere presenti alla manifestazione.

Elezioni al Dopolavoro Ilva

Presso il Dopolavoro aziendale ILVA hanno avuto luogo le elezioni per la nomina del nuovo Consiglio direttivo. Sono stati riconfermati in carica il presidente dott. Ezio Ageno, e il segretario rag. Agostino Pacor. Le altre cariche sociali sono state suddivise nell'ordine: cassiere Guido Tassan, assistenza Maria Coceani, turismo Dante Napolitano, sport, p.i. Arnaldo Magrassi e Giuseppe Antonelli, cultura e stampa ing. Francesco Sorvillo, attività varie p.e. Adolfo Fabbri.

In memoria di Oberdan

Rappresentanze di Associazioni cittadine, patriottiche e combattentistiche e di partiti politici sono intervenute alla cerimonia indetta dall'Associazione Mazziniana Italiana per celebrare il 75.o anniversario del sacrificio di Guglielmo Oberdan. Tra le autorità erano presenti il vice prefetto dott. Cappon e il Commissario prefettizio dott. Mattucci, il Commissario Palamara ha inviato una corona. La sorella del Martire, Gisella Oberdan, presente alla cerimonia, ha deposto i suoi fiori ai piedi del monumento.

Federico Righi espone a Milano



Con una ventina di opere recenti il pittore Federico Righi ha inaugurato la scorsa settimana alla Galleria Schettini di Milano una bella mostra personale, cui sta arridendo un vivo successo di critica, di pubblico e di collezionisti. Dopo da mostra milanese egli inaugurerà un'altra personale a Chicago alla Galleria Feingarten.

ESTRATTI I NUMERI VINCENTI DEL VI CONCORSO

I premi della Cassa di Risparmio ai titolari dei libretti «P.R.S.»

Il 18 dicembre sono stati estratti i premi del VI Concorso fra i titolari di libretti di Piccolo risparmio speciale, bandito dalla Cassa di Risparmio di Trieste e conclusosi già il 30 novembre u. s. I premi sono stati sorteggiati alla presenza del notaio dott. Tomasi, dell'Intendente di Finanza dott. Broi, del vicepresidente della Cassa avv. Iaut e del vicedirettore generale rag. Muasiano. L'estrazione dei numeri vincenti è stata effettuata dal piccolo Mario Trippari del Collegio orfani di guerra.

Sede centrale: 7 premi da lire 5.000: Vock Lino, Cherin Stella, Urbani Michelangelo, Bruna Amalia, Sandrini Romano, Pisech Anna, Canton Mauro.

11 premi da lire 4.000: Bosaz Marisa, Polli Gea, Battisti Attilio, Feriuga Maria, Brainich Vittoria, Bonifacio Luciana, Hvala Paolo, Spagnul Lucio, Budin Silvio, Marchian Nives, de Waldenstein Guglielmo.

16 premi da lire 3.000: Noliani Mercedes, Scasso Ariella, Geromet Stellio, Magris Roberto, Gregoretti Adriano, Bradaschia Roberto, Cappellaro Guido, Franco Salvatore, Piazzolla Mauro, Bosè Anice di Ivo, Trevisan Fabio, Steffè Giuliana, Loizo Renata, Grassi Livio, Alessio Ariella, Russich Franco.

19 premi da lire 2.000: Tomasi Afra, Severi Elsa, Rodella Aldo, Tagliari Bruna, Furian Paola, Degni Marino, Martinuzzi Eligio, Del Tin Ludmilla, Vesselli Franco, Zanier Adriana, Corte Felice, Trabucco Loredana, Zucca Clara, Vittori Irma, Varin Antonio, Medarich Livia, Sponza Odinea, Armen Fulvio, Vitez Francesco.

34 premi da lire 1.000: Scattareggia Diego, Ursnich Marina, Tauceri Vincenza, Silli Claudio, Noliani Giulia, Reutnik Claudio, Bosdachin Marisa, Vezzoli Mirella, Kovarik Duilio, Bon Elisa, Leonori Gianni, Milelli Silvano, Milanese Fulvia, Zorzutti Maria, Fiego Albina, Verin Maria, Vezzoli Giampaolo, Zanier Marisa, Cassio Nadia, Delisanti Vincenza, Sella Maria, Chersi Vittoria, Maraspin Marcello, Cardella Anna.

12 premi supplementari: Shafer Laura, Mattiassi Giuseppe, Nadali Clementina, Vitella Maria Grazia, Mechle Tullio, Mariefossi Rita, Basa Marisa, Metelli Lida, Suedi Sonia, Ricci Bruno, Fraternali Viviana, Sbisà Bruna.

Agenzia n. 1: 2 premi da lire 5.000: Buda Annamaria, Pausler Sergio. 4 premi da lire 4.000: Gasperini Jolanda, Battaglia Sergio, Usco Paolo, Florian Caterina. 5 premi da lire 3.000: Brussadin Olga, Fondo Egidia, Ferfoglio Fabio, Donato Livio, Mauri Veranda. 6 premi da lire 2.000: Iuressich Luciano, Zenobin Bradac Fabio, Gregorin Annamaria, Coretti Anita, Zanier Giuliano, Iuressich Marina. 7 premi da lire 1.000: De Carli Sergio, Bussani Franco, Gaio Licia, Benussi Fabio, Biagi Claudio, Fuligno; Chiara, Bevilacqua Bruna.

Agenzia n. 2: 1 premio da lire 5.000: Penso Elda. 2 premi da lire 4.000: Cantagalli Filia, Moroni Santo. 2 premi da lire 3.000: Biasizza Bruno, Tommasi Mario. 3 premi da lire 2.000: Lo Iacono Giorgio, Kirschmayer Attilio, Doria Giacomo. 4 premi da lire 1.000: Anatilo Maria Luisa, Volpi Franco, Pecorari Teresa, Battistel Attilio. 2 premi supplementari: Della Santa Franco, Pepeu Elvira v. Timoteo.

Agenzia n. 3, Villa Opicina: 1 premio da lire 5.000: Selatti Dino. 1 premio da lire 4.000: Cosiovich Nella. 2 premi da lire 3.000: Hrescak Veglia, Pierantoni Teresa. 2 premi da lire 2.000: Sardo Edoardo, Giraldi Silvia. 2 premi da lire 1.000: Bizzotto Nives, Zaro Guido. 3 premi supplementari: Vecerina Federico, Licen Maria Luisa, Sossi Andreina.

Agenzia n. 4: 2 premi da lire 5.000: Miriello Mauro, Penso Chiarette. 3 premi da lire 4.000: Stuga Carmen, Zipp Luigia, Frandolig Massimiliano. 4 premi da lire 3.000: Zarli ved. Busan Maria, Badini Ester, Bucovaz Mariano, Sarovich Marisa. 5 premi da lire 2.000: Pertot Silvia, Susa Anna, Martini Varaldo, Colli Albina, Mihalich ved. Kermec Giovanna. 6 premi da lire 1.000: Topi Costantino, Cova Romana, Del Bianco Maria, Cancian Franca, Benvenuto Franco, De Mas Mario.

Agenzia n. 5: 1 premio da lire 5.000: Rumer Fabio. 2 premi da lire 4.000: Spapperi Benito, Grandi Giuliano. 3 premi da lire 3.000: Secoli Luigia, Persoglia Pietro, Zorba Renata. 4 premi da lire 2.000: Pividori Carla, Cheracci Oreste, Rosmi Roberto, Odinal Silvana. 4 premi da lire 1.000: Pelarin ved. Skarlavaj Giorgina, Kermoli Giovanni, Riccardi Tommaso, Botti Franco. 3 premi supplementari: Selmo Donatella, Lenarduzzi Giuliana, Rizzi Mario.

Agenzia n. 6 (San Sabba): 1 premio da lire 5.000: Calica Iolanda. 1 premio da lire 4.000: Crevatin Maristella. 1 premio da lire 3.000: Cambellese Francesco. 2 premi da lire 2.000: Corovin Irene, Puppis Sergio. 2 premi da lire 1.000: Olivo Adriano, Schrammel Nerina. 1 premio supplementare: Gustini Laura.

Agenzia n. 7 (Sistiana): 1 premio da lire 5.000: Zuccon Angela. 1 premio da lire 4.000: Rosich Maria. 1 premio da lire 3.000: Colani Ariella. 1 premio da lire 2.000: Perussi Renza. 1 premio da lire 1.000: Biasi Tullio. 1 premio supplementare: Zarcone Gianfranco.

Filiale di Grado: 1 premio da lire 5.000: Marcucci Cristina. 1 premio da lire 4.000: Facchinetti Antonella. 1 premio da lire 3.000: Tognon Maria. 1 premio da lire 2.000: Pinetti Maria. 2 premi da lire 1.000: Di Scanno Bianca, Pontoni Mercedes.

Filiale di Muggia: 1 premio da lire 5.000: Marocco Alberto. 1 premio da lire 4.000: Robba Aida. 1 premio da lire 3.000: Portione Paolo. 2 premi da lire 2.000: Novello Franco, Pecchiari Adriana. 2 premi da lire 1.000: Bossi Diego, Zuppin Rosalba. 2 premi supplementari: Baldi Uliana, Devescovi Maria Cristina.

Filiale di Monfalcone: 2 premi da lire 5.000: Pettener Silvana, Lenardon Rita. 3 premi da lire 4.000: Miani Alberto, Postogna Liliana, Calligaris Tiziana. 4 premi da lire 3.000: Nonis Adriano, Persoglia Mario, Romani Sergio, Bulatti Maria. 5 premi da lire 2.000: Brumat Alberto, Sgorbissa Olga, Miniussi Marisa, Puntin Giuliana, Morpurgo Grazia. 6 premi da lire 1.000: Boscarol Giorgio, Zanolla Maria, Vicentini Anita, Misciasci Brenno, Gordini Maurizio, Delton Franca. 5 premi supplementari: Luisa Paola, Urcinoli Vincenzo, Spinetti Bianca, Sudano Delizia, Sponza Marino.

dopo l'Asiatica

per rimettervi a cavallo, alimentatevi con le squisite CONFETTURE CIRIO.

Medicine e diete speciali, a lungo andare stancano, diventando intollerabili allo stomaco.

Le Confetture Cirio sono invece sempre piacevoli, lo zucchero contenuto nelle stesse rideste una forza psichica di grande importanza, elevando il tono del sistema nervoso.

Le Confetture Cirio che contengono esclusivamente frutta fresca, sana, matura, succosa e zucchero energetico, sono uno degli alimenti più sani e preziosi per il convalescente.

Una sorpresa

di buon gusto che darà lieta animazione al ricevimento nuziale dopo la cerimonia in chiesa?

Rivolgetevi a **Giornalfoto**

assicurandovi il servizio fotografico per le vostre nozze

Fotografie in bianco e nero e a colori, assunzioni cinematografiche: nel film del vostro sabo il ricordo più vivo del giorno più lieto della vostra vita !

STATO CIVILE

del giorno 21 dicembre 1957

Nati 5, morti 12, matrimoni 5.

MORTI: Stradella ved. Periatti Angela a. 82; Balducci ved. Leone Maria a. 43; Brandolin ved. Venuti Caterina a. 72. Scheri in Lenardon Cristina a. 74; Andreattini Duilio a. 53; Milani in Parenzan Maria a. 72; Filippini Tommaso a. 67; Carlini Carlo a. 54; Faganelli ved. Tronegger Maria a. 64; Depangher ved. Giorgini Antonia a. 80; Benetti in Guglielmini Adelaide a. 93; Benvenuti ved. Rovis Antonia a. 84.

MATRIMONI RELIGIOSI: Condò Pietro Paolo impiegato con Zolia Nerina casalinga; Cagnus Silvio studente con Comelato Marisa casalinga; Polentarutti Virginio impieg. stat. con Fedri Lydia impiegata.

MATRIMONI CIVILI: Bergamini Giorgio pubblicista con Macuzzi Stefania impiegata; Schmitt Christian professore con Delestaug Monique professoressa.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Salviati Felice operatore cinematografico con Lacovig Gioconda vedova Musatti casalinga; Cocot Lino fotografo con Cergnul Giuseppina casalinga; Braut Virgilio ufficiale aeronautica con Pallenì Anna impiegata; Pasqualini Francesco con Tittarelli Annunziata; Tadeo Giacomo meccanico con Zerial Amalia casalinga; Rosso Enzo meccanico con Dorissa Maria Grazia casalinga; Bossazzi Giuseppe autista con Giusti Graziella commessa; Zarl Livio operatore cinematografico con Leiter Sergia casalinga; Scherlavai Carlo installatore con Piscanc Silvana sarta; Coretti Aldo imprenditore edile con Neri Alida impiegata; Agapito Dante commerciante con Del Mestre Maria Grazia casalinga; Dessanti Elmo marittimo con Dolmini Nidia casalinga; Luin Giorgio gruista con Ritossa Maria casalinga; Del Degan Pietro guardia di P. S. con Vit Vera impiegata; Furlan Davide macellaio con Botteghelli Nedda commessa; Pastore Giuseppe elettrotecnico con Brandolin Giovanna tipografa; Podrecca Nerino commerciante con Pangher Elvia insegnante scuole elementari; Andrean Luigi Augusto impiegato con Coz Anna Maria casalinga; Fratte Renato pittore con Birenbaum Erika casalinga.

La «Segreteria per tutti» è fonte di

consigli
indicazioni
suggerimenti

SPOSE, interpellateci, i nostri esperti risolveranno ogni vostro problema

PRENOTATE IN TEMPO IL SERVIZIO FOTOGRAFICO

CERETTI

Corso Italia 13, telef. 38-678

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

MOVIMENTO DELLE NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australia» 17-1 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 6-1 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Risano» verso 30-12 da Genova, (Livorno), (Napoli) per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 13-1 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa via Suez. «Victoria» 30-12 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» primi gennaio da Genova, Livorno, Napoli, metà gennaio da Trieste, Venezia, (Bari) per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Timavo» verso 16-1 da Trieste, Venezia, (Bari) per l'India, Pakistan, Costa Occidentale. «Bertani» primissimi gennaio da Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Perla» prima decade gennaio da Trieste, Venezia, (Bari), Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Tripolitania» 11-1 da Napoli, (Catania) per l'Africa Orientale. «Rosandra» verso 24-12 da Venezia, Trieste, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Sète per Algeri, (Casablanca), (Safi) Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» 30 dicembre da Genova per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 21-12 part. da Aden per Mogadiscio. «Adige» 17-12 part. da Venezia per P. Said. «Alga» 22 dicembre in arr. a Suez. «Algida» 22-12 in arr. a P. Said. «Ambra» 17-12 arr. a Calcutta. «Aquileia» 18-12 arr. a Matadi. «Asia» 22-12 in part. da Singapore per Hong Kong. «Astra» 12-12 arr. a Chittagong. «Australia» 18-12 part. da Fremantle per Djakarta. «Bertani» 16-12 part. da Trieste per Livorno. «Bixio» 20-12 part. da Napoli per Catania. «Cabotos 20-12 a Trieste. «Cellina» 20-12 part. da Taniong Mani per Singapore. «Diana» 18-12 part. da Suez per Massaua. «Duino» 22-12 in arr. a Napoli. «Europa» 20-12 part. da Aden per Suez. «Isarco» 21 dicembre in part. da Singapore per Djakarta. «Isonzo» 20-12 arr. a Torrevieja. «Neptunia» 21 dicembre in part. da Napoli per Messina. «Oceania» 18-12 arr. a Melbourne. «Onda» 21-12 in arr. a Durban. «Perla» 19-12 arr. a La Spezia. «Piave» 21-12 part. da Canakry per Fretown. «Portoroso» 17-12 part. da Madras per Aden. «Risano» 16-12 arr. a Genova. «Rosandra» 20-12 part. da Genova per Venezia. «Sistiana 19-12 arr. a Bombay. «Spluga» 21-12 in part. da Genova per P. Said. «Timavo» 20-12 part. da Karachi per Aden. «Toscana» 16-12 part. da Fremantle per Melbourne. «Tripolitania» 17-12 part. da Mogadiscio per Aden. «Victoria» 22-12 in arr. a Genova. «Vivaldi» 20-12 part. da Calicut per Mongalore.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Augustus» 28-12 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C. Colombo» 4-1 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 6-1 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «G. Cesare» 19-1 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C.te Biancamano» 20-1 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Lisbona, Dakar, Rio de Janciro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 5-1 da Genova per Napoli, Cannes, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Etna» 12-1 da Trieste per Venezia, Fiume, Spalato, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Stromboli» 9-2 da Trieste per Sud America, Costa Atlantica. «Nereide» 29-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «A. Pacinotti» 15-1 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi. «C. Colombo» 21-12 arr. Genova. «Augustus» 18-12 arr. Genova. «Saturnia» 21-12 part. Gibilterra per Lisbona, Halifax, New York. «Vulcania» 20-12 arr. Trieste. «G. Cesare» 21-12 part. Santos per Montevideo, Buenos Aires. «Conte Grande» 21-12 part. Barcellona per Lisbona, Dakar, Recife, Rio de Janeiro. «C.te Biancamano» 18-12 part. Recife per Dakar, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «A. Vespucci» 16 dicembre part. Barcellona per La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal. «A. Usodimare» 21-12 part. Cannes per Napoli, Genova. «Marco Polo» 21-12 arr. Valparaiso. «Leme» 7-12 arr. Buenos Aires. «Vesuvio» 18-12 part. Genova per Dakar, Sud America, Costa Atlantica. «Nereide» 15 dicembre arr. Venezia, proseg. Trieste. «Etna» 14-12 part. Dakar per Genova, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 18-12 arr. Longview, proseg. Seattle, Vancouver. «P. Toscanelli» 19-12 part. Curacao per Cristobal. La Libertad, Los Angeles, S. Francisco. «A. Volta» 19-12 arr. Genova, proseg. Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America. «A. Pacinotti» 18-12 part. Curacao per Marsiglia, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste.

«Stromboli» 20-12 part. La Libertad per Cristobal, Curacao. «G. Ferraris» 19-12 part. Seattle per Portland, San Francisco, Los Angeles, Cristobal.

«ADRIATICA»

«Loredan» verso 24-12 da Trieste per Alessandria, Famagosta, Beirut, Port Said, Istanbul. «Messapia» 25-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Barletta» 25-12 ore 24 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Candia, Calamata. «Belluno» verso 26-12 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said (ev.), Beirut, Cipro, Lattachia, Mersina. «San Giorgio» 27-12 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 27-12 ore 12 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Alessandria, Beirut. «Vicenza» verso 28-12 da Trieste per Brindisi, Limassol, Famagosta, Beirut. «Treviso» verso 28-12 da Genova per Livorno, Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, Creta (ev.). «Enotria» 1-1-58 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «San Marco» 3-1 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Chioggia» verso 3-1 da Trieste per Venezia, Alessandria, Beirut, Lattachia. «Esperia» 4-1 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Barletta» 23-12 arriva a Trieste. «Ausonia» 23-12 da Pireo per Bari. «San Marco» 23-12 da Bari per Pireo. «Vicenza» 25-12 atteso a Venezia. «Chioggia» 22-12 a Lattachia. «Campidoglio» 22-12 a Limassol. «Messapia» 22-12 a Venezia. «Loredan» 23-12 a Trieste. «Otranto» 22-12 a Pireo. «Esperia» 22-12 da Napoli per Alessandria. «Enotria» 23-12 atteso a Limassol. «San Giorgio» 23 dicembre atteso a Napoli. Belluno» 22-12 atteso a Genova. «Rovigo» 21-12 previsto ad Alessandria. «Treviso» 19-12 arrivato a Candia, «Udine» 22-12 previsto ad Iraklion.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Campidano» verso 28-12 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo Italico. «Celio» verso 3-1 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 21-12 part. da Palermo per Londra. «Cagliari» 16-12 part. da Palermo per Londra. «C. di Catania» a Malta. «Marechiaro» 21 dicembre part. da Brindisi per Gallipoli. «Maria Carla» a Genova. «C. di Siracusa» 21-12 part. da Napoli per Livorno, (ev.). «C. di Messina» a Venezia.

FINALMENTE IN ITALIA

LOEWE OPTA

IL TELEVISORE GERMANICO D'AVANGUARDIA

LOEWE OPTA

con ★ COLLIMATORE D'IMMAGINE
★ MAGNIFICATORE DEI SUONI

LOEWE OPTA

CONCESSIONARIA PER L'ITALIA C.I.T.A.V. - MILANO - VIA OREFICI 2

In vendita presso: COMPAGNIA ELETTRO GAS
Via Genova n. 14 - Telef. 28549

APEROL

APERITIVO POCO ALCOOLICO

a base di China, Rabarbaro e Genziana

BARBIERI PADOVA

CROFF

TAPPETI PERSIANI

Un meraviglioso stock di Tappeti Persiani e Orientali della collezione Croff, verrà venduto nella

FILIALE di TRIESTE: Piazza della Borsa 7

a prezzi di assoluta convenienza e con tutte le garanzie di serietà che il nome Croff offre. Ogni tappeto è accompagnato da «Certificato di garanzia»

In questa collezione troverete anche dei piccoli tappeti, di costo limitato, per cui vi sarà possibile effettuare buoni acquisti per la Vostra casa.

PREZZI FISSI



Sulla scena sportiva ritorna oggi la Nazionale italiana di calcio che a Milano affronta il Portogallo per la qualificazione alla Coppa del Mondo. La squadra italiana scenderà in campo nella stessa formazione di Belfast, con il solo Pivatelli al posto di Bean. L'incontro verrà trasmesso dal Programma Nazionale alle 14.15.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Buongiorno - 7.30: Culto Evangelico - 7.45: Musica per orchestra di archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Concerto di musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 10.55: Messaggio natalizio del Santo Padre Pio XII - 11.45: Concerto con musiche di Bach - 12: Le nuove canzoni italiane con l'Orchestra diretta da Ceragioli - 13.20: Album musicale - 14.15: Radiocronaca della partita di calcio Italia-Portogallo - 16.15: Russo e il suo complesso - 16.30: Fantasia musicale - 17.30: Concerto sinfonico diretto da K. Schuricht - Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi - 19.15: Musica da ballo - 19.45: La giornata sportiva - 20: Musiche da film - 20.40: Radiosport - 21: La voce che ritorna (Concorso a premi fra gli ascoltatori) - 21.10: Mosaico; Orchestra e voci nel mondo della musica leggera - 21.45: Letture dell'Inferno, a cura di Sapegno - 22.15: Voci dal mondo, attualità del Giornale radio - 22.45: Concerto del Duo Mainardi-Zecchi - 23.25: Incontro di calcio Italia-Portogallo, commento di Danese - Musica da ballo - 24: Ultime.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 12: La canzone?... Ma non è una cosa seria... - 13.40: Simpaticissimo, di Verde - 14: Scatola a sorpresa - 15: Finestra a Marechiaro: Voci di oggi e canzoni napoletane di sempre, a cura di Sarno - 15.30: Il discobolo, attualità musicali di Zivelli - 16: Fantasia - 17: Musica e sport - 18.40: Ballabili - 19.15: Pick-up - 19.30: Altalena musicale - 20.30: La voce che ritorna (Concorso a premi fra gli ascoltatori) - 20.40: Musica dallo schermo - 21: Il caffè dei vecchi amici, cinevarietà di ieri e di oggi - 22: Le nuove canzoni italiane con la orchestra diretta da Brigada - 22.30: Domenica sport - 23: Musica.

III PROGRAMMA

16: Musiche di Satie - 16.15: Russia amena - 17.35: Musiche di Honegger - 19: Biblioteca - 19.30: Musiche di Bartok - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musica di Dukas - 21.20: «Fidelio», di Beethoven, diretto da Jochum. Nell'intervallo: Libri ricevuti.

LOCALI

TRIESTE

7.30: Giornale triestino - 9: Servizio religioso evangelico - 9.15: Canti di Natale - Esecuzioni di cori friulani e giuliani - 9.35: Musiche operettistiche - Orchestra diretta da Guido Cergoli - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 12.40: Gazzettino giuliano - 14.30: «El Campanon».

VENEZIA GIULIA

13: L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana. 13.20: Due mani e un pianoforte: Dora Musumeci: Spatti: Carnevale a Cuba; Lecuona: Andalusia; Autori Vari; Fantasia di motivi - 13.30: Giornale radio - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14: «Il bragozzo», settimanale di piccolo cabotaggio adriatico, a cura di Mario Castellacci.

TELEVISIONE

10.15: La TV dei ragazzi - 11: S. Messa - 11.20: Rubrica religiosa - 11.30: «Il Re che verrà», il significato del Natale, a cura di Taddei - 14.25: Pomeriggio sportivo. Ripresa diretta di un avvenimento agonistico - 17.30: «Il romanzo di un giovane povero», di Feuillet - 18.30: Notizie sportive - 20.50: Carosello - 21: Telematch - 22.15: «Sarò breve», divagazioni di Tognazzi - 22.35: Cineselezione - 23: La domenica sportiva.



Cassette "Brindate Gancia"

"Spumante Riserva Reale" (semisecco) o "Riserva Brut" - Ogni Cassetta contiene un Buono che dà diritto ad un premio sicuro a scelta, e partecipa anche al sorteggio di una Lancia Flaminia 2500 cc.

Gancia

GRAN PREMIO A ESTRAZIONE

Lancia Flaminia 2500 cc.

Tra i premi sicuri a scelta:

Televisori Blaupunkt - Frigoriferi Bosch 220 litri - Motoleggere Gilera 175 cc. - Orologi Rolex oro massiccio 18 K - Rasoi elettrici Sunbeam - Servizi posate Sambonet - Macchine per cucire Necchi Supernova - Servizi piatti porcellana Richard-Ginori - Macchine per scrivere Olivetti - Biciclette Bianchi per uomo o donna, ecc.

Agenzia di Trieste: S.p.A. LUIGI ALBERTI - Porto Vecchio, Magazzino 2-A - Telefoni 36-051, 37-448

UNA VIA LUNGA E DIFFICILE PER IL VECCHIO CONTINENTE

MOLTI I PUNTI DI ATTRITO NELL'INTEGRAZIONE DELL'EUROPA

I diversi aspetti presentati dai tre sistemi supernazionali
Palese incompatibilità fra il MEC e la Zona di libero scambio

Milano, 21

Le varie forme di integrazione e coordinazione delle economie nazionali su un piano internazionale trovano sempre difficoltà di «concezioni», tanto più difficili da comporre anche perchè non sempre sono consoni gli atteggiamenti dei diversi paesi. Vediamo così il conflitto che sta nascendo tra M.E.C., Z.L.S. e G.A.T.T. Di cosa si tratta? Cercheremo nel poco spazio concessoci di sintetizzare i diversi punti di vista dei tre sistemi supernazionali e, appunto, le difformi «concezioni» che li informano.

Con il trattato istitutivo del Mercato Comune Europeo si costituisce fra Italia, Francia, Germania Occidentale, Belgio, Olanda e Lussemburgo, cioè fra le sei nazioni della CECA, una comunità economico-sociale che annoverà nei suoi confini ben 160 milioni di produttori, commercianti e consumatori. Essa comporta, oltre la unione doganale, tutto un complesso di meccanismi e di disposizioni tali da investire ogni aspetto della vita economica non solo dei Paesi membri, ma anche degli altri: la realizzazione del mercato comune eserciterà una forte influenza sia sul gruppo delle potenze rotanti attorno alla URSS, sia sul mondo anglosassone: tutti sono in allarme, anche l'America Latina, le nazioni scandinave e lo stesso Giappone.

Ciò spiega facilmente perchè pure Londra dimostri il suo interesse per il Mercato Comune: le Conferenze di Messina e di Venezia, i lavori di Bruxelles, la firma di Roma hanno diffuso a Londra una certa preoccupazione circa i rischi cui incorre la Granbretagna ove rimanesse estranea alla nuova combinazione economica internazionale. Ma, da altra parte, essa non intende neppure rinunciare alle prerogative imperiali di Ottawa e delle quali gode nell'ambito del Commonwealth.

Macmillan fu tra i primi a comprendere che l'Europa si stava facendo anche senza il Regno Unito, e fu allora che venne suggerito al segretario dell'OECE l'iniziativa per una «zona di libero scambio»; poi puntualizzata nel «Libro Bianco» publicato dal Governo britannico. Si tratta, in pratica, di un sistema di associazione fra il Mercato comune dei sei Stati della CECA e i mercati nazionali [illegible] dell'OECE: Svezia, Norvegia, Danimarca, Portogallo, Islanda, Grecia, Turchia, Irlanda, Austria Svizzera, Inghilterra.

Ma le differenze tra «Zona» e «Mercato comune» sono parecchie: elementi essenziali del Mercato comune sono il libero movimento delle merci, delle persone e dei capitali, ma, soprattutto, il «coordinamento» delle politiche economiche e sociali singole secondo la guida di una autorità superiore; per contro la zona di libero scambio rappresenta semplicemente una proposta per incoraggiare gli scambi reciproci la quale, in sostanza, non richiede nulla più che una graduale eliminazione delle tariffe, mentre non fa questione di armonizzare le politiche economiche e sociali o di adeguarsi alle norme ed alla disciplina di un'alta autorità.

Questo all'interno; perchè, nei rapporti verso i Paesi terzi, mentre il Mercato comune avrebbe tariffe doganali esterne uniche e comuni, ogni Paese della zona di libero scambio conserverebbe il diritto di applicare le proprie tariffe nei riguardi dei Paesi non facenti parte dell'associazione, e di negoziarli bilateralmente.

C'è poi la questione dei prodotti agricoli, della cui esclusione dall'accordo la Granbretagna fa una condizione basilare per la sua partecipazione. L'Inghilterra dichiara che non può voltare le spalle al Commonwealth ed alle suo Colonie, e addita nella possibilità di una maggiore efficienza industriale, capace di una elevata specializzazione, di una produzione di massa e di nuovi impensabili progressi nel campo della tecnica, i maggiori punti positivi della costituzione della sua proposta zona di liberi scambi.

In genere, la proposta inglese non è stata accolta con eccessivo entusiasmo e, in proposito, una precisa posizione negativa ha assunto il «Conseil National du Patronat Français», accettata e pienamente condivisa dalla «Confederazione Generale dell'Industria Italiana». Osservano le due organizzazioni che la Zona di libero scambio solleverebbe inoltre problemi di tecnica doganale ed in particolare di definizione e di controllo dell'origine dei prodotti. Da ciò si teme, da parte delle predette organizzazioni, la rottura dello equilibrio tra vantaggi e sacrifici, e si rileva una palese incompatibilità tra la costituzione del Mercato comune e la creazione della zona di libero scambio.

Si profila intanto un altro singolare contrasto tra Mercato comune europeo e GATT, riassumibile nell'interrogativo: «Le regole approvate all'atto della stipulazione del GATT sono rispettate dalle norme contenute nel trattato sul Mercato comune firmato a Roma?». Gli zelatori del trattato non nutrono dubbi e non esitano a rispondere affermativamente. Tuttavia, nel GATT, i sei Paesi firmatari del MEC si sono impegnati, come gli altri, a non creare zone preferenziali; ma il Mercato comune è già per se stesso un'area preferenziale che sarà, forse, superata da un'integrazione più larga. Ed ancor più seria è l'obiezione che si muove a carico dei provvedimenti previsti per i territori d'Oltremare. Il contrasto non è solo di natura teorica: ecco perchè qualcuno vede nel Mercato comune europeo, se non una tacita sfida al GATT, per lo meno una risposta al fallimento sul piano pratico della concezione originaria del GATT.

Ed è per dirimere tutti questi punti di attrito che, ai primi di dicembre, si è tenuta a Parigi una confereenza interministeriale e commissioni di esperti sono in continuo contatto.

Alfio Titta

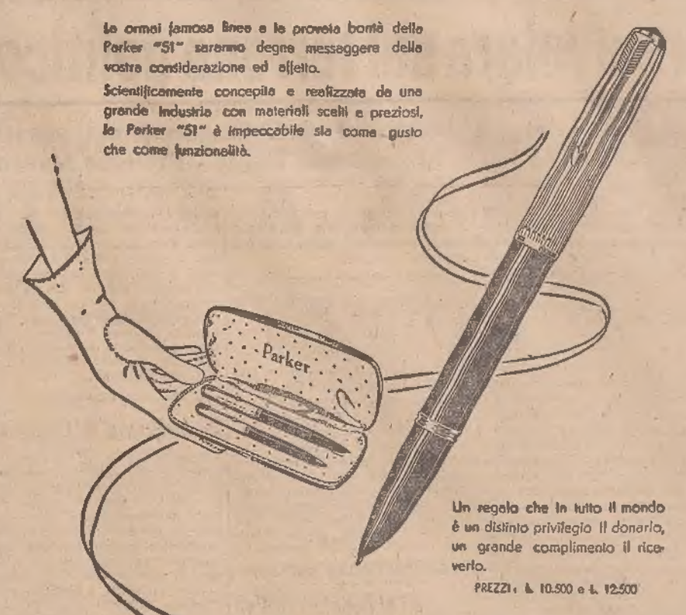


La signora Marcella Sinigaglia Mayer, vedova del primo presidente dell'O.A.P.G.D. e figlia del sen. Teodoro Mayer, è stata insignita dal Presidente Gronchi della commenda al merito della Repubblica. La consegna ha avuto luogo a Roma durante l'inaugurazione di un'altro istituto femminile sorto per la munificenza dei coniugi Sinigaglia e dedicato a loro

Un regalo ormai classico....:

Le ormai famosa linea e la provata bontà della Parker "51" saranno degne messaggere della vostra considerazione ed effetto.

Scientificamente concepita e realizzata da una grande industria con materiali scelti e preziosi, la Parker "51" è impeccabile sia come gusto che come funzionalità.



Un regalo che in tutto il mondo è un distinto privilegio il donarlo, un grande complimento il riceverlo.

PREZZI: L. 10.500 e L. 12.500

Parker "51"

Per la Vostra Parker, o per qualsiasi altra penna, usate Inchiostro Parker Quink

Concessionari Esclusivi per l'Italia: A. P. I. Via Ricasoli 44, Firenze

RIVELAZIONI SULL'AZIONE TEDESCA IN FAVORE DEL BOLSCEVISMO

La «Pravda» nacque con l'oro della Germania di Guglielmo II

Ormai è acqua passata; tuttavia i sovietici preferirebbero certamente passare sotto silenzio tale circostanza: ma i documenti parlano chiaro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bonn, 21

Quando, nel pomeriggio del 3 aprile 1918 ,il compagno Vladimir Ilic Ulianov scese alla stazione di Pietrogrado, non immaginava certo di dover personalmente soppiantare, con il suo pseudonimo di battaglia, nientemeno che l'apostolo San Pietro nel nome ufficiale della città. Al suo arrivo Lenin nutriva infatti preoccupazioni del tutto lontane dalla toponomastica della capitale russa, e accentrate invece intorno alle poco lusinghiere prospettive della galera: da lunghi anni esule [illegible] accolto non senza esitazione lo invito a ritornare in patria, avanzatogli dalla Germania tramite i rivali socialdemocratici russi.

Alla fine s'era deciso, e a mezzo del famoso vagone piombato, allestito dalle autorità germaniche, aveva compiuto il lungo viaggio da Zurigo a Pietrogrado, via Svezia. Lo zar aveva, è vero abdicato, ma chi assicurava Lenin che il governo provvisorio, di tinte liberal-democratiche, non avrebbe preso severi provvedimenti contro di lui, bolscevico di vecchia data? Si che al suo arrivo l'indomito rivoluzionario fu non poco sorpreso nel vedere alla stazione, al posto dei temuti poliziotti, una folla plaudente in cui non solo figuravano gli amici bolscevchi, ma ancora i liberali, i socialdemocratici, i cittadini che, abbattuto il regime dispotico dello zar, presumevano di avviare la Russia verso forme di civile democrazia.

Ma Lenin non era uomo da nutrire sentimenti di gratitudine e di civiltà: nello spazio di breve tempo sgominò gli avversari, mandò alla fucilazione quegli stessi cittadini che, ingenui, erano accorsi alla stazione a salutarlo. Divenuto dittatore della Russia, non tardò a stipulare con la Germania la pace separata di Brest-Litowsk, sanzionando così l'abilità tattica di coloro che gli avevano inviato a Zurigo il vagone piombato, appunto allo scopo di eliminare dal numero degli avversari l'esercito russo e di [illegible] re sui fronti occidentali le divisioni rimaste libere ad est.

Fu un'abile manovra contingente, ma discutibile se esaminata sotto più ampio raggio storico: grazie ad essa, nemmeno trent'anni più tardi, le truppe sovietiche agli ordini del successore di Lenin entravano trionfalmente nella Wilhelmstrasse, tra le macerie degli uffici donde erano partiti gli intrighi e le macchinazioni a favore dell'esule Ulianov e in cui erano stati emessi i vistosi assegni intestati ai bolscevichi. Fu una specie di nemesi della storia, rivolta contro coloro che non esitarono a incoraggiare, a sostenere e a finanziare il bolscevismo, anche se in pectore essi nutrivano machiavellici propositi: una volta conseguita la vittoria ad Occidente, gli Imperi Centrali non avrebbero esitato a rivolgere la loro potenza in direzione opposta e a schiacciare il presuntoso Lenin e i suoi seguaci.

Per lunghi anni si credette tuttavia che l'aiuto accordato a Lenin agevolandogli il ritorno in patria non fosse se non un isolato episodio. La realtà è ben diversa: i documenti segreti della Wilhelmstrasse, ricuperati nel '45 dagli alleati con sistematica ricerca per i castelli e le ville della Germania, hanno gettato nuova luce sull'azione germanica in favore del bolscevismo. Pubblicati e illustrati da uno specifico competente quale Julius Epstein, essi forniscono il quadro completo di un'azione [illegible] cominciata ancora prima dello scoppio della guerra 1914-18, si protrasse assai oltre il ritorno di Lenin in terra russa.

Grande artefice e regista dell'operazione Lenin fu, come noto, il barone Gisbert von Romberg, Ministro di Germania a Berna. Ma già prima egli era all'opera: ecco, pescata negli archivi della Wilhelmstrasse, una sua lettera segretissima del 24 agosto 1916 che raccomanda al Cancelliere Bethmann-Hollweg un rifugiato russo, certo Weiss, il quale potrebbe agevolare il cammino del bolscevismo in Russia, dietro congruo compenso in marchi. E con Weiss si pone all'opera un altro rifugiato. Este Keskuela, che nel dopoguerra, preso dagli scrupoli o piuttosto inteso a respingere i meriti della Germania, avanzerà alla Repubblica di Weimar la singolarissima proposta di restituire l'ingente somma erogata dalle autorità germaniche per lubrificare i suoi intenti rivoluzionari.

Ancor più curioso, e paradossale, diventa il gioco politico della Germania imperiale dopo la rivoluzione d'ottobre: i tedeschi mirano non solo ad una pace separata, ma ancora ad un successivo trattato di amicizia e di scambi commerciali con la Russia, precedendo di vent'anni Hitler e Ribbentrop. E intanto l'occulto appoggio germanico ai bolscevichi continua, ancora prima che essi abbiano firmato la pace separata di Brest-Litowsk. C'è in proposito un documento singolarissimo, un rapporto indirizzato a Guglielmo II dal consigliere Richard von Külmann in data 3 dicembre 1917, e cioè quattro mesi prima di Brest-Litowsk.

Sono esclusivamente i nostri aiuti finanziari — scrive von Külmann — che hanno permesso ai bolscevichi di pubblicare il loro principale organo di propaganda, la Pravda, di continuare la loro azione, agli inizi assai precaria... Quegli aiuti continueranno anche dopo la pace separata, e non avranno termine se non con il crollo della Germania: nell'estate del '18 il conte Wilhelm von Mirbach, primo rappresentante diplomatico della Germania nella nuova capitale di Mosca, invia in proposito parecchi telegrammi urgenti e segreti a Berlino. In uno di essi si richiede un minimo di tre milioni di marchi-oro al mese per finanziare la stampa bolscevica, in un altro si prospetta un versamento extra di sei milioni, mentre un successivo rapporto indica una cifra globale di ben duecento milioni di marchi-oro a favore della Pravda e di altri giornali.

E la Germania aderisce prontamente alle richieste del suo Ministro a Mosca: è solo la catastrofe del novembre 1918 a por fine per sempre alle sovvenzioni. Delle quali non si fa oggi carico nè a Berlino per averle erogate nè a Mosca per averle accettate, poichè le due parti agivano, più o meno abilmente, nel proprio interesse. E' però interessante notare come il quotidiano che si fregia del nome augusto di Pravda (verità) sia sorto ed abbia campato grazie all'oro dell'aborrito e reazionario capitalismo tedesco: è una circostanza che i sovietici d'oggi preferirebbero passare sotto silenzio, ma i documenti della Wilhelmstrasse parlano chiaro.

Guido Piamonte

Abbandonato Musio il paese che sta per sparire

Brescia, 21

Musio, il paese dell'Alto Garda che sta per essere sepolto da una frana, è stato oggi evacuato. Gli abitanti delle case maggiormente in pericolo sono stati allontanati ed hanno trovato provvisoria sistemazione nelle frazioni di Pieve e Somprietzo. Si tratta di una trentina di persone.

L'esodo degli abitanti — solo poche persone sono rimaste a Musio raccolte nelle case che offrono ancora garanzia di stabilità — è stato commovente. Le donne e i bambini piangevano, mentre le loro povere masserizie venivano caricate su alcuni carretti che hanno fatto la spola tra il paese semideserto e i locali che le autorità comunali hanno destinato agli sfollati.

Terminata l'operazione di sgombero, incaricati del Comune hanno fatto il giro del paese provvedendo a chiudere con tavole di legno gli usci affinchè nessuno si avventuri nelle case pericolanti.

La morte misteriosa di un vecchio agricoltore

Oanelli, 21

Un vecchio agricoltore di Castelnuovo Calcea è stato trovato stamane con il cranio fracassato nel cortile della sua abitazione in frazione Momparone. Si tratta di Luigi Rivera, di 73 anni. E' stato accertato che la morte del vecchio è dovuta a colpi inferti sul cranio con un corpo contundente. E' stata trovata una piccola sbarra di ferro, con una estremità macchiata di sangue, che potrebbe essere l'arma del delitto. Non si esclude che il Rivera, rimasto soltanto ferito e lasciato esanime sulla soglia di casa, sia morto più tardi per assideramento. E' stata comunque disposta l'autopsia.

Un altro vecchio, che da tre anni era compagno di abitazione del Rivera, Battista Tardito, di 76 anni, nel corso degli interrogatori cui è stato sottoposto durante tutta la giornata nei locali del Comune da parte dei carabinieri, ha detto che nelle due ultime notti non ha dormito come di solito nella abitazione in cui ospitava il Rivera.

E' stato pure appurato che i rapporti tra i due vecchi talvolta erano improntati a litigiosità. Da pochi giorni il Rivera aveva incassato 36 mila lire, tra la pensione spettantegli della Previdenza sociale e una somma di cui era creditore.

Al Comune di Napoli

I primi accertamenti sulle irregolarità anagrafiche

Napoli, 21

Sugli accertamenti che il commissario prefettizio ai servizi elettorali e demografici del Comune di Napoli va effettuando, da fonte bene informata si apprendono alcuni dati.

Da un controllo fatto a tutto oggi, su 9171 atti di morte, è stata accertata l'iscrizione nelle liste elettorali di ben 685 deceduti, pari al 7.4 per cento dei morti riscontrati: 1 è morto nel 1931, 1 nel 1933, 1 nel 1937, 2 sono morti nel 1943, 5 nel 1946, 11 nel 1947, 6 nel 1948, 8 nel 1949, 2 nel 1950, 5 nel 1951, 26 nel 1952, 33 nel 1953, 49 nel 1954, 57 nel 1955, 83 nel 1956, e 395 nel 1957.

Dei certificati di nascita mancanti nei fascicoli personali degli elettori, ne sono stati compilati 128.513, dai quali è risultato che, di ugual numero di elettori, 44.928, pari al 34,9 per cento dei casi esaminati, sono iscritti nelle liste elettorali con generalità errate.

E' stata definita la posizione di 1744 elettori irreperibili con i seguenti risultati: 75 sono emigrati all'estero, 45 in altri Comuni della Repubblica, 2 sono dispersi, 8 sono iscritti due volte nelle liste elettorali di Napoli ed in quelle di altri Comuni, per 1285 elettori erano errati gli indirizzi trascritti sulle liste, 24 sono condannati a pena escludente dal voto, 100 sono stati eliminati dall'anagrafe per irreperibilità al censimento, per 44 erano errate le generalità, e solo 144 sono stati rintracciati agli indirizzi indicati sui documenti elettorali.

Negli uffici anagrafici, su 44.980 schedine individuali revisionate, sono state trovate conformi soltanto 20.436. Ne sono state, invece, ricompilate 3810 mancanti, e 2235 logore, e ne sono state rettificate 18.499 che erano errate nella compilazione.

Perchè non provare?



ECCO L'AMICO DELL'UOMO. Provi il CEROTTO LUGARESI chi soffre di Reumatismi, Sciatiche Lombaggini, Distorsioni, Affezioni bronchiali. E' un altro amico! Trovasi in farmacia Aut. ACIS 11103 - 19-2-54

PROFICUE LE TRATTATIVE ITALO-TEDESCHE DI TREVIRI

Il ritorno dalla Germania delle opere d'arte trafugate

Si spera che il ricupero possa essere completato fra non molto

Roma, 21

Il recupero delle opere d'arte illegalmente asportate dall'Italia dai nazisti sta per essere completato. Questo sarà possibile, grazie soprattutto alle soddisfacenti conclusioni raggiunte nel corso delle trattative svolte nei giorni passati a Treviri, in Germania, dalle delegazioni italiana e tedesca, appositamente costituite a suo tempo per portare a termine le indagini di recupero.

Al suo rientro a Roma, il Ministro Siviero, capo della delegazione italiana, ha tenuto a precisare che l'atmosfera di Treviri, la più romana delle città tedesche, ha contribuito certamente in misura ragguardevole a rendere l'esito dell'incontro soddisfacente per le due parti che, dal 31 gennaio prossimo, agiranno in stretta collaborazione al fine di definitivamente riparare ai danni del nazi-fascismo.

Circa 600 opere d'arte asportate dai musei italiani dalle truppe tedesche debbono, infatti, essere ancora restituite. Molto è stato fino ad ora realizzato dalle due delegazioni. Le prime restituzioni avvennero già nel periodo dell'occupazione alleata della Germania, quando fu necessario ottenere da parte della delegazione italiana una modifica del Trattato di pace in base al quale la Italia era esclusa dalle riparazioni e dalle restituzioni da parte tedesca. Ritornarono così le collezioni asportate dalla Pinacoteca e dal Museo nazionale di Napoli, oltre a numerose altre opere dei musei di Firenze e di Venezia. Già da allora, fu anche possibile recuperare parte delle numerose opere contrabbandate da Goering e dagli altri capi nazisti, con la complicità di italiani poco scrupolosi.

Quando tutta la questione passò alla competenza del Governo della Repubblica federale tedesca, fu necessario riprendere le trattative e porle su nuove basi. Le trattative, che occuparono un anno intero, si conclusero con l'accordo De Gasperi-Adenauer, firmato nel '53. Tale accordo prevedeva la restituzione di tutti i capolavori d'arte trafugati dai musei italiani da parte delle SS naziste, e la riapertura in Italia degli istituti germanici di storia dell'arte, trasferiti in patria in violazione dell'accordo stipulato da Croce dopo la prima guerra mondiale. Iniziò così il lungo lavoro delle delegazioni italiana e tedesca e, dopo gli incontri di Bonn, di Baden-Baden e di Perugia, fu possibile all'Italia rientrare in possesso di 200 capolavori. Per tutte le rimanenti opere che dovevano ancora essere rintracciate, la delegazione italiana ha presentato ultimamente a quella tedesca, che è presieduta dall'Ambasciatore Janz, segretario generale della Cancelleria germanica, una ricchissima documentazione che sarà preziosa per l'opera di recupero.

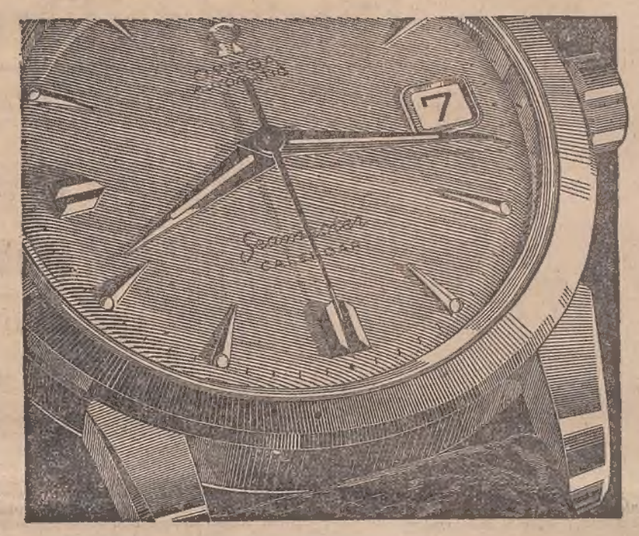
Con l'accordo stipulato al termine delle trattative svolte a Treviri dal 12 al 16 dicembre, è stato quindi stabilito di costituire una commissione mista destinata ad operare nei due paesi con il compito di rendere possibile la restituzione delle opere d'arte tuttora mancanti, compendio di colpi di mano, di rastrellamenti e di autentiche operazioni belliche ai danni di musei e di edifici privati. Tale commissione, composta di quattro funzionari (due italiani e due tedeschi), inizierà i propri lavori non oltre il 31 gennaio 1958.

Nel processo verbale redatto a conclusione dell'incontro di Treviri è espresso, fin dal primo punto, da parte della delegazione germanica, il rammarico «di non aver potuto condurre le indagini riguardanti le opere d'arte con la desiderata sollecitudine», rilevando contemporaneamente le reazioni della stampa italiana in seguito a tale ritardo. Preso atto del rammarico espresso da parte germanica, la delegazione italiana ha a sua volta dichiarato (forse eccessive) le reazioni della stampa nazionale, ribadendo la volontà e la necessità di consolidare i rapporti tra i due Paesi su un piano di collaborazione morale e amichevole. L'appoggio che i due Governi si sono impegnati di dare alla commissione mista per l'espletamento dei suoi compiti, garantendo nei rispettivi territori le necessarie condizioni per il suo efficace funzionamento, condurrà certamente — è l'opinione del Ministro Siviero — alla definitiva soluzione dell'annoso problema.

Derubata da una zingara di un milione e mezzo

Genova, 21

Una pensionata genovese, Giovanna Camerotto, di 50 anni, ha denunciato di esser stata ipnotizzata da una zingara chiromante e derubata di un milione e mezzo in denaro e Buoni del Tesoro. La zingara si è presentata all'abitazione della Camerotto con il pretesto di venderle degli oggetti per cucito. Poi le ha letto la mano, annunciandole per il futuro oscure disgrazie. Turbata, la Camerotto ha chiesto alla zingara ulteriori delucidazioni, ma ad un tratto, come ella ha dichiarato, ha avvertito una specie di stordimento e ha consegnato alla zingara, senza rendersi conto di ciò che faceva, il denaro e i Buoni.



SE SIETE FRA COLORO CHE DIMENTICANO LA DATA LASCIATE AL SEAMASTER CALENDAR IL COMPITO DI RICORDARSENE PER VOI

Senza mai preoccuparsi di caricarlo, il Seamaster Calendar, oltre l'ora esatta, vi indica infallibilmente la data. Automaticamente, ogni giorno a mezzanotte precisa, un nuovo numero appare nell'apposita finestra-calendario.

Il nuovo Seamaster Calendar, seguito naturale del famoso *Seamaster*, di cui possiede tutte le qualità: resistenza, precisione, impermeabilità, automatismo, è per l'uomo moderno l'orologio di precisione il più completo.

OMEGA *Seamaster Calendar*

Seamaster Calendar: oro 18 kt. L. 135.000, misto oro e acciaio L. 58.000, acciaio L. 48.000.

Seamaster - piccoli secondi: oro 18 kt. L. 115.000, misto oro e acciaio L. 47.000, acciaio L. 39.000. Maggiorazione per sfera dei secondi centrale.

Seamaster per signora: oro 18 kt. L. 84.000, misto oro e acciaio L. 52.000, acciaio L. 48.000. Tutti con indici e ore in oro.

Concessionari ufficiali di vendita per Trieste:

Ezio IVIANI - Via San Sebastiano n. 2 - Telef. 38377
Carlo LICAN - Corso Italia n. 8 - Telefono n. 23042
Nino MARZARI - Via Carducci n. 24 - Telef. n. 41702
Largo Barriera - Telefono n. 95269

Concessionario RADIO VINCENZI VIA S. NICOLÒ angolo Via Dante

Casa felice con... RADIOMARELLI RADIO - TELEVISORI FRIGORIFERI - LAVATRICI



CRONACHE SPORTIVE

IN FORSE L'EFFETTUAZIONE DI ITALIA - PORTOGALLO

DA CINQUE GIORNI MILANO È SEPOLTA SOTTO LA NEBBIA

Si prospetta l'eventualità di un rinvio a lunedì prossimo oppure a tempo indeterminato - Fiduciosi gli azzurri, cauti i lusitani

Milano, 21

I calciatori azzurri sono giunti nel tardo pomeriggio a Milano con mezz'ora di ritardo sull'orario previsto a causa della nebbia che ha rallentato il viaggio soprattutto nella parte finale.

Accompagnano i giocatori il selezionatore unico, dott. Foni, il segretario organizzativo, cav. Biancone, il cav. Ferrari, il medico federale, dott. Ferrando, e il massaggiatore Farabullini. All'arrivo alla stazione centrale numerosi viaggiatori che in questi giorni affollano i marciapiedi, si sono stretti intorno alla comitiva azzurra festeggiando i calciatori che hanno durato non poca fatica a sottrarsi alla calorosa stretta, non prima di aver concesso i tradizionali autografi. Giocatori e dirigenti hanno quindi potuto dirigersi, parte in auto e parte in autopullman verso l'albergo dove erano state prenotate le camere.

Le stanze per i calciatori si trovano tutte al sesto piano — così hanno preferito i dirigenti della Federazione calcio per garantire la tranquillità agli atleti — e sono state assegnate in questa maniera: Chiappella, Bugatti e Firmani in camere singole; Cervato - Segato, Gratton-Montuori, Ferrario-Corradi, Schiaffino-Ghiggia, Pivatelli - David e Panetti - Robotti in camere a due letti.

Un cauto ottimismo regna nel clan azzurro. La certezza di aver condotto un'accurata preparazione ed il grado di rendimento raggiunto dalla squadra, fanno bene sperare per la partita di domani, senza che i calciatori si siano lasciati per questo prendere la mano da un facile ottimismo.

Nell'atrio dell'albergo, Gratton, richiesto di un pronostico sulla partita di domani, ha risposto che l'incontro dovrebbe concludersi positivamente per la formazione italiana. Abbottonati Ghiggia e Pivatelli, che praticamente esordirà domani in nazionale con tutti i crismi dell'ufficialità anche se altre volte ha indossato la maglia azzurra. «Spero che l'Italia vinca — ha detto il bolognese — e anche di riuscire una buona volta a far bella figura in nazionale».

Schiaffino è stato il più bersagliato dagli intervistatori. Il «Pepe» è come noto, un cultore del gioco del calcio e ne parla molto volentieri. La mezzala milanista ha tenuto quasi una lezione sulle tattiche e sui sistemi di gioco, ma quando si è trattato di pronunciarsi sulla partita di domani, si è limitato anche egli al rituale «dovremmo vincere, ma non si sa mai come va a finire».

Dal canto suo, il dott. Foni non ha fatto altro che ripetere quello che va dicendo da una decina di giorni: «I giocatori italiani stanno bene, si sono preparati con serietà e credo che la formazione che andrà in campo domani sia la migliore possibile. Abbiamo molte speranze di battere il Portogallo a patto che non ne sottovalutiamo il valore. Prendere la partita alla leggera sarebbe un grave pericolo».

Prima di cena i giocatori hanno compiuto una breve passeggiata per la città.

La partita di domani sarà la nona della serie Italia-Portogallo: il bilancio è finora a vantaggio degli azzurri che ne hanno vinte 5, perdendone tre (nessuna partita è terminata alla pari). Come è noto, l'ultimo incontro, valevole per la Coppa del Mondo e disputato a Lisbona nel maggio scorso, si è concluso con la vittoria dei portoghesi per 3-0.

L'attuale classifica dell'ottavo girone europeo eliminatorio, alla vigilia della partita di domani, è la seguente:

Irlanda Nord	3	1	1	4	2	3
Portogallo ..	3	1	1	4	4	3
Italia	2	1	0	1	1	3
	2					

La comitiva dei calciatori nazionali portoghesi si è recata nella tarda mattina di stamane allo stadio di S. Siro per una breve seduta di allenamento. Agli ordini del selezionatore, dott. Antunes, i lusitani hanno operato scatti, palleggi e tiri in porta per oltre un'ora, controllando il loro stato di efficienza fisica. Al termine dell'allenamento, il C. T. portoghese ha annunciato la formazione che scenderà in campo domani: Gomez, Virgilio, Pacheco; Pedroto, Arcanjo, Torres; Duarte, Matateu, Aguas, Coluna, Ernani.

Interrogato sulla partita di domani il dott. Antunes ha reso dichiarazioni molto diplomatiche: «I miei giocatori — ha detto — disputeranno una partita cavalleresca impegnandosi al massimo, ma non penso che possano uscire vincitori da S. Siro. Sarei soddisfatto di un pareggio o di una sconfitta onorevole. Certo che si spera sempre nel risultato migliore. Dubito molto — ha concluso Antunes — che la nebbia permetta domani di concludere l'incontro; in questo caso la partita si giocherà lunedì, oppure, se le condizioni atmosferiche saranno ancora sfavorevoli, dopo Irlanda-Italia».

La partita rischia infatti di dover essere rimandata. Un fitto nebbione avvolge Milano da 4/5 giorni e di conseguenza la visibilità, sempre allo stato attuale delle condizioni atmosferiche, renderebbe molto incerto lo svolgimento completo dell'incontro di domani. Il problema sembra per il momento che i dirigenti italiani e portoghesi non vogliano neanche porlo. Ad ogni modo, mancando ancora a Milano l'ing. Barassi, il cav. Biancone ha dichiarato a tal proposito che da parte italiana si è propensi, in caso di necessità, di accettare la proposta dei portoghesi di rinviare cioè la partita a lunedì. Qualora anche nella giornata di lunedì le condizioni atmosferiche non permettessero la disputa della gara, ogni decisione sarebbe allora demandata alla FIFA.

La decisione verrà presa allo stadio di San Siro

Milano, 21

In considerazione della nebbia che continua ad ispessirsi su Milano, il Presidente della FIGC ing. Barassi e il vicepresidente della Federazione portoghese si sono accordati stasera per rimandare a domani ogni decisione circa lo svolgimento della partita a San Siro. Pertanto soltanto poco prima dell'inizio ufficiale dell'incontro, in base alle condizioni di tempo e di visibilità, si saprà se la gara sarà rinviata.

I giocatori italiani e portoghesi, alloggiati in due alberghi diversi, dopo la cena hanno assistito ad un programma televisivo, e verso le ore 22 sono andati a riposare.

Ungheria B - Germania B 2-2

Budapest, 21

Allo stadio «MTK» di Budapest circa 15.000 tifosi hanno assistito alla partita fra le squadre «B» dell'Ungheria e della Germania Occidentale, chiusasi con il pareggio per 2-2 (primo tempo 1-1). Hanno segnato: per l'Ungheria il centravanti Friedmansky e la mezz'ala destra Vasas; per la Germania la mezz'ala sinistra Pfeiffer.

Magra figura del Napoli nella gara col Vojvodina

Napoli, 21

Che il Vojvodina potesse vincere era previsto, ma che dominasse nettamente per tutta la gara, nessuno se l'aspettava. Il Vojvodina, nelle cui file militano diversi nazionali ed il centromediano Boskv che ha fatto parte della squadra continentale, ha messo in mostra un gioco ad ampio respiro ed azioni da manuale, spesso riuscendo anche a fare dell'accademia. Il Napoli, dal canto suo, contro una squadra così ben orchestrata e sicura, si è ben presto disunito lasciando completamente l'iniziativa all'avversario che, se avesse voluto forzare, avrebbe certamente ottenuto un punteggio più sonante. I soli Fontanesi e Posio, tra gli azzurri, hanno condotto una discreta gara; l'attacco, compreso lo stesso Vinicio, praticamente non è esistito e quasi mai ha condotto un'azione pericolosa sotto la rete di Krivocuca. Nel Napoli provava questo oggi l'italo-brasiliano Zeola il quale ha avuto in questa partita decisiva per lui, la sfortuna di aver di fronte una forte compagine per i suoi compagni in scarsa vena.

La prima rete degli jugoslavi si è avuta al 25' su azione di contropiede di Jovs il quale, dopo una lunga fuga, ha dato la palla a Bena che da fuori l'area ha calciato fortissimo. Per Fontanesi non vi è stato nulla da fare, precedentemente Zeola, per il Napoli, aveva centrato una bella palla, ma prima Vinicio e poi Gasparini avevano mancato l'intervento. La seconda rete si è avuta su calcio di rigore per colpa di Posio che ha toccato con la mano la sfera in area. Il tiro di Vaselinovic non ha mancato il bersaglio. Era ancora la prestigiosa mezz'ala sinistra a segnare nella ripresa per il Vojvodina. Una bella discesa di Jvos si concludeva sulla sinistra del campo. Il cross veramente eccellente del n. 8 trovava sulla sua traiettoria l'onnipresente Vaselinovic il quale non aveva difficoltà di battere per la terza volta Fontanesi.

Ai mondiali Kopa giocherà con la Francia

Parigi, 21

La Federazione francese di calcio ha ricevuto una lettera della Federazione spagnola, in cui viene annunciato che, avendo il Real Madrid dato il suo benestare, Raymond Kopa sarà a disposizione della Nazionale di Francia per la fase finale del campionato del mondo.

La lettera precisa che Kopa sarà libero dagli impegni del campionato spagnolo dal 4 maggio, ma che il Real Madrid potrà chiedere di utilizzarlo nelle eventuali partite di Coppa d'Europa, Coppa che si concluderà il 28 maggio.

Torna a galla Pasquale

L'assemblea dei presidenti delle società di serie A

Milano, 21

I presidenti delle società di Serie A si sono riuniti oggi presso la sede del Milan. Erano presenti: Bruseschi (Udinese), Bonelli (Verona), Mazza e Bignardi (Spal), Sacerdoti, Campilli e Malagò (Roma), Polazzi (Padova), Rotta (Alessandria), Mayer (Atalanta), Moratti (Inter), Befani (Fiorentina), Agnelli, Girdanetti e Mandelli (Juventus), Sonda (Lanerossi), Valperga (Genoa), Corti (Sampdoria), Rubatto (Torino) ha comunicato telegraficamente che si sarebbe associato alla maggioranza mentre il Napoli ha delegato i dirigenti della Roma. La Lazio era rappresentata dal dirigente del Milan, dott. Spadaccini.

A chiusura dei lavori è stato emesso il seguente comunicato: «Le società di Serie A, considerato che lo stato e i regolamenti della FIGC e della Lega nazionale hanno denunciato necessità di modifiche e di aggiornamenti, preso atto che per le inderogabili necessità di risolvere, nell'interesse del calcio italiano, i problemi che attendono soluzioni, si impongono immediati provvedimenti, ritenuto che la soluzione dei relativi problemi possa venire soltanto in piena unità di intenti e di indirizzo tra FIGC e Lega nazionale delibera no: 1) di rivolgere al conte Giulini e a tutti i componenti della Lega professionale dimissionari il loro più vivo ringraziamento per l'apprezzata opera svolta; 2) di proporre all'assemblea generale della Lega (che si riunirà il 25 gennaio prossimo) la nomina a presidente del dott. Giuseppe Pasquale; 3) di nominare una commissione nelle persone del sigg. Agnelli, Sacerdoti e Sonda perchè illustrino al presidente Barassi le finalità che la Lega nella sua nuova impostazione si propone di raggiungere».

IL TURNO TRIESTINO DELLA «MATTEI»

Pro Gorizia-Ponziana 2-1

all'ultimo minuto il gol decisivo

RETI: Masat (P.G.) al 9', Corolli (P.) al 40' del p.t.; Rigonat (P. G.) al 44' della ripresa. PRO GORIZIA: Tommasella; Sant, Marussi; Pischi, Marangon, Romanut, Oblach, Rigonat, Masat, Trevisan, Tomad. PONZIANA: Covacich; Tutta, Bussani; Grattarola, Bastiani, Ruzzier; Rossetti, Corolli, Lupoli, Gregori, Jenco. ARBITRO: Boccardi di Padova.

(D.D.R.) Il sole stava per scomparire dietro il costone di Punta Grossa e sul campo di Sant'Andrea le prime ombre della sera erano già calate. Ponziana e Pro Gorizia, a un minuto dalla fine, si trovavano ancora in parità, sicchè pareva ormai certa la necessità di ricorrere ai tempi supplementari per designare la vincente del turno eliminatorio della «Coppa Mattei». Ma proprio quando nessuno se l'aspettava più l'attacco isontino è andato a segno, assicurandosi la vittoria ed evitando così l'incognita delle due riprese a tempi ridotti, con il buio ormai alle porte.

La vittoria, raggiunta nel finale dagli ospiti, non ha preso un indirizzo sbagliato, tutto sommato. La squadra goriziana si è dimostrata più organica nella manovra e più sbrigativa nelle azioni offensive, impostate con frequente appoggio sulle ali. Gli ex alabardati Trevisan e Tomad, componenti il reparto sinistro dell'attacco, sono stati fra i più attivi del reparto avanzato, assieme a Rigonat, autore fra l'altro della rete segnata in extremis. Nella mediana il più redditizio è stato Romanut mentre Pischi si è distinto per un eccesso di zelo... negli scontri con gli avversari. Molto controllato il gioco di Marussi, il terzino che anni fa era in predicato di passare alla Triestina. Tommasella si è mostrato autoritario in diverse situazioni ma ci è sembrato colto di sorpresa nella azione della rete ponzianina, derivata da un tiro non proprio difficile.

Il Ponziana si è battuto con un certo coraggio anche se piuttosto confusamente di fronte all'avversario di categoria superiore. Ha perso un palo di occasioni favorevoli per precipitazione dei suoi avanti mentre si è dimostrato abbastanza solido nelle retrovie. Rossetti ha tentato invano di mettersi in luce, controllatissimo anche quando si è cambiato di ruolo con Lupoli. Bastiani, Corolli e Bussani, oltre al portiere Covacich, sono stati i migliori fra i locali.

La prima rete della partita è stata realizzata da Masat, il quale ha raccolto un centro dalla destra calciando con forza verso la porta di Covacich: il pallone ha incontrato la traversa ed è stato raccolto dallo stesso Masat e deposto in rete di testa. Il pareggio ponzianino è stato un mezzo infortunio della difesa goriziana, messo a frutto abilmente da Corolli, il quale ha colpito un pallone lasciato filtrare diagonalmente da almeno tre avversari e ha battuto Tommasella. Nella ripresa, dopo un palo ottenuto da Tomad al 23', il Pro Gorizia non ha avuto più altre occasioni di segnare. La meno favorevole si è presentata a un minuto dalla fine ed è stata sfruttata da Rigonat, il quale ha messo a segno un pallone fatto spiovere docilmente da Romanut nell'area ponzianina.

Sulle piste di trotto

A Milano: Dossi

Milano, 21

Dossi, unico tre anni in gara, ha vinto con autorità il Premio Baseno, al centro dell'odierno convegno di trotto a S. Siro. La fitta nebbia ha impedito di seguire le varie fasi della corsa nonostante l'illuminazione della pista. Premio Baseno (L. 800.000, m. 2000): 1) Dossi (W. Casoli) conte F. Orsi Mangelli, al km. 1.21.8; 2) Osimo; 3) Afloat; 4) Nottolone. N.P.: Decebalo, Ami Ned, Calandrello. Tot.: 37, 12, 11 (40) Le altre corse sono state vinte da Efes, Chelsea, Cambusa, Delfica, Nocina, Calanco, Dorliska.

A Bologna: Giacchetti

Bologna, 21

Nebbia all'Arcoveggio per la riunione di trotto. Premio Castel S. Pietro (L. 420.000, m. 2080): 1) Giacchetti (A. Boscaro) sigg. Buozzi-Tumalni, al km. 1.24.1; 2) Marco Mok; 3) Pompiere; 4) Purivale. N.P.: Qualitaria, Stra. Tot.: 39, 18, 33 (323). Le altre corse sono state vinte da Favonia, Arbela, Ankara, Gaston De Foi, Catalogna, Baby Spencer, Narvalo, Cinzilla.

A Roma: Rico

Roma, 21

Il Premio Laghi Alpini, una condizionata riservata ai tre anni, costituiva la prova di maggior rilievo della riunione di trotto a Villa Glori. Rico manteneva il comando fino al termine, nonostante un attacco di Rubens, che cedeva nel finale. Premio Laghi Alpini (L. 630.000, m. 2100): 1) Rico (R. Consocioni) scuderia Foligno, ai km. 1.25.3; 2) Denza; 3) Tamarella; 4) Arizona. N.P.: Rubens, Girino. Tot.: 13, 11, 16 (31). Le altre corse sono state vinte da Silà Buccis, Valenzano, Battifiacca, Ragian Gennarino, Priverno. Il doppio dell'accoppiata (6.o e 8.a corsa) frutteva ai fortunati vincitori la cospicua cifra di L. 736 mila 270.

Premiati gli atleti alla S.G.T.

Nella sede della canottiera della Ginnastica si è tenuta l'annuale cena di chiusura di fine stagione della Sezione atletica leggera. Erano presenti il cav. Petracco, presidente della FIDAL Trieste, che ha rivolto con brevi parole un plauso all'attività della Sezione stessa, e il commissario tecnico regionale Pellarini. L'ing. Faccanoni, presidente della Ginnastica, e il caposezione dell'atletica leggera Degetroni hanno elogiato l'opera degli atleti, del collaboratore Minigutti e degli allenatori Cassano e Ferluga. Sono stati premiati i seguenti atleti che nella scorsa stagione hanno migliorato i primati sociali: Skabar Marcella, Bellen Enzo, Mersini Franco, Franceschini Pietro, Soavi Marcello e Pagani Dario.

A Roma, nell'allenamento sostenuto ieri pomeriggio al campo Appio contro la Fedit, la Nazionale militare di calcio ha pareggiato per 2 a 2 (1-1).

VITTORIOSI I PUGILI TRIESTINI AL PALAZZO

Pravisani e Meunier hanno dato spettacolo

Applaudita la rentrée di Nello Barbadoro

Aldo Pravisani ha impartito al francese Robert Meunier, che non è certo l'ultimo della fila, una autentica lezione di pugilato come pochi maestri della «noble art» possono permettersi di fare. Dopo sette mesi di assenza dai quadrati triestini abbiamo rivisto un Pravisani trasformato, autoritario, freddo e soprattutto molto sicuro di sè. Qualcuno potrà obiettare che Meunier non si è dimostrato un avversario pericoloso. Anche qui andiamoci piano, perchè se ciò non si è verificato lo è stato unicamente perchè Pravisani non lo ha permesso in quanto in nessun momento delle dieci scintillanti riprese il francese non ha mai rinunciato a combattere.

Mitragliato di sinistri, di uppercuts di perfetta fattura, superato in potenza, il francese non ha mai abbassato bandiera. Qualcuno ha obiettato che Pravisani non ha usato che raramente il destro. D'accordo, ma sarà bene ricordare che il triestino non lo ha tenuto inutilizzato ma è stato costretto a tenerlo in posizione di difesa per bloccare, parare (e molte volte non c'è riuscito) il maligno e insistente sinistro del francese «sparato» da tutte le posizioni con una continuità e una tenacia degne della miglior causa.

Guai se Pravisani avesse lasciato libertà al temperamento che tutti i pugili hanno nel sangue e si fosse lanciato allo sbaraglio. Avrebbe forse rischiato di vincere prima del limite ma avrebbe anche fatto il gioco di Meunier che da quello che ci ha fatto vedere non si sarebbe lasciato scappare neanche la più piccola occasione favorevole.

Descrivere le dieci riprese è cosa superflua poichè quasi tutti hanno avuto la medesima fisionomia, con un Pravisani magistralmente centrato nel sinistro che ha sconvolto tutte le azioni offensive del francese che alla quinta ripresa ha passato il pericolo maggiore. Colpito da un sinistro fulmineamente doppiato da un corto e preciso destro Meunieur è crollato di schianto per rialzarsi dopo un paio di secondi per attendere il conteggio dell'otto in piedi. Pravisani ha fatto un grande combattimento ma il suo più grande collaboratore è stato Meunier che ha accettato la battaglia a viso aperto e quando questa era già perduta (a metà combattimento io era già), si è difeso attaccando e senza l'ombra di un ostruzionismo. Basta pensare che l'arbitro, il buon Bonazza, ha dato un solo «break» alla decima ripresa.

L'altro combattimento dei professionisti fra Barbadoro e il francese Meraint ha soddisfatto meno. La colpa principale è del francese che, incassato un paio di potenti e centrati sinistri in apertura d'incontro, si è chiuso nel suo guscio e chi si è visto si è visto. E' toccato a Barbadoro andarlo a cercare a rischio di romperai le mani sui gomiti che Meraint teneva costantemente incollati al corpo. Ci sono state poi le reciproche testate. Comunque vittoria chiara di Nello su di un avversario troppo rinunciatario.

Il programma dilettantistico ci ha fatto vedere i mosca Nardon e Speranza ricchi di temperamento, inferiori all'attesa Sulligoi e Brovedani, da incoraggiare per il futuro gli altri. Malgrado il freddo, un buon pubblico ha assistito alla manifestazione organizzata dalla Società Pugilistica Triestina alla quale va il merito di averci fatto vedere il nuovo Pravisani, Arbitri Bonazza, Corbatto, Felice Gatti, commissario di riunione. Medico il dottor Arrigo Polacco.

I risultati. Dilettanti: mosca: Speranza (UCI) b. Nardon (AGI); piuma: Cuzzi (Monfalcone) e Civita (SPT) nullo; welter: Bellani (UOI) b. Battisti (SPG) ai punti; welter pesanti: Brovedani (SPT) e Sulligoi (AGI Gorizia) nullo. Professionisti: pesi piuma: Nello Barbadoro (Fabris-Cremcaffè) b. André Meraint (Parigi) ai punti in otto riprese; Aldo Pravisani (Fabris-Cremcaffè) batte Robert Meunier (Parigi) ai punti in dieci riprese.

C. C.

Oggi a Montebello

Programma di risalto con il trotto montato

Il convegno di corse al trotto che si svolgerà oggi all'ippodromo di Montebello, con inizio alle 13.45, offre una serie di prove molto interessanti in cui domina la competizione di trotto alla sella che vedrà in lizza i seguenti sette concorrenti: Ombrina (Malisan), Mister Clyde (Contini), Coriandolo (Tarlao), a m. 1.600; Crono Worthy (Pegoraro), Pancho Villa (Quadri), Orpello (Robba), Dente di Leone (Gianotti) a m. 1620.

La ripresa del trotto montato, dopo lunga assenza di questa specialità dagli spettacoli triestini, assume notevole interesse, anche per la presenza del «lasciaraddoppista» Luciano Tarlao, finalmente libero di sfogare le sue velleità su una vera sella. In linea tecnica, però, favoriti sono gli altri e segnatamente Pancho Villa, che negli allenamenti ha mostrato una bella condizione, e potrà inoltre valersi della monta di Antonio Quadri, guidatore-fantino, già vincitore in passato di analoghe corse.

Un ruolo, come sempre particolare, avrà la corsa Totip Premio delle Luci, in cui compariranno alla pari, i seguenti trottatori: Badoero, Notorio, Clipper, Dario, Merano, Odysseus, Leporello, Dakota, Moro da Lupo, Vassallo, Abar, tutti a m. 2100. Le previsioni sono per un duello Merano - Abar.

I puledri di due anni disputeranno la loro grande finale 1957 con il Premio del Futuro, alla pari sui 1700 metri. Saranno in gara: Remora, Allah, Sobria, Stellaluce, Francolina, Oviedo, Bakelite, Quelpart, Romanda. Nello Branchini guiderà Oviedo, uno dei soggetti più attesi e più promettenti.

I nostri favoriti. *Premio dei Gingilli:* Calitea, Grilletta, Denebola. *Premio delle Scintille:* Ulterius, Trionfo da Enea, Delmo. *Premio del Futuro:* Allah, Oviedo, Romanda. *Premio delle Sorprese:* Pancho Villa, Mister Clyde, Dente di Leone. *Premio dei Balocchi:* Nanduska, Polaris, Emo. *Premio delle Luci:* Merano, Abar, Vassallo. *Premio dei Balocchi* (2.a div.): Zanetto, Sorpresa, Flinders. *Premio delle Girandole:* Podarce, Garrula, Rombo.

A Melbourne il velocista italiano Marino Morettini ha battuto ieri sera al velodromo di quella città il connazionale Enzo Sacchi, precedendolo in ambedue le prove.

IL CAMPIONATO DI BASKET AL GIRO DI BOA

Atteso un nuovo doppietto della Pallacanestro Stock

Stavolta hanno il turno facile i maschi mentre per le femmine il collaudo si presenta severo

Pegno d'onore, per la campionesse d'Italia, concludere imbattute il girone d'andata della Serie A cestistica, ...riservandosi di decidere sul da farsi per il girone di ritorno dopo aver constatato il comportamento delle loro avversarie più immediate.

La vittoria s'impone per la Stock, che con essa aumenterebbe il distacco sulle inseguitrici, guidate proprio da quella Fiat che stasera sarà ospite a Montebello. Si prospetta un incontro dei più interessanti, perchè non va disconosciuta la forza della compagine torinese, indubbiamente una delle più positive del campionato, mentre si conosce già la consistenza delle triestine, arrivate proprio in questo periodo al loro miglior grado di forma dall'inizio del campionato.

Le biancocelesti hanno ancora un dubbio da risolvere prima di entrare in campo: quello riguardante la disponibilità della Tarabocchia, afflitta durante la settimana da dolori ai muscoli dorsali, a causa dei quali ha dovuto limitare la sua preparazione. La sua assenza costituirebbe indubbiamente un serio danno per la Stock, minorata nei suoi ranghi proprio in occasione del più difficile confronto interno della stagione. Ecco comunque i probabili schieramenti per l'incontro che avrà inizio alle 16:

STOCK: Nunzi, Prennushi, Tonini, Magris, Bettoso, Vascotto L., Tarabocchia (Bradamante), Maraspin, Benevoi, Vascotto G.

FIAT: Mapelli, Ronchetti F., Fabbri, Sesto, Ogrizovich, Grisotto M., Frola, Grisotto S., Del Mestre, Cirio.

Di ordinaria amministrazione dovrebbe essere per i biancocelesti l'odierna partita che li vedrà impegnati contro il Livorno. I toscani, dopo una serie di disavventure che avevano messo in forse la loro partecipazione al campionato, si sono trovati quasi inavvertitamente con i ranghi privi di alcuni elementi di valore, lasciati liberi quando sembrava che la rinuncia al torneo fosse ormai cosa scontata. I risultati fin qui ottenuti forzatamente non potevano essere brillanti, tuttavia in fatto di agonismo la squadra del dott. Damiani non è mai stata seconda a nessuna avversaria.

Anche stasera la Stock dunque sarà impegnata a fondo e ciò consentirà a essa di mostrare il meglio del suo repertorio; un repertorio inedito per i tifosi locali che non vedono all'opera i biancocelesti da tre settimane. Prima di iniziare la serie degli incontri internazionali del periodo natalizio, la Stock conta di chiudere con un'altra affermazione il suo girone d'andata. Ecco gli schieramenti:

STOCK: Damiani, Salich, Jurman, Cavazzon, Natali, Cescutti, Porcelli, Montgomery, D'Iorio, Bianco.

LIVORNO: Barducci, Bombardini, Lombardi, Fontana, Diddi, Becucci, Nieri, Gatti, Giannoni, Ginocchi.

Inizio ore 17.30.

Preparazione preolimpica

Cavazzon e Cescutti fra i convocati al corso

Roma, 21

Per il primo turno del secondo corso di preparazione preolimpica, la Federazione italiana pallacanestro ha convocato i seguenti atleti: Romano Nardi, Piero Angelini, Fulvio Flutti (Santipasta), Angelo Masocco (P. P. Cantù), Giorgio Donati (Giuliana), Rolando Rocchi, Pier Carlo Marinozzi, Vittorio Pomilio, Piero Volpini, Enzo Chiaria, Giorgio Borghetti (Stella Azzurra), Augusto Giomo (Duomo Treviso), Gian Battista Cescutti, Bruno Cavazzoni (Stock Trieste), Benito Zollia (Ginnastica Goriziana), Emilio Testoni (Cartegiunco), Carlo Amici (Tosi Legnano), Gian Franco Conti (Pallacanestro Pavia), Antonio Fava (Cestistica Messina), Gian Franco Galli (Ignis Varese).

I suddetti venti giocatori dovranno trovarsi alla «Casa dell'atleta» del Villaggio Ignis Sport, a Comerio nel pomeriggio del 26 dicembre ove si tratterranno sino al 3 gennaio 1958. Il secondo turno avrà inizio il 3 gennaio per concludersi il 10 dello stesso mese sempre a Comerio presso la «Casa dell'atleta» del Villaggio Ignis. I giocatori convocati saranno alle dirette dipendenze dell'istruttore tecnico federale prof. Nello Paratore.

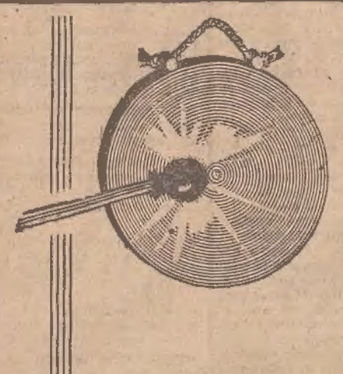
prima di acquistare un TELEVISORE chiedete alla Ditta



MARIO CHICCO
Via Imbriani n. 11 - Telefono 93838

l'opuscolo gratuito "PERCHÈ HO ACQUISTATO UN TELEVISORE PHILIPS" Conoscerete il parere di 6897 possessori del televisore definito "L'ESPRESSIONE DELLA TECNICA PIU' AVANZATA"

PAC
Il meglio nelle penne a sfera
Concessionaria: AKAP di Munari
Via Matteotti N. 1 — Padova



NATALE

è il momento di acquistare un MANTELLO un CAPPOTTO un IMPERMEABILE o un LODEN

Acquistando le pregiate confezioni «FIMAR» sarete sicuri di ottenere tutte le garanzie che da più di 40 anni diamo alla nostra clientela

Confezioni «FIMAR» in vendita esclusiva a prezzi imbattibili nei MAGAZZINI DEL CORSO

Corso Italia n. 1 (angolo piazza della Borsa) fischbein Telefono n. 29043

Si accettano Buoni rateali Forever, Afra, O. V., FF. SS., Prev. Soc., Lloyd, Italia, Ospedali Riuniti, R.A.S., I.N.A.M., Ass. Gen., CIPS, Camera del Lavoro

Buone feste

Vi auguriamo accanto a un buon televisore o radio a modulazione di frequenza delle primarie marche da scegliersi fra:

AUTOVOX - MINERVA - PHILCO - DUMONT - TELEFUNKEN - SIEMENS - GELOSO - BLAUPUNKT - NORDMENDE - VOXSON - CGE - SILVANIA - EMERSON - STROMBERG CARLSON

In occasione delle feste concediamo PARTICOLARI CONDIZIONI DI PAGAMENTO e SCONTI SPECIALI

Visitateci RADIO SPONZA

TRIESTE - Via M. R. Imbriani 14, Telefono 37-666
GORIZIA - Via Mazzini n. 1 - Telefono 29-37



Poveretto!!! come soffre!!! si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli che si trova in ogni farmacia a sole L. 120

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

TAPPETI originali persiani! Nel vostro interesse visitate la Galleria d'Esposizione. Confrontate prezzi, qualità. Mazzini 7. 28555 M

A Off. pers. servizio L. 10

DOMESTICHE, prestaservizi, cameriere, personale fidato, offre Agenzia Leban, telefono n. 96816. 71171 A

MEDIAETA' offresi a ore o giornata. Cass. 51716 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

DOMESTICHE, prestaservizi, cameriere, alte paghe, cerca Agenzia Leban, Toro 8. 71171 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 17, età 25-40, 15 mensili, Susan via Doda 12/2, presentarsi dopo ore 10. 51748 B

STABILE tuttofare cerca distinta famiglia escluso bucato. Telefonare 41624. 71176 B

C Richieste d'impiego L. 10

A. CUOCA - pasticciera capace ristorante offresi. Cassetta n. 71158 C UPI.

AIUTO banconiera 18 anni offresi. Tel. 53-617. 71049 C

AUTISTA 28.enne pratico consegne città offresi anche ore. Indirizzo UPI. 51754 C

COMMESSO giovane praticissimo abbigliamento uomo-donna - tessuti, offresi. Offerte Cassetta 71087 C UPI.

FALEGNAME piccole riparazioni edili speciale rolò rimoderna lucida mobili offresi anche ora. Pascoli 34, portineria. 51688 C

FALEGNAME qualsiasi riparazione mobili porte finestre rolò, offresi. Maiolica 14, calzolaio. 51688 C

GEOMETRA praticissimo lavori topografici, progettazione ecc. disposto trasferirsi all'estero offresi. Cassetta 71190 C.

GEOMETRA praticissimo direzione Cantieri offresi. Cassetta 71111 C UPI.

GIOVANE, propria auto, con molte ore libere, accetterebbe qualsiasi lavoro. Indirizzo UPI 51720 C

IMPIEGATO, pratico tutti lavori, ufficio interno ed esterno, dogana ferrovie, imbarco e sbarco cerca occupazione presso ditta spedizioni. Cassetta n. 51721 C UPI.

IMPIEGATO pratico ufficio - offresi - magazzino guardiano, riscuotitore, anche pomeriggio. Telefonare 96629. 71077 C

INSTALLATORE capace impianti sanitari, bagni completi, riparazione in genere offresi, telefonare 46062. 51710 C

PENSIONATO (cat. 2.a) conoscenza tedesco-slavo occuperebbesi lavoro decoroso. Cassetta 28507 C UPI.

PENSIONATO ex usciere accetterebbe posto fiducia anche mezza giornata. Scrivere Cassetta 71084 C UPI.

RAGIONIERE 38.enne munito patente auto cerca decoroso impiego. Telefonare 40559, 51686 C

SARTA capacissima offresi giornata, telefonare 61064. 71150 C

SEGRETARIO, impiegato amministrativo, dattilografo, giovane 36.enne, presenza, requisiti morali fiducia, disposto anche trasferirsi occuperebbesi stabile. Scrivere tessera 1805027 Fermoposta Villa Vicentina (Udine). 14751 C

SERIO attivo onesto mezzetà conoscenza lingue chiede qualunque occupazione miti pretese massime referenze. Cassetta 71068 C UPI.

SIGNORINA diciannovenne capacissima pratica stenografia e dattilografia buona conoscenza lingua francese, 1.o impiego, offresi per qualsiasi lavoro purchè onesto e decoroso, anche saltuariamente. Telefono 42448. 71166 C

SIGNORINA 18.enne assolto Ginnasio, buona famiglia, offresi praticante ufficio. Pregasi telefonare 23694. 71034 C

STUDENTE capace ma privo mezzi, cerca lavoro mattutino, serale, saltuario, qualunque condizione, per continuare studi. Cass. 51700 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste, materassi. Tarabocchia 5, portineria, tel. 46842. 71126 C

26.ENNE miti pretese offresi negozio alimentari o aiuto, anche ore da combinarsi. Telefonare 99-192, seralmente 20-21. 28550 C

18.ENNE licenza II tecn. offresi come impiegata, primo impiego. Telef. 41706. 41706 C

17.ENNE assolte biennali conoscenza francese, inglese, stenodattilografa offresi. Cassetta 71140 C. UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, giradischi, amplificatori, di tutti tipi e marche. Vasto assortimento valvole, ricambi per apparecchi nazionali ed esteri, modifiche, taratura, Universalradio, Settefontane 1. Telefono 41317. 51655 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani Corridoni 2, telefono 90944. 71052 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI accurate, preventivi anticipati, riparazioni anche in giornata. Laboratorio Crispi 44 E angolo Gatteri. 71124 CC

A. PERMANENTI americane perfette garantite 1200. Salone Trieste, S. Caterina 8, telefono 37947. 71125 CC

A. RIPARAZIONI orologi, un anno garanzia lire 600, Crispi 8. 71117 CC

COPRICONTATORI pronti su ordinazione portapiante originali tavoli stiro pieghevoli fiori artificiali insuperabili. Ricordate Mercato Coperto I piano. 71167 CC

ENGLISH Translations Commercial correspondence are executed accurately by former Amg's official translator. Phone 25229. 28515 CC

GIACCHETTONI pelle giubbetti qualunque tipo riparazioni confezioni tintura. Coroneo 5. 28531 CC

IMPERMEABILI, giacche pelle, ogni tipo, qualità, pronti, su misura, convenientissimo. Produzione specializzata. Valdirivo 11-II. Rivoltature, modificazioni. 27903 CC

PARCHETTISTI pavimentazioni in legno, raschiature, riparazioni e applicazione vernice. Via S. Zenone 6, tel. 50036. 28313 CC

PERMANENTI americane 1100. Salone Lucia, via Udine 36, telef. 28980. 51488 CC

SARTA capacissima esegue prontamente qualsiasi lavoro. Telefonare 31915. 51691 CC

SARTA offresi ordinazioni riparazioni anche da uomo. Telefono 48894. 70932 CC

D Offerte d'impiego L. 25

AFFIDEREBBESI ufficio ditta commerciale a signorina pratica corrispondenza, contabilità ecc. Richiedesi cauzione offerte dettagliate cassetta 71185 D

APPRENDISTI, lattonieri, installatori cercansi officina Slobez, via Media, 3. 51707 D

CARTIERA assume giovani ingegneri conoscenza tedesco e assistenti di fabbricazione. Scrivere Casella 3050 H SPI Como.

COMMESSA giovane, disposta trasferirsi Sicilia cercasi. Vitto, alloggio, stipendio, trattamento familiare. Libreria Torrisi - Paternò (Catania). 6486 D

COMMESSO mercerie capace, intelligente, dinamico, importante ditta locale cerca. Referenze. Inutile presentare domande senza requisiti richiesti. Cassetta 51663 D UPI.

DIPLOMATI-E giovani presenza serio lavoro acquisizione pubblicità cerca UCAP presentarsi mattinata domenica San Nicolò 22. 1129 D

IMPORTANTE industria cerca giovane ingegnere militesente per carriera siderurgica disposto trasferirsi ovunque. Scrivere SPI, Cassetta 1 R., Genova. 6466 D

INFORMATORI, propagandisti ricercansi ovunque collaborazione giornalistica. Cassetta 58 Publisip - Torino. 14595 D

INSTALLATORE-I, operaio specializzato, cercasi officina Slobez, via Media 3, presentarsi domenica 10-12. 51707 D

MODELLA presentarsi feriali ogni pomeriggio ore 15-16.30, via Giulia 1, V piano sin. 71010 D

OCCORRE esperto autista lunga pratica guida patente terzo grado, licenza media inferiore 25-40 anni. Richiedonsi provate capacità e referenze. Rivolgersi Rismondo 12/C. 71153 D

PRATICA contabile e corrispondente conoscenza inglese, francese, tedesco cerca ditta esportazioni. Cass. 51607 D UPI.

RAGAZZO 14-16 anni alimentari cercasi, via Galvani 7. 71062 D

SIGNORA cuore cercasi assistere ammalato notte, indicare età. Cass. 51737 D UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A.A.A. AMBULANZA, studio professionale, circolo offronsi tre stanze piano I, Corso - Piazza Goldoni ingresso libero, «JULIA» 23317. 1501 F

A.A. SERIO affittasi mobiliata pulita Milano 7, IV destra. 71065 F

A DISTINTO offro stanza ingresso scale, bagno, telefono, Cunicoli 13, porta 7, 71150 F

AFFITTASI mobiliata centralissima bagno, telefonare 38742 ore 10-14, 17-20. 71183 F

ALLOGGIO vitto prezzi modici trovano studenti impiegati, affittansi. Tel. 38269. 71095 F

AMBULATORIO dentistico attrezzato oppure altra combinazione presso ospedale. Affittasi tel. 95210. 71105 F

CAMERA ingresso libero bellissima affittasi garçonnière. Sannicolò 13, porta 9. 71157 F

CAMERA mobiliata ariosa pulitissima uso bagno riscaldata affittasi, telefono 63395. 71067 F

CAMERA con focolaio prelevamento mobili cucina mansioni portineria, Miani - Media 3. 1118 F

CAMERA ingresso scale, riscaldamento, bagno, telefono, affittasi distinto Telef. 36614. 51719 F

CAMERINO mobiliato affittasi centro, a persona occupata giorno, Cavalli 5. 71055 F

MATRIMONIALE acqua corrente stanzino moderna soleggiata ascensore eventualmente cucina affittasi distinti Cogoi, Piccardi 43. 28554 F

MATRIMONIALE lussuosa ordinata vendesi metà prezzo causa trasferimento, altra 130.000. Via dell'Istria 27, Mobilificio. 1161 F

MATRIMONIALE due amici affittasi Oriani 4, Capato. 51702 F

MOBILIATA affittasi anche temporaneamente. Viale XX Settembre 49, II destra. 71164 F

MOBILIATA affittasi, ingresso scale, a distinto presso signora sola. Escluso donna. Uso bagno e telefono. Via XXX Ottobre 5, porta 12. 71096 F

MOBILIATA affittasi con bagno per due coniugi commercianti o due amici presso sola. Telefonare dalle 11-17, 49603, distinti. 71089 F

STANZA indipendente, casa signorile paraggi piazza Dalmazia, adatta studio professionale affittasi. Telefono 23214 feriali. 51689 F

STANZA, bagno, tel., affittasi XX Settembre 21, IV. 71152 F

STANZA mobiliata, ingresso libero a distinto affittasi. Torre Bianca 21, porta 9. 51725 F

STANZETTA vuota affittasi mesi antecipati visitare 10-12, 15-17. Brunner 9, pianoterra sinistra. 51730 F

STANZETTA una persona presso sola, affittasi. Telefono 91126. 51678 F

VUOTA grandiosa poggiuolo finestre anche divisibile affittasi. Palma, piazza Goldoni 10. 71095 F

VUOTA affittasi Del Ponte 7, III piano. 28526 F

G Istruzione L. 25

A. AUTORIZZATA scuola taglio F. Ulpiano 6, abiti, biancheria, camiceria. 71103 G

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 40 lezione. Gatteri 12. 28444 G

BALLARE ultimissime novità impareretre rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 43 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami. Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 3 G

ENGLISH lessons are given efficiently by former amg's official translator. Also accurate translations. Phone 25-229. 28515 G

FISARMONICA, insegnamento speciale per imparare presto, prezzo mite. Telefonare 43817. 71137 G

INSEGNANTE pianoforte e violino darebbe lezioni a domicilio. Miti pretese. Telefonare dalle 13 alle 14 al n. 93265. 71032 G

LEZIONI, scuola media inf., elementari, inglese, impartisco prezzi modici, tel. 97304. 28473 G

LEZIONI matematica, fisica, costruzioni, classico, scientifico industriali. Telefonare n. 30393, ore 15-19. 28341 G

MATEMATICA, latino, lingue, computisteria, ragioneria, stenografia, insegnansi. Telefono 57-398. 51708 G

PIANOFORTE lezioni impartisce diplomata specialmente bambini anche domicilio, miti pretese, tel. 39617. 71127 G

SCUOLA di taglio Kolarik inizio nuovo corso via Bazzoni 9, tel. 96572. 51717 G

UNIVERSITARIO impartisce lezioni italiano latino matematica francese, telefonare 26148. 28568 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

BRACCIALETTO oro targa «Concetta» smarrito domenica. Mancia riportandolo Torrisi, Pietà 5. 71054 H

DOBERMANN con collarina metallica rinvenuto Opicina. Telefonare 96826. 711110 H

OPERAIO smarrito importo L. 80.000 pregasi onesto rinvenitore informare via Brunner 3, magazzino mobili. 71108 H

ORECCHINO perla coltivata smarrito sabato mattina vie centrali. Rinvenitore pregato telefonare 25-981. 71151 H

OROLOGIO Omega oro, uomo, smarrito martedì da garzone orologiaio a onesto rinvenitore mancia generosa. Indirizzo UPI. 28585 H

PALTO' smarrito - dimenticato giovedì 12 corr. mese, mancia all'onesto rinvenitore. Telefonare 96007. 71088 H

TEMPERINO caro ricordo smarrito martedì Salita Trenovia offresi adeguata ricompensa consegnandolo Salita Trenovia 3 o telefonando 61056. 71197 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A. APPARTAMENTINO modesto, stanza, stanzetta, cucina, gabinetto, 6.000 mensili, 200.000 spese affittasi, domenica, 9-12. Agenzia, Machiavelli 19. 51743 I

A.A.A. «JULIA» TOMMASEO 2 telef. 23317 offre in affittanza: VIA UNIVERSITA' piano 3.o tre stanze, cucina, bagno, completamente rinnovato, 15 mila mensili referenziando. JULIA VIA BALAMONTI casa nuova dal 1.o gennaio 58 appartamenti moderni di stanza, soggiorno, cucinino, bagno. «JULIA». 1502 I

A.A. APPARTAMENTINO centro una stanza annesso bagno, mobiliato, lussuoso, riscaldamento centrale affittasi persona seria distinta. Telefonare ore ufficio 94-270. 28542 I

AFFITTANSI magazzini Gorizia, via Mazzini 12, interno. Telefonare 43-93. 3205 I

AGEP Beccaria 13 affitta tristanze, accessori, via Locchi, altro centrale. 71131 I

APPARTAMENTI affittansi: Foscolo, Parini, Commerciale, Bellosguardo, Sommino, Battisti, Carducci, Severo. ATEC, Goldoni 1. 56 I

APPARTAMENTINO mobiliato signorile vista mare, matrimoniale, salotto, termobagno, elettrocucina, ripostiglio, terrazzino, telefono, termosifone, affittasi. Telefonare mattina al 26-609. 51694 I

APPARTAMENTO moderno, 3 stanze, soggiorno, cucinino, termobagno, comforts, 30.000 senza spese, affittasi. Agenzia, Machiavelli 19. 51743 I

APPARTAMENTO tre stanze accessori centralissimo affittasi prontamente, telefonare 95466. 51706 I

APPARTAMENTO quadristanze accessori soleggiato paraggi Tribunale libero affittasi Rivolgersi Amministrazione Petelli. telefono 35827. 51681 I

APPARTAMENTO tre stanze stanzino tutti conforti affittasi mensili 30.000. Amministrazione Zudenigo tel. 95725, feriali ore 14-16. 71070 I

APPARTAMENTO nuovo signorile prontaentrata affittasi, telefonare 30479. 71113 I

APPARTAMENTO 6 stanze accessori, terzo piano centrale libero cedesi o scambiasi piccolo. Spese affitto aggiornato. Telefonare 24824 da lunedì 15-17. 28583 I

APPARTAMENTO 3 stanze cucina bagno installato telefono corrente industriale affittasi. Indirizzo UPI. 28574 I

ATTICO tristanze servizi ampia terrazza esposta a mezzogiorno zona via Giulia affittasi, telefonare 2-36-70. 51679 I

CAMERA cucina (soffitta) affitto a coniugi soli 7.000 mensili con piccolo compenso. Telefonare 62404 dalle 8 alle 14. 71106 I

CAMERA e cucina affittasi, Guardia 27- I p. lunedì 9-12. 71182 I

LOCALE d'affari 1 foro, via Battisti affittasi, informazioni Latteria Svizzera, Viale XX Settembre 10. 51696 I

LOCALI per parrucchiere, manifatture, fioraio, pasticceria-confetteria, ecc. affittansi in nuovo complesso edilizio (cento appartamenti) via Giulia (prossima entrata). Telefonare n. 43804. 28529 I

LOCALI pianoterra e soffitta affittansi uso lavoratorio artigiano. Rivolgersi: Amministrazione Nezzo, Roma 20, dalle 16 - 18. 71058 I

MAGAZZINO 320 metri, vicino idroscalo, affittasi. Telefon. n. 37824. 51690 I

MAGAZZINO affittasi con telefono luce acqua. Telef. 48256. 71090 I

MAGAZZINO affittasi e fondo rivolgersi via Giulia n. 67, trattoria. 28576 I

MONFALCONE, affittansi uffici, appartamenti 3-4 vani, accessori. Telefonare 23-23. 2222 I

NEGOZIO centro con vetrina adatto qualsiasi attività affittasi Agenzia, Ginnastica 3. 51740 I

PARTE appartamento cedo per sartoria, ufficio, dentista. Telefonare 44162. 71173 I

QUARTIERE camera cucina mobiliato causa partenza cedesi. Indirizzo UFI 71017 I.

STANZE tre grandi, due camerini, bagno, accessori, abitazione oppure ufficio affittasi libero Capodanno. Cassetta 71051 I UPI.

STANZE tre, stanzetta, cucina, giardino garage affittasi in villa via delle Linfe. Telefonare 95001. Lunedì pomeriggio. 51751 I

TRISTANZE affittasi, cucina, accessori, riscaldamento, V piano, soleggiato, 30.000 trattabili. Ghirlandaio. Altro quadristanze, mobiliato, Donadoni. Telefonare 48804 (orario ufficio). 28529 I

L Rich. appart. bott. L. 25

ABITAZIONE cercasi in affitto 2 stanze cucina. Telefonare 94252. 71085 L

APPARTAMENTO stanza e cucina 15.000 mensili compensando spese cercasi. Scrivere Cass. 28501 L UPI.

APPARTAMENTO una, due stanze, cerco antecipando affitto. Cass. 51729 L UPI.

CAMERA, cucina oppure con focolaio cerca signore sole. Latin, via Cadorna 17, 51682 L

CAMERETTA con cucina o comodo 6000 massimo anticipo quattro mesi cerca persona sola. Cassetta 71179 L UPI.

MAGAZZINO in corte scantinato terreno circa 300 mq. periferia cercasi affitto. Telefonare 31597 dopo le 17. 71148 L

MAGAZZINO oppure appartamento I piano paraggi Stazione - Ponterosso cercasi. Telefono lunedì 31486. 28573 L

MAGAZZINO o locale d'affari circa 20-50 mq. cercasi. Cass. 51729 L UPI.

SOFFITTA vuota o semivuota affitto modico cercasi. Cass. 51692 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A.A. AEQUATOR «Zoppas» cucine legna-gas-elettriche, fornelli - modelli recentissimi. Stufe «Warmorning». Scaldabagni «Radia, Frigoriferi. Aspirapolvere. Deposito Zennaro, S. Lazzaro 16. 51595 M

A.A.A.A.A.A. CUCINE nei ultimissimi modelli. Elettriche, gas, gas liquido, miste legna gas, fornelli, mobiletti portafornelli da Kerzè: piazza S. Giovanni 1, Rateazioni. 51276 M

A.A.A.A.A.A. STUFE elettriche, gas, gas liquido, carbone-legna, a termo-convenzione da Kerzè. Piazza S. Giovanni 1. 51276 M

A. A. A. A. A. CONCORDIA-HUETTE, stufe germaniche a fuoco continuo per riscaldamento abitazioni e sale di riunioni; cucine economiche legna carbone e miste gas elettricità; cucine a gas ed elettriche; fornelli; elettrodomestici in genere e casalinghi, presso Casalinga Triestina, via S. Maurizio n. 16. Vendite rateali. 132 M

A. CAPPOTTI mantelli impermeabili vestiti uomo signora 13.500 in poi Montgomery pullini calzoni vendita rateale. S. Nicolò 32, Levi. 28563 M

A RATE enciclopedie adulti ragazzi 1000 lire mensili, Vallardi, Mazzini 17, tel. 37325. 3001 M

ADDIZIONATRICE Totalia elettrica con moltiplicatore automatico, macchina scrivere portatile Everest, vendonsi. Telefonare 95884, ore 10-12 15-18. 51664 M

AFFARONE vendesi bellissimo taglio cappotto. Via Raffineria 5, IV p. 71163 M

BARACCA in legno per ambulanti, metri 3x2, vendesi vera occasione. Telefono 23205

(Continua a pagina 12)

Orario ferroviario

ARRIVI

1.05	D	Udine
5.30	D	Belgrado - Zagabria - Lubiana - Poggioreale
5.23	A	Cervignano
7.05	A	Poggioreale
7.20	A	Udine
7.30	A	Portogruaro
7.40	DD	Torino - Milano
8.10	A	Udine
8.25	DD	Roma
8.32	D	Udine
9.24	A	Udine
9.40	D	Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - Venezia
8.48	D	Monaco - Vienna - Tarvisio - Udine
11.39	A	Poggioreale
11.50	D	Udine
12.20	R	Venezia
13.50	A	Bari - Roma - Venezia
14.05	DD	Istanbul - Atene - Belgrado - Lubiana - Fiume - Poggioreale
15.10	A	Udine
15.27	DD	Calais - Parigi - Milano - Venezia
17.00	A	Udine
17.18	A	Poggioreale
17.38	DD	Tarvisio - Udine
18.11	A	Monfalcone (non si effettua la domenica)
18.50	A	Portogruaro
19.11	R	Venezia
19.53	A	Udine
20.20	D	Lubiana - Poggioreale
20.28	DD	Parigi - Milano - Roma - Venezia
21.19	A	Udine
21.26	R	Milano - Venezia - Mestre
21.44	A	Poggioreale
22.18	D	Amsterdam - Vienna - Tarvisio - Udine
22.58	A	Venezia
23.46	DD	Zurigo - Torino - Milano - Roma - Venezia

PARTENZE

0.10	D	Poggioreale - Lubiana - Belgrado - Fiume I e II classe
4.00	A	Udine I e II classe
5.26	A	Udine I e II classe
5.13	A	Portogruaro II classe
5.37	A	Poggioreale II classe
6.00	R	Venezia - Milano I cl.
6.20	D	Venezia - Roma - Milano - Torino - Zurigo I e II classe
6.37	A	Udine I e II classe
6.58	A	Poggioreale II classe
7.15	A	Monfalcone II cl. (non si effettua la domenica)
8.20	DD	Udine - Tarvisio I e II classe (sono ammessi i viaggiatori per percorsi superiori ai 60 km.)
8.30	DD	Venezia - Roma - Milano
8.43	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Parigi I e II cl.
8.48	D	Poggioreale e Lubiana I e II classe
9.45	A	Udine I e II classe
10.05	A	Venezia I e II classe
12.20	D	Udine I e II classe
12.28	A	Udine II classe
12.53	R	Venezia I classe
13.30	A	Venezia II classe
13.45	A	Poggioreale II classe
14.22	A	Udine I e II classe
14.42	DD	Venezia - Milano - Parigi - Calais I e II classe (sono ammessi i viaggiatori di II classe purchè effettuino un percorso superiore ai 100 chilometri)
16.10	DD	Poggioreale - Fiume - Lubiana - Belgrado - Atene - Istanbul I e II classe
16.20	A	Udine I e II classe
16.48	D	Venezia - Bari I e II cl.
17.00	A	Venezia I e II classe
17.35	A	Udine II classe
17.50	A	Poggioreale II classe
18.27	A	Portogruaro I e II cl.
19.10	D	Udine - Tarvisio - Vienna - Monaco I e II cl.
19.30	A	Cervignano II classe
20.07	A	Poggioreale II classe
20.16	A	Udine II classe
21.05	DD	Venezia - Milano - Genova - Torino - Ventimiglia - Marsiglia I e II classe.
21.50	A	Udine I e II classe
22.05	DD	Roma via Mestre I e II classe

20 MILIONI di BRILLANTI
E INNUMEREVOLI ALTRI PREMI
Un premio sicuro in ogni cassetta



SUPERCASSETTE PREMIO
VECCHIA ROMAGNA
Buton

La Ditta
PITASSI
Vi augura buone feste
e Vi comunica che in tale occasione ha iniziato per voi una



VENDITA SPECIALE NATALIZIA
con prezzi così vantaggiosi che potrete da voi stessi controllare, osservando le vetrine di
Corso Italia 7 e Galleria Rossoni
Ed occorre dirlo? .....
Nel più grandioso assortimento di
Paletò - Impermeabili - Vestiti
Giacche - Calzoni - Camiceria
UOMO - SIGNORA - RAGAZZO
Si accettano i buoni per gli acquisti rilasciati dai
Cantieri: S. Rocco - S. Marco - F.M.S.A. - Arsenale - C.R.D.A. - Navale Felszegi
Afra - Forever - Cips - O.V. e FF.SS. - I.N.P.S. - INAM - Dreher - Ospedali Riun.
O.V.A.R. - Cooperative Operaie - Cantiere Giuliano - Lloyd - Italia - Adriatica

I REGALI PIU' UTILI da
Electrodomus
via Donadoni 37, angolo via Settefontane
RADIO - TELEVISORI - REGISTRATORI - GIRADISCHI - ELETTRODOMESTICI - FRIGORIFERI - LAMPADARI - CUCINE - STUFE - FORNELLI, DELLE MIGLIORI MARCHE
VENDITA RATEALE SENZA AUMENTI
PREZZI ECCEZIONALI FINO AL 31 DICEMBRE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Augurate Buon Natale
con un
televisore di marca
DU MONT: 14" Lire 179.000
17" Lire 199.000
21" Lire 229.000 in poi
GRAETZ: 17" Lire 225.000
21" Lire 275.000
con sistema TV-Automatic
Stromberg-Carlson: 17" Lire 160.000
(schermo panoramico) 21" Lire 210.000 in poi
PHONOLA: 17" Lire 127.500 in poi
21" Lire 160.000 in poi
Massime garanzie
Massimi sconti
RADIO TREVISAN
VIA S. NICOLÒ 21 - TELEFONO 24-018

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla UPI Trieste, via S. Pellico N. 4 - Telefoni 55255 e 55955

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ANCORA APERTA LA VIA PER I NEGOZIATI CON MOSCA

Londra ritiene necessario un lavoro di chiarificazione

Vi sono alcuni punti oscuri nel discorso di Gromiko che sembrano essere dettati da errori d'interpretazione

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 2

La risoluzione del Soviet supremo contenente una proposta in sette punti per la pace non ha fatto che riaccendere la polemica scoppiata ieri durante il dibattito ai Comuni sulla politica estera del Governo e i risultati della conferenza di Parigi.

Certo, l'iniziativa sovietica si avvicina molto alla posizione laburista enunciata, sia pure molto vagamente, da Aneurin Bevan, ma, data l'eccessiva tempestività di questa coincidenza, anche questa volta l'intervento del Cremlino non sembra avere molto giovato all'opposizione inglese. Perchè, nell'attuale atmosfera, l'elemento propagandistico contenuto nella proposta russa salta agli occhi con evidenza eccessiva.

Non si sono avuti commenti ufficiali. Si sa solo che gli esperti di politica estera, sia del Governo che dell'opposizione, stanno analizzando attentamente il testo del Soviet supremo e dei discorsi di Gromiko e di Kruscev per vedere se essi implicano un completo rifiuto delle proposte di negoziati avanzate la scorsa settimana dalla conferenza della NATO.

A Londra, questa sera, si sottolineano soprattutto alcuni punti stranamente oscuri del discorso del Ministro degli Esteri sovietico Gromiko, infatti, ha detto che la Russia si rifiuta di riprendere le conversazioni sul disarmo con le quattro potenze (Stati Uniti, Inghilterra, Francia e Canadà) che formarono il Sottocomitato delle Nazioni Unite in materia di disarmo, così come si rifiuta di partecipare alla nuova commissione dell'ONU di venticinque paesi, che dovrà cominciare i lavori nel gennaio prossimo. Ma la proposta per un incontro dei Ministri degli Esteri contenuta nel comunicato della NATO non specifica quali paesi dovrebbero prendervi parte. E neppure si riferisce specificamente al disarmo come unico problema da discutere.

Il comunicato di Parigi, infatti, precisava che le potenze della NATO erano disposte a promuovere, preferibilmente entro l'ambito dell'ONU, «qualsiasi negoziato con l'Unione Sovietica» per esaminare una qualsiasi proposta e di qualsiasi origine per un disarmo totale o parziale. Si precisava inoltre che «qualora il Governo sovietico rifiutasse di partecipare ai lavori della nuova commissione per il disarmo, le potenze della NATO accetterebbero volentieri una riunione al livello dei Ministri degli Esteri per risolvere l'„impasse"».

Non a caso questa parte del comunicato di Parigi fu redatta in modo piuttosto vago. I circoli governativi londinesi confermano che ciò fu fatto deliberatamente, in modo che quella «impasse» che i Ministri degli Esteri dovrebbero eventualmente spezzare non si limitasse unicamente al conflitto in materia di disarmo, ma potesse estendersi a qualsiasi problema che ostacola la strada della discussione sul disarmo. Per la stessa ragione non furono specificati il numero e la nazionalità dei Ministri degli Esteri, giacchè se fossero stati suggeriti i quattro paesi che presero parte al Sottocomitato dell'ONU sarebbe stato come invitare il rifiuto della Russia. D'altra parte, se fossero stati indicati i Ministri degli Esteri dei paesi della NATO, la Russia avrebbe potuto rispondere chiedendo un incontro dei Ministri della NATO e del Patto di Varsavia, il che avrebbe inserito il problema del riconoscimento della Germania Orientale.

Eppure, il discorso di Gromiko contiene un netto rifiuto alla «proposta della NATO di conversazioni tra i Ministri delle cinque potenze». Giacchè tale specifica proposta non venne fatta, a Londra si ritiene che Gromiko possa avere male compreso il comunicato di Parigi, oppure abbia deliberatamente deciso di escludere una delle interpretazioni possibili. I diplomatici potranno quindi compiere a Mosca un lavoro di chiarificazione in modo da riaprire, si spera, la strada verso i negoziati.

Vice

Una guida del Vaticano in lingua russa

Città del Vaticano, 21

Per la prima volta forse viene pubblicata in questi giorni una particolareggiata descrizione della Città del Vaticano in lingua russa. Si tratta di un volumetto edito dall'Ente provinciale del Turismo di Roma che contiene una guida della parte artistica e religiosa del piccolo Stato vaticano con la traduzione in varie lingue fra cui, appunto, anche il russo. Sembra infatti che le comitive di turisti che sono venute in questi ultimi mesi dall'Unione Sovietica abbiano lamentato la mancanza di una guida in Vaticano.

DOPO L'APPROVAZIONE UNANIME DELLA LEGGE AL SENATO

L'aumento delle pensioni illustrato dal Ministro Gui

Entro i primi mesi dell'anno il pagamento del conguaglio da parte dell'INPS Migliorati i compensi giornalieri anche agli occupati nei cantieri di lavoro

Roma, 21

In merito all'approvazione da parte del Senato del disegno di legge per l'aumento dei minimi di pensione, il Ministro del Lavoro Gui ha fatto, attraverso i microfoni della radio, la seguente dichiarazione:

«Il Senato della Repubblica ha concluso i suoi lavori con un buon annuncio natalizio per i lavoratori e in particolare per i pensionati. La sostanza della legge approvata ieri da quella assemblea — su proposta del Governo — merita invero di essere portata subito a conoscenza degli interessati. Con decorrenza dal 1.o gennaio prossimo e con l'effettivo pagamento che l'Istituto della Previdenza Sociale cercherà in ogni modo di portare a termine entro i primissimi mesi del nuovo anno, anche le vedove o i minori dei pensionati liquidati prima del 1945 e perfino degli assicurati deceduti prima di poter raggiungere la pensione tra il 1940 e il 1945 godranno della cosiddetta reversibilità da cui erano finora esclusi. In pratica ciò significa che oltre 200 mila mogli anziane di lavoratori, soggette agli stenti tanto più tristi negli ultimi anni di vita, percepiranno finalmente anche esse una pensione e cioè 6 mila lire. Confesso che l'aver potuto provvedere a loro, anche se in misura modesta, è la cosa che più ci conforta.

«Tutte le altre pensioni — ha proseguito il Ministro — saranno rivalutate del 20 per cento e le pensioni minime saranno portate a 6 mila lire il mese per i superstiti e per i pensionati di età inferiore ai 65 anni; a 8 mila per gli invalidi e per gli altri. La legge dispone anche che dal 1.o gennaio 1959 questi minimi salgano rispettivamente a lire 6.500 e a 9.500. Un bel passo avanti in verità, se si pensa che così la media delle pensioni della Previdenza sociale arriverà alle 10 mila lire, con un aumento generale di oltre il 30 per cento. Questo peso graverà sullo Stato per varie decine di miliardi, graverà anche sui datori di lavoro e in parte molto minore sui lavoratori, che avranno così modo di contribuire a migliorare le condizioni della loro vecchiaia. Come Ministro del Lavoro mi rallegro del grande contributo che il Governo ha recato a questo sforzo di solidarietà sociale e auguro ai pensionati un Natale più sereno.

«Sempre in tema di pensioni, aggiungo una buona notizia anche per i disoccupati assunti a lavorare nei cantieri di lavoro. Dal 1.o gennaio prossimo non soltanto il loro compenso giornaliero crescerà di cento lire, passando così a 600 come minimo e a 700 per i coniugati con gli assegni per i figli in più, ma il fondo per i cantieri si assumerà anche il pagamento delle marchette per quelli che erano già assicurati, affinchè non perdano nè il diritto nè l'anzianità della pensione. Anche per loro dunque un nuovo atto di solidarietà da parte dello Stato nel senso del Natale cristiano».

Sullo stesso problema delle pensioni il segretario generale della CISL, on. Pastore, ha fatto la seguente dichiarazione: «La CISL vede con favore il risultato cui è giunto il Senato in materia di pensioni I.N.P.S. Le modifiche proposte dalla CISL al testo del Governo, fatte proprie e formalmente presentate dal sen. Angelini, sono state accolte alla unanimità da tutta l'assemblea. L'aumento dei minimi, anche se scaglionato nel tempo, accompagnato dalla rivalutazione a 55 volte dei contributi versati, garantisce un considerevole aumento delle medie di pensione. Gli altri emendamenti del sen. Angelini hanno migliorato e perfezionato il testo per quanto si riferisce al ripristino della reversibilità i superstiti, evitato la sottrazione di una notevole somma al fondo per l'assistenza ai t. b. c., concesso l'aumento dei minimi anche ai braccianti costretti al lavoro per cento o centocinquanta giornate annue e altro. E' nel complesso un bilancio positivo e la CISL è lieta che ne abbia dato atto con il proprio voto favorevole l'intera Assemblea, ivi compreso il settore delle sinistre».

CONCLUSO IL PROCESSO CONTRO «CRONACHE ITALIANE»

I tre giornalisti condannati per «offese al Capo dello Stato»

Le ragioni addotte dagli imputati a loro discolpa

Roma, 21

«Per offesa all'onore e al prestigio del Capo dello Stato» la Corte d'Assise di Roma ha condannato oggi, dopo oltre mezz'ora di Camera di Consiglio, il direttore responsabile del settimanale «Cronaca Italiana», Gianfranco Finaldi ed i redattori Vanni Angeli e Giano Accame rispettivamente a un anno, 11 mesi e 9 mesi di reclusione. I tre giornalisti erano accusati di aver pubblicato due disegni satirici, che si riferivano l'uno alla polemica suscitata dalla legge riguardante il riattamento della tenuta di San Rossore e la ricostruzione della caserma dei corazzieri, l'altra un discorso pronunciato dall'on. Gronchi in occasione della celebrazione della Marina mercantile, ed inoltre un trafiletto ed un articolo del direttore.

Stamane, in apertura d'udienza Gianfranco Finaldi ha spiegato ai giudici le ragioni che lo hanno indotto a pubblicare le vignette e gli articoli incriminati. «Nessuna intenzione da parte mia e dei miei redattori — egli ha dichiarato — di volere offendere la persona del Presidente della Repubblica. Mia intenzione era, invece, quella di puntualizzare, sul piano della satira politica e di costume e della oggettiva informazione giornalistica, talune circostanze di interesse generale che avevano colpito la pubblica opinione, chiamando in causa gli stessi interessi del Paese».

Vanni Angeli e Giano Accame hanno subito dopo confermato e ribadito le dichiarazioni del loro direttore.

Il P. M. dott. Pedote nella sua requisitoria, dopo aver premesso che qualsiasi atto volto a ledere nella figura del Presidente della Repubblica la personalità intera dello Stato, si ripercuote su tutto l'ordinamento politico, è passato all'esame dettagliato dei capi d'imputazione, rilevando l'esistenza del reato previsto nell'incriminazione e concludendo con la richiesta di condanna per il Finaldi a due anni di reclusione, per l'Angeli ad un anno e sei mesi di reclusione e per l'Accame ad un anno e due mesi di reclusione.

Dopo una breve sospensione, l'avv. Raffaele Valenzise, difensore d'ufficio dopo l'allontanamento per protesta dei legali di fiducia, ha pronunciato la sua arringa. «L'esame delle vignette e degli articoli incriminati — ha detto il difensore — rileva che in nessuno di essi potevano essere individuati gli scopi delittuosi loro attribuiti dall'accusa. Nella sua conclusione, l'avv. Valenzise ha posto in risalto le esigenze della libertà di stampa e di pensiero.

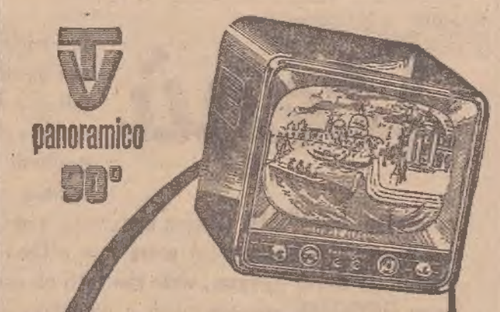
Contro la sentenza gli imputati hanno proposto appello.

Due medici arrestati per rilascio di stupefacenti

Genova, 21

I carabinieri del Nucleo di Polizia giudiziaria hanno oggi arrestato due medici genovesi accusati di aver rilasciato ricette in numero eccessivo per l'acquisto di stupefacenti. I due sanitari arrestati si chiamano Adriano Ferrando e Salvatore Miglietta, entrambi di 35 anni.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8



TV 660 - 17 pollici L. 139.000
TV 661 - 21 pollici L. 175.000
TV 659 - 21 pollici - 2 altoparlanti L. 189.000
ADATTAMENTO IN UHF
Televisori Magnadyne
TELEVISIONE - RADIO - ELETTRODOMESTICI
ZANETTI Enrico - Via Cavana numero 6, telefono n. 24529
FRASSINI ing. Alfredo - Viale XX Settembre 13, tel. 93226

UN PRODOTTO CREATO PER IL MERCATO EUROPEO
Maglierie RAGNO
in pura lana zephir makò pettinato
per donna uomo ragazzo
morbida aderente irrestringibile di lunga durata
si vendono presso i negozi zanolin
TRIESTE Via Ponchielli, 3 (angolo via S. Caterina) Via della Ginnastica, 3

Cassetta Natalizia Cirio

Regalate la Cassetta Natalizia Cirio alla persona che amate, alla persona che vi è più cara....

(Ricordate se volete essere ricordati).

2 PREMI

uno sicuro: Buono per 50 etichette Cirio, valevole per la raccolta.

Uno a sorte: Buono per partecipare al sorteggio di 21 viaggi gratis a Capri con soggiorno per due persone nel Grande Albergo Cesare Augusto.

La CASSETTA NATALIZIA CIRIO contiene 28 ventotto prodotti CIRIO (dall'antipasto al caffè):

Un flacone da 70 gr Alici piccanti - Un flacone da 70 gr Alici sott'olio - Due flaconi da 150 gr di CONDI-CIRIO - Un flacone da 500 gr di Pesche sciroppate, uno di Frutta mista, uno di Pere sciroppate - Due flaconi da 500 gr. di Confetture Cirio - Un flacone da 500 gr di Cipolline extra all'aceto - Un flacone di Cetrioli all'aceto - Un flacone da 500 gr. di Fagioli lessati e uno di Fagioli stufati - Un flacone di giardiniera all'aceto - Due scatole di Sardine Cirio all'olio - Sei scatole di Zuppe Cirio assortite - Una Bottiglia di salsa Rubra - Due scatole da 500 gr. di Piselli fior di giardino - Due pacchi di Pasta Cirio, vera Napoli da 1/2 Kg - Una scatola da 100 gr di Caffè Tostato Cirio.

UNA COPIA del famoso libro CIRIO per la CASA 1958 - UN BUONO per 50 etichette CIRIO.

UN BUONO per partecipare al sorteggio di 21 VIAGGI GRATIS a CAPRI, per due persone, con soggiorno nel Grande Albergo "Cesare Augusto"



Tutti questi 28 prodotti sono

CIRIO

Prezzo di vendita della Cassetta Natalizia CIRIO lire 5.000

Stegù fa i migliori auguri a tutta la sua clientela per le feste Natalizie e di Capodanno, ricordando a chi è in dubbio per la scelta di un regalo in tale occasione che acquistando il materasso **PROFILIA** (l'unico materasso a molle che è munito di una polizza di assicurazione) potrà fare o farsi un altro dono in occasione della Befana, visto che tutti gli acquirenti di un materasso **PROFILIA** concorreranno a un televisore di 17 pollici che verrà sorteggiato alla presenza di un funzionario dell'Intend. di Finanza.

STEGÙ *per tutti per tutte le esigenze per tutte le possibilità*

Negozio: Via Sorgente 3 - Mostra permanente: V. Carducci 24, p. II

BARBONCINA nera, foxterrier non puruì, procuransi altre razze. Leo, Gorizia, Azeglio 8. 2226 M

CANARINI Harz originali cantori maschi e femmine via Vidali 9, IV destra. 51669 M

CANARINI maschi femmine vendonsi via Foscolo 22, III, porta 10. 71047 M

CANARINI e canarine vendonsi, colori diversi. Valdirivo 11 «Racitz». 71123 M

CAPANNA indiana per bambini vendesi. Paduina 4, II sinistra. 71105 M

CAPPOTTO vestito uomo vendonsi media statura. Occasione Settefontane 63, Bassi. 71066 M

CAPPOTTO pelliccia occasione buon prezzo dalle 14-17. Indirizzo UPI. 71078 M

CARROZZELLA fonda doppio uso seminuova vendesi occasione. Telefonare 25216. 71091 M

CARROZZINA fine Baby e culla vendesi ore 16 via Limitanea 12, Bevk. 71099 M

CARROZZELLA originale Martinelli seminuova doppio uso vendesi. Telef. 52260. 51744 M

CARROZZELLA fonda, doppio uso, quasi nuova, vendesi, occasione. Giulia 14, III p., porta 15, tel. 92366. 71029 M

CARROZZINA neonato Baby Cars pieghevole vendesi Ban d'Annunzio 74. 51683 M

CARROZZELLA pelle molleggiatissima ottimo stato vendesi occasione. Telefonare 32865. 71174 M

CINEPRESA 8 proiettore idem lezioni lingua inglese in dischi con fonovaligia, Enciclopedia Pomba due volumi, Sci 2,10 attacchi bastoni, occasionissima. Telefonare 39617. 18577 M

CHITARRA Segoviana concerto nuova vera occasione vendesi. Telefonare 90685. 71101 M

CICLOSTYLE a mano, vendesi occasione. Telefonare 37993. 51738 M

COLLO volpe argentata, nuovo attaccapanni, vendonsi mattinata, Marconi 16 Franco. 51693 M

CUCINA elettrica tre fornelli completa forno, scaldavivande offresi causa partenza. Telefonare 58413. 71196 M

CUCCIOLI pastori tedeschi vendonsi, telefonare 38112, dalle 8 alle 14. 51687 M

CUCCIOLI lupi sibeziani vendonsi. Tel. 61032, 71181 M

DISCHI microsolco, normali, musica classica, leggera, vendesi ATEO, Piazza Goldoni 1. 51703 M

ENCICLOPEDIA «Il Tesoro» 8 volumi vendesi L. 25.000. Telef 96682, dalle 9-16. 28578 M

FISARMONICA Scandalli 96 bassi 5 registri al canto uno ai bassi vendesi occasione. Telef. 31021. 51697 M

FISARMONICA Scandalli 24 bassi vendesi, via Tor S. Piero n. 2. 71102 M

FISARMONICHE Scandalli, grande, piccola, d'occasione vendonsi. Fornace 7, porta 19. 71187 M

FRIGORIFERO 150 litri nuovissimo vendesi garanzia 6 mesi. Tel. 35962 ore 11-13. 28539 M

FRIGORIFERO Ignis e lavatrice vendonsi causa partenza tel. 40414. 28569 M

GIACCA pelliccia occasione vendesi tel. 40414. 28570 M

GIOCATTOLI meccanici, bambole infrangibili, trenini elettrici Märklin. Prezzi assoluta concorrenza. Visitateci senza impegno. Negozio, Coroneo 1.

LAVATRICE Candy con riscaldamento vendesi 25.000. Telefonare 93064. 71015 M

LAVATRICE Hoover 35000 altra grande automatica 50.000. Settefontane 2, negozio. 71044 M

LEICA e Retina occasione vendonsi, via Crispi 6, III, Mari. 28566 M

LINGUAPHONE, letture inglesi, quindici dischi, come nuovi, vendonsi. Telefonare 37375, pomeriggio lunedì. 71100 M

LUSSUOSISSIMO abito ballo pizzo vendo metà prezzo telef. 43131. 28527 M

MACCHINA Singer 15.000, rientranti seminuove, bellissime. Nuove Diamant con mobile lussuoso 25 anni garanzia. Assortimento singoli mobiletti. Riparazioni, rimodernature perfette. Manzoni 4, Negozio Cosulli, tel. 96925. 51711 M

MACCHINA per cucire nuovissima L. 19.500, altra con mobiletto lusso L. 29.500. Prezzi mai visti! Cuce ricama rammenda, da Ruggero Rossoni, Corso Garibaldi 8, negozio, visitateci! 51970 M

MACCHINA cucito ricamo d'occasione 28.000, 29.000 complete garantite, istruzioni gratuite. «Suprema Gramaccini» zig-zag prezzo straordinaria occasione. Vastissimo assortimento mobiletti. Riparazioni rimodernature negozio «Gramaccini», Largo Barriera 10. 71155 M

MACCHINA cucire ricamo nuova 25.000, con mobiletto 38.000, garanzia zig-zag automatica prezzi bassi, assortimento mobiletti novità 14.000, rimodernatura. Via Roma 17, pianoterra, 51742 M

MACCHINA Singer zigzag, lussuosa 39.000 occasione; altre 8000-12000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 28575 M

MACCHINA da lana Tessilia TV 2 vendesi. Telefono 49364. 71193 M

MACCHINE cucire Necchi nuove L. 49.000, 86.000, 88.500 a Mobiletto. Vendonsi con garanzia, altre Singer occasione. Ricamo gratuito. Macchine maglieria Dubied. Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Cervignano, Muggia. 28479 M

MACCHINE per cucire vastissimo assortimento Jarvis rientranti 45 mila, mobiletti lusso 48 mila, originali Vigorelli, mobili lusso 59 mila, originali germaniche Pfaff, automatiche originali svizzere Elna; altre Singer occasione. Massima garanzia, lunghe rateazioni. Assortimento mobiletti. Specializzata officina riparazioni. Ditta Delponte, via Timeus 12, telef. 90279. 17 M

MACCHINE per ufficio nuove e d'occasione. Riparazioni, accessori; presso «STANDARD» piazza Tommaseo 2, tel. 37993, 51738 M

MAERKLIN trenini elettrici veri gioielli tecnica modellistica germanica. Il più ambito, istruttivo regalo in vendita presso negozio giocattoli. Coroneo 1. 71114 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova - Aster Diamant Caser Singer nuove e usate da lire 20.000 in poi. Radio portatili da lire 12.000 in poi, radiogrammofoni da 29.000 in poi, Radio Braun da 39.000 in poi, giradischi microsolco Garisc Braun Lesa da 10.000 in poi, frigoriferi Ignis da 95.000 in poi. Cucine economiche da 27.000 in poi. Gas miste da 35.000 in poi. Lavatrici Gripo, Hoover, Aeg, Riber da 67.000 in poi. Stufe gas elettriche da 6000 in poi. Pentole Hawkins, rasoi elettrici Braun, Philips, Remington, Sumbean 2000 mensili. 71191 M

MATERASSI due lana nuovi vendonsi prontamente occasione. Fondares 23 A. 51670 M

MATERASSI lana bella vendonsi occasionissima buon prezzo, Foscolo 42, secondo. 28540 M

OCCASIONE vendonsi vestiti mezza sera, stola volpi azzurre manicotto volpi argentate. Indirizzo UPI 51676 M.

OCCASIONISSIMA vendesi scaldabagno gas Godesia seminuovo, telefonare 53020 ore 12 - 15. 71061 M

OCCASIONE sparherd nuovissimo, domenica dopo le 10. Madonnina 10, IV. 71121 M

OLIVETTI Lettera 22 macchina scrivere successo mondiale nuova edizione a colori da 2000 mensili solo presso negozio Borletti, via Mazzini 16, telefono 23477. 6 M

PELLICCE pregiate comuni vastissimi assortimenti, modelli recentissimi. Guarnizioni, riparazioni. Prezzi bassissimi. Pelliccería Cervo, XX Settembre 16-III. 51076 M

PELLICCE castoro, castorino, persiano, ratmousqué vastissimo assortimento guarnizioni, Pelliccería Cossutta, Corso Garibaldi 6. 71057 M

PELLICCIA bambina 10 anni colore noce seminuova 4500. Telefono 46903. 71094 M

PELLICCIA persiano occasione vendesi taglia 48, Coroneo 29, Cardassi. 51725 M

PELLICCIA murmel nuova sbaglio misura occasione, vendesi, tel. 28169. 51736 M

PELLICCIA nera castoro nuovissimo vendo. Jaconti, Rossetti 35. 71170 M

PELLICCIA ratmousquè, perciano zampe vendo causa partenza occasionissima. Tel. 95972. 28586 M

PLANIMETRO Dennert Altona vendesi occasione. Ottica Vista - Carducci 15, da lunedì. 28528 M

RADIO occasione, rimesse nuovo, prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radio Stefani. 71052 M

RADIO piccola di primaria marca occasione. Ginnastica 37, porta 5. 7119 M

RADIO revisionate Telefunken Phonola Geloso Magnadyne lire 2000 - 4000 - 6000 fino esaurimento. Ventisettembre 15 negozio. 28532 M

RADIO Unda esagamme vendesi occasione. Piccardi 49, porta 5. 71145 M

RADIO Philips 6.000, piccola Phonola 10.000. Giradischi 3 velocità; normale 4.000, phonotavolino 10.000, stufa Triplex 8.000, via Roma 17 pianoterra. 51742 M

RADIOGRAMMOFONO vendesi, «Voce del padrone», giradischi 3 velocità. Telefonare n. 55985. 71141 M

ROILFLEX ultimo tipo Tessar 1.3.5, Gratton. Raffineria 11, domenica e lunedì mattina. 71098 M

SCARPONI montagna numero 45 ottime condizioni, vendonsi, telefonare 33980. 71097 M

SCI Nicory 2, 10 Persenico, Derby nuovi 15.000 vendonsi. Tel. 37783. 71198 M

SCONTI eccezionali feste natalizie: bruciatori gas-nafta cucine stufe Zoppas, Triplex, Sovrana altre marche scaldabagni rateizzazioni buoni Bazzanella via Venezian 5, 71175 M

SEGANASTRO piccola, per aereomodellista, altra traforo, vendo. Telefonare 23205. 71056 M

SERVIZI porcellana originali da tavola e da the 12 persone. Soprammobili. Indumenti femminili, oggetti diversi, esclusi rivenditori, occasione telefonare 91-015. 51666 M

SPARHERD bianco «Zoppas» 10.000 altro 4.000 vendesi lunedì, Bosco 12 magazzino. 51732 M

SPARHERD «Zoppas» n. 3 ottimo vendo Giuliani 5, Ricatti. 1143 M

STUFA Triplex quasi nuova con carrello vendesi. Paduina 4, II sinistra. 71105 M

STUFA, forno, bollitore a gas, vendonsi. Varagnolo, S. Vito 12. 71075 M

STUFE a fuoco continuo «Warm-Morning» dodici ore di fuoco con una carica. Cucine economiche «Zoppas», articoli sanitari e casalinghi presso «Intra», via Roma 22. Telefono 38543. Rateazioni. 28445 M

TELEVISORE 17 pollici con antenna occasionissima L. 70 mila, vendo causa partenza, eventuali facilitazioni di pagamento, telefonare lunedì 95460. 51731 M

TELEVISORI delle migliori marche 17 pollici L. 6000 mensili; 22 pollici L. 7000 mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16, tel. 23477. 6 M

TELEVISORI Phonola 17" ultimi modelli 1958 127.500; 21" 160.000 altri C.G.E., Philco, Transcontinent, Smart, Kennedy da 99.000 in poi. Magazzini Millo, via Orologio 6. 71191 M

VASCA scaldabagno stufa Triplex vendesi lunedì, Bosco 12, magazzino. 51732 M

VOLPI argentate nuove da farsi vendonsi. Indirizzo U.P.I. 51733 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A.A.A. COMPERO soprammobili, quadri, cimeserie, mobili completi, singoli, telefonare lunedì 30358. 51704 N

A. BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Carpison n. 20, tel 38008. 61 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2 Radioriparatore. 71052 N

BARBONCINI iscritti e non, compero. Leo, Gorizia, Azeglio 8. 2228 N

CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli, acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, telefono 38900. 28080 N

LAVATRICE compero occasione, due poltrone vendo, telefonare 56540 mattino. 28565 N

OLIVETTI macchine scrivere, compero disimpegnando polizza, Cassetta 71162 N UPI.

SE occasione acquisterei stufa con carrello per bombola, telefonare 28977. 71136 N

TELEVISORE funzionamento perfetto acquisterei, offerte Cassetta 51728 N UPI.

VERRICELLO per costruzioni edili cerco. Telefonare n. 50463. 71050 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. STANZE letto pranzo cucine mobili singoli acquisto per Veneto, Telef. 31428. 71180 NN

A.A.A.A.A.A. MOSTRA della cucina, vasto assortimento cucine tipo americano. Borean. Campo Belvedere 4 e v.a Udine 28, tel. 36490. 226 NN

A.A.A.A.A. BOREAN, camere matrimoniali, scapolo, pranzo, tinelli, divani, panchette e mobili letto, materassi a molle brevettati (14 anni garanzia) crine e lanetta, anticamere. Facilitazioni. Campo Belvedere 4 e via Udine 28, tel. 36490. 226 NN

A.A.A. TINELLI, cucine matrimoniali propria produzione garanzia rateale visitateci XX Settembre 53. Fabbrica Zovenzoni 6. 71172 NN

A. «ALABARDA» Mobili Zanchi: matrimoniali, cucine, pranzo, soggiorni, salotti, guardaroba, combinati, materassi, carrozzine, lettini attaccapanni, ecc. Rossetti 4, angolo Giotto, ricordatevi: prezzi - assortimento - qualità. 51606 NN

A. ARMADI guardaroba 15.000, altri tre, quattro porte. Mobili singoli. Attaccapanni imbottiti, laccati 11.000. Divanoletti 12.000. Poltroneletto, lettistipo, panchetteletto, brande cromate, valigia. Reti cromate «Regina». Suste imbottite. Materassi molleggiati 12.000. Crine vegetale 2.800. Grandioso assortimento lettini con materasso 5.500. Carrozzine pieghevoli 4.500, doppiouso 13.000. Salottiletto, cucine, tinelli, prezzi bassissimi. Tarabochia 6. 28465 NN

A. ARMADI guardaroba falegname S. Maurizio 11 interno destra (attenzione numero). 71149 NN

A. CUCINE: assortimento vastissimo americane, angolo, componibili, corpo unico, tre pezzi; massima accuratezza solidità, garanzia; facilitazioni, «Esposizione Polli», Petronio n. 32. 46 NN

A. MOBILI. Nel vostro interesse visitate la Mostra degli Artigiani Triestini al padiglione della Fiera, ingresso via Settefontane. Aperta tutti i giorni e la domenica mattina. Vendita diretta al prezzo di costo. 1966 NN

ANTICAMERA acero 4 pezzi L. 57.000 falegnameria D'Azeglio 16. 71112 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali cucine lussuose comuni attaccapanni soggiorni, proprio produzione. Vasari 6. 70943 NN

ATTACCAPANNI, cucine, salotti, cucine americane, matrimoniali, librerie, panchette letto, seggioloni, scale, tavolini e mobili in genere, via Ugo Foscolo 7. 51723 NN

ATTACCAPANNI, poltrone scivolte, salotti vendonsi. Bovo Viale Miramare 25. 51685 NN

BANCHI per scuola asilo tavole porte finestre, vendonsi. Istria 155. 71165 NN

CAMERA da letto con specchi vendo occasione, via Gatteri 54, porta 8. 51723 NN

CAMERA soggiorno cucina nuove vendesi piazza S. Caterina 4 secondo porta 6. 51734 NN

CAMERA pranzo stile 900, salotto con divano letto vendonsi occasione. Venti Settembre 102. Tel. 95-602. 7115 NN

CUCINA camera bella forte vendo straoccasione. Vidali 9, III, p. 18. 71146 NN

CUCINA nuova americana propria produzione L. 80.000 ed occasione altra seminuova vendonsi via Molinavento 3 presso Candiollo, mezzanino. 71122 NN

CUCINA americana nuova affarone 65.000, F. Venezian 30, pittore. 71132 NN

DIVANO letto moderno, susta metallica, due poltrone vendonsi, scambiansi libreria. Telefonare 58-521. 28558 NN

DIVANOLETTO con schienale nuovissimo occasione vendesi, visitare 10-12, 16-1° Tedeschi 7, Muhlberg. 71120 NN

MATRIMONIALE soggiorno nuovo lavorazione perfetta vendonsi vera occasione. Coroneo 39. 28535 NN

MATRIMONIALE panniforti 100.000 assortimento lussuosissime, metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 14670 NN

MATRIMONIALE panniforti lavorazione perfetta vendesi, vera occasione. Torricelli 6, Fa. legnameria. 28535 NN

MATRIMONIALE 5 porte lussuosa nuova vendo metà prezzo rarissima occasione. Androna San Cilino n. 8, telefono 50697. 70990 NN

MATRIMONIALE completa 35 mila cucina 25.000 mobili singoli, vendo lunedì. Bosco 12 magazzino. 51732 NN

MATRIMONIALE quattro porte vendesi occasione. Ireneo della Croce 12, Mersic. 51735 NN

MATRIMONIALE 4-5 porte altra usata vendo occasione. Molinavento 44 pianoterra. 71147 NN

MATRIMONIALE seminuova vendesi occasione Bazzoni 5, falegnameria. Tel. 50062. 51684 NN

MATRIMONIALE 5 porte nuova vendo Rigutti 51. 71092 NN

MATRIMONIALI, cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Gigletta. Conti 10 25 NN

PIANINO noleggio - buono. Via S. Michele 31, porta 13. 71069 NN

PIANINO Verner incrociato nero vendo 85.000. Canova 24, porta 13. 71082 NN

PIANINO marca mondiale rara perfezione, garanzia, vendesi. Carducci 32 secondo. 22 NN

SALETTA pranzo palissandro acero rimessa a nuovo 6 persone, allungabile, esclusi mediatori. Triller, Settefontane 18, dalle 9-13. 51 15 NN

SALOTTO divanoletto, cucina gas Aequator, fisarmonica, radiogrammofono vendonsi, telefonare 63108. 51718 NN

SALOTTO, scaldabagno seminuovi, occasione vendonsi mattinata. Strada di Fiume 20/2 Basso. 51724 NN

O Commerciali L. 35

ALBERI Natale scelti tutte misure provenienza Jugoslavia a prezzi minimi. Via Punta del Forno 9, magazzino. 28562 O

ARGENTO oro monete scambio acquisto massima serietà. Oreficeria, Ponterosso 5. 28251 O

LEGNA faggio abete assortimento rotoli travi, legna per forni vendonsi occasione, orario anche domenica Segheria via Istria dirimpetto Crematorio 51746 O

OREFICERIA Stermin scambia e compera gioielli antichi, oggetti d'oro ed argenteria. Massima serietà. Via Mazzini 40; via Dante 10. 58 O

P Rappr. piazzisti L. 25

A. AGENTI introdotti privati, affidiamo vastissimo campionario vendita, drapperie, lanerie, seterie, biancheria. Contrassegno, rateale. Ottime provvigioni. Drappotessile. Prato. 6485 P

AGENTE rateale bene introdotto privati cerca importante ditta maglierie abbigliamento ecc. Cassetta 28363 P UPI.

AGENTI cerchiamo ovunque vendita tessuti presso famiglie. Rate lunghissime. Fratelli Cappellini Prato. 6470 P

CARTIERE imballo veline eventualmente altre Case prodotti interessanti grossisti carta cancelleria cartolerie tipolitografie affini, rappresenterebbe competentissimo rami introdotto referenziato agente importante cartiera carte finissime stampa scrivere stese confezionate per Emilia Romagna Marche. La Casa già rappresentata è stata avvertita. Cassetta 1 F, SPI - Bologna. 6473 P

ELEMENTO attivo donna, residente Muggia, conosca bene zona, capacissima vendita elettrodomestici radio cercasi. Offerte dettagliate di referenze, pretese Cass. 28479 P UPI.

IMPORTANTE industria milanese cerca agente introdottissimo settore edilizia di lusso per materiali altamente specializzati. Scrivere casella 81 C, SPI - Milano. 6478 P

PER ciascuna provincia del Veneto e Venezia Giulia casa vinicola regione Veneta concede a persona o ditta aventi possibilità commerciali e finanziarie esclusiva in vendita dei vini da pasto rossi e bianchi confezionati in bottiglie U.N.I. varie capienze e spumanti di propria produzione. Indirizzare richieste con referenze a S.P.I. Cassetta 40 A Venezia. 6487 P

RAPPRESENTANTE introdotto cerca collaboratore giovane colto pratico guida desideroso dedicarsi ramo tessuti abbigliamento. Offerte Cassetta 51741 P UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A. PEUGEOT modelli '58, concessionario esclusivo Trieste, Gorizia, Udine, Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21. Vastissimo assortimento vetture nuove e seminuove con garanzia. Permute. Rateazioni favorevoli. Telef. 28372. 71186 Q

A.A.A.A.A. SIMCA '58 Aronde Monthlery motore Flash Special 1300 cc. - SIMCA Vedette 8 V - Esposizione e prove DUPLICA Autosalone San Nicolò 12, telefono 24130. 51753 Q

A.A.A.A. AUTOSALONE DUPLICA, San Nicolò 12 - FIAT 600 elaborate lusso - 600 Lucciola 4 porte pronta consegna - Occasione: 1100/103 - 600 - 1100/E - Ardea 5 marce - 1100/103 Familiare - 1100/A - Aurelia 1750 - Cambi rateazioni. 51753 Q

A.A. 1100-E, 1100-C, FIAT 1900, Borgward vendonsi. Coroneo 3. 51750 Q

A. AERMACCHI/U, Aermacchi Sport, Ducati 98 Sport, Guzzi Zigolo, Lambretta D, vendonsi, Martellani, Timeus 4. 71188 Q

A. AVETE da acquistare Auto Moto - Scooter? Rivolgetevi alla «Casa della Candela» ne constaterete l'utilità. Telef. 23-289, 28572 Q

A. PRENOTANDO Fiat 500, 600, 1100, camioncini, furgoni e carrozzerie speciali concediamo sconto speciale rateazioni permute, visitateci, Martellani, Timeus 4, tel. 90296. 71188 Q

A. RENAULT 750 perfetta, Belvedere 500, motocarro Aermacchi III serie vendesi, Martellani, Timeus 4, tel. 90296. 71188 Q

A. MOTO, motorette, ciclomotori: Alpino, Berneg, Ceccato, Devil, RUMI, Nassetti. Massimi sconti, facilitazioni, varie occasioni, scambi, ricambi, accessori, pneumatici. Molino vapore 6. 71177 Q

A. 1100 B 1100 E 1100/103 Belvedere 500 C, occasione, vendonsi, Diaz 10. 51699 Q

ARDEA furgoncino vendesi via Cologna 4. 71160 Q

AURELIA vendesi ottimo stato Garage Cavour. Tel. n. 23807. 71085 Q

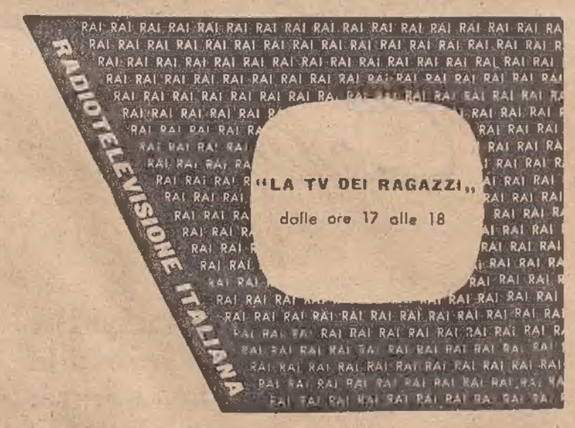
(Continua a pagina 14)

Aspichinina

stronca il raffreddore
cura l'influenza

E' un prodotto IFI









RUFFOLO 57 Prop. Stampa Rai - 013



è dolce il Natale in famiglia col classico, squisito panettone

famoso per la squisita fragranza,
ogni panettone Motta
ha la sua «Carta d'identità»,
che costituisce un'autentica,
incontestabile garanzia per il consumatore,
e consente di partecipare
alla 7ª Inchiesta sugli alimenti dolci

premi di collaborazione per
100 milioni di lire

Motta

il panettone più venduto nel mondo



AUMENTI tranviari! Risparmierete tempo, denaro con ciclomotori Benelli. Approfittate prezzi invernali per acquistare motoleggere Benelli. Speciali rateazioni. Concessionario Tesa 25 51749 Q

AVETE vista i nuovi insuperabili Ducati: 100 sport, 125 sport, 175 sport? Visitateli a Gorizia. Centro motori Marzolla viale 24 Maggio 14. 3203 Q

B. S. A. vendesi in perfetto stato (occasione). Molino a vento 35 dalle 12 alle 15. 71074 Q

BICICLETTE prezzi ribassati 7000 ciclomotori 44000 rateali. Lunedì Marcon, Pietà 3. 71123 Q

BORGWARD Isabella - Isabella TS - Isabella Coupè - nuove, nazionalizzate. Consegna immediata, permute, dilazioni. Derby garage, Promontorio 9. 51695 Q

CARROZZERIA Tiustos, via Boveto 4, telef. 35926 - Assortimento fodere confezionate e su misura «Patrizia». Specializzazione riparazioni. Verniciature ed accessori. 2481 Q

CENTO ore e tredicesima mensilità utilizzerete bene acquistando ai nuovi prezzi invernali: ciclomotori Dick-Dock, Velomotori, Bianchi, moto Ducati e Bianchi tutti tipi. Regaliamo cento litri benzina ai compratori di moto Mondial entro il 31 dicembre. Occasioni: Ducati 98, Motom 48 S., Guzzino, Lambretta anche a rate. Centro motori Marzolla Gorizia 24 Maggio 14. 3203 Q

FIAT, filiale di Trieste, Campomarzio 16, vende anche rateal mente veicoli usati: 500 C Belvedere, Berline 600 e 1100/103. Telefonare giorni feriali 31986. 3206 Q

FIAT 1100 B cabriolet buone condizioni 160 mila contanti. Cass. 28552 Q UPI.

ISO 150 quasi nuova vendesi. Via Cologna 11. Garage. 71134 Q

ISOMOTO perfetto stato vendesi, officina ISO, Corridoni 6. 71194 Q

LAMBRETTA vendesi via Galilei 17, dalle 9 alle 12. 71083 Q

MOTO Parilla 350 bicilindrica vendesi urgentemente Rivolgersi via Caccia, Melillo. 71154 Q

MOTOM 48 Super L, causa partenza vendesi dalle 12 - 14. Via Madonnina 8, III p., Kobak. 71133 Q

OCCASIONE ciclomotore Ducati 48 seminuovo, Piazzale Giarizzole 19, Pelizzari. 71076 Q

OCCASIONE 1100/103, tre 600, vendonsi, permutansi. Gambini 43, Autorimessa. 28571 Q

PRENOTAZIONE autobianchina consegna primi gennaio cedesi senza maggiorazione, ore 10-14, Zimolo, Vecellio, 8. 51653 Q

RUMI sport vendesi eventualmente scambiasi con Vespa. Piccardi 47, cortile. 51752 Q

LA PIU' GRANDE BEFFA DELLA GUERRA SEGRETA
LONDRA chiama POLO NORD

TOPOLINO A vendesi solo domenica mattina presso Autirimessa Giuliani 37. 28580 Q

TOPOLINO balestra lunga, ottime condizioni, telef. 39175, ore 9-13. 51662 Q

SEICENTO pressochè nuova vendo lunedì, telef. 47813. 71080 Q

«SEICENTO» ottima occasione 425.000 vende privato, telefonare 35479. 71130 Q

TOPOLINO BL occasione vendesi efficientissima, buon prezzo. Telefonare 63329. 51712 Q

VESPA 150 cercasi telefonare 33833. 71071 Q

VESPA completa accessori vendesi. Piccardi 47, mattino, e feriali, cortile. 51752 Q

VESPA vendo, distributore ESSO, via Nazario Sauro. 28581 Q

500-A, 500-C, 1100 E, 1100-103 perfetto - 1400 occasione, telefonare 97372. 28582 Q

500/C ottime condizioni vendesi, via dell'Istria 210. 123 Q

500/C acquisterei contanti, esclusi mediatori. Tel. 56-187. 71086 Q

600 '57 8.000 km., ottime condizioni vendesi 600.000. Cassetta 71107 Q UPI.

500 Belvedere metallica vendesi, telefonare mattinata 40632. 51661 Q

500 C vendesi bar Pino e Mario, via Ginnastica n. 16. 71138 Q

1100 B vendesi, scambiasi Topolino A B L. Autorimessa Macoratti, Cancellieri 11. 28567 Q

500-BL, 1100 A, anche inefficiente, acquista privato contanti. Telefonare 24212, settimana. 51755 Q

500 C-53 perfetta originali km. 34.000 vendesi privatamente. Tel. 27951. 51750 Q

600 trasformabile perfettissima, unico proprietario vende privatamente. Telef. feriali 24212. 51755 Q

500 C Belvedere vendo. Autorimessa Iris, via Palladio 17. 7180 Q

600, '55, '56, '57, 1100/103, '53, '54, '55, Balilla, 500 A, 1400 '52, 51. MEDIA. 33. 71192 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A. AUTORIMESSA 300 mq. affitto fermo mensile 20.000 officina attrezzata, reparto con vasto inventario accessori ricambi, tutto avviato, cedesi due milioni, telefonare 23040 feriali ore 14-19. 51456 R

A. PERSONA disponga 5 milioni collaborando offresi stipendio e compartecipazione utili. Cassetta 70993 R UPI.

ABBIGLIAMENTO femminile associerei finanziatrice per costruendo negozio centro. Cass. 71093 R UPI.

ALBERGO-Ristorante nuova costruzione, II categoria, 40 camere con bagno, tutto modernamente arredato, più 5 appartamenti con propria cucina cedesi. Centro Industriale provincia di Vicenza. Prezzo assoluta convenienza. Cass. 51321 R UPI.

BAR-Gelateria Monfalcone centro televisione giardino e grande retrocucina vendesi 2.200.000. Offerte Cassetta 28536 R UPI.

BAR affittasi a famiglia tre persone giovani pratici. Indirizzo Cass. 71137 R UPI.

BUFFET-Ristorante centro tre sale, arredamento moderno, inventario completo, cedesi condizioni pagamento. Cassetta n. 51727 R UPI.

CARTOLERIA vendesi 500.000 trattabili. Cass. 71144 R UPI.

DITTA conosciuta ramo edile rappresentanze attrezzata associerebbe serio volonteroso disponga capitale 4-6 milioni per incremento attività. Cassetta 71135 R UPI.

DUECENTOMILA rendita ventipercento quadrimestre solide garanzie cerca editore. Offerte Cassetta 71120 R UPI.

FRUTTA e verdura vendesi rivolgersi Bar Ciabatti piazza Garibaldi dalle 10 alle 12. 71178 R

GERENTE negozio residente Muggia pratica vendita articoli casalinghi cercasi. Offerte dettagliate referenze posti occupati ecc. Cass. 28546 R UPI.

FALEGNAMERIA meccanica centrica vendesi. Telefonare al 44-778. 7112 R

MANIFATTURE mercerie negozio centralissimo modernamente arredato vendesi causa cambiamento di città. Rivolgersi Cassetta 51668 R UPI.

NEGOZIO centralissimo pelliccieria abbigliamento femminile cerca socio-socia disponga tre milioni. Cassetta 71072 R UPI.

NEGOZIO fiori bene avviato centro vendersi. Telefonare 55575. 71195 R

NEGOZIO avviato abbigliamento femminile centralissimo, cedesi. Scrivere Cassetta 51714 R UPI.

OFFICINA elettrauto con locale in condominio bene attrezzata vendesi, Giulia 28. 71073 R

PRATICO attivo serio prenderebbe consegna spaccio vini cauzionando. Cass. 71068 R UPI

TRATTORIA-bar posizione acquisto direttamente contanti. Cass. 71079 R UPI.

SOCIO cuoco cerco per locale pubblico con cauzione. Cassetta 51727 R UPI.

VIA PESCHERIA 4 magazzino vuoto prontingresso, mq. 30, luce, acqua, corrente industriale 8000 mensili. CORSO - PIAZZA GOLDONI piano I tre stanze ingresso indipendente, soldamente ad uso ufficio, circolo, ambulanza «JULIA», Piazza Tommaseo 2 telef. 23317. 1503 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. A.A.A. «JULIA» Piazza Tommaseo 2 telefono 23-317 offre in condominio: VIA GIARIZZOLE (Stadio Valmaura, filovie 19/20) villini da 4 a 6 appartamenti; ognuno da 2 a 3 stanze più vani accessori, poggioli, giardino, box o posto macchina. I edificio consegna entro l'anno. Agevolazioni pagamento. «JULIA» VIA DELL'EREMO 140/9 per consegna febbraio 1958 in palazzina panoramica, appartamenti da tre stanze, cucina, bagno, ripostiglio, due poggioli, quota contanti lire 2.000.000. «JULIA» VICOLO CASTAGNETO 15/2 stabile nuovo prontingresso, unico disponibile di stanza, soggiorno, cucinino, bagno lusso, centraltermica, giardino. Mutuo ventennale. «JULIA» COMPLESSO CONDOMINIALE CUCCAGNA - Baiamonti 12/1/2/3 solo per rinuncia: piano I con poggiolo lato Baiamonti una matrimoniale, soggiorno e bagno grande, altro postico al 2.o piano ed uno al quarto con 2 stanze e due poggioli. Inoltre negozi e magazzini a prezzi convenienti. «JULIA» CONSULENZA TECNICO - IMMOBILIARE GRATUITA, INFORMAZIONI ININTERROTTAMENTE 9/20. 1504 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI condominio, Rotonda Boschetto, soleggiatissimi, 1, 2, 3 stanze, cucina, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento centrale nafta, facilitazioni pagamento vendonsi Amm.ne Carli, S. Maurizio 4. 71169 S

A. SONNINO 27 ultimi appartamenti signorili pronta entrata cinque stanze doppi servizi, terrazze, ascensore, centralnafta vende con facilitazioni Mutuo Chermetz Crismani, tel. 31-300. 71116 S

ABITAZIONI Passeggio S. Andrea angolo Baiamonti una, due, tre stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina, vende con facilitazioni Mutuo Chermetz Crismani, telef. 31-300. 71116 S

ACQUISTO diritto sopraelevazione stabile città, indicare zona, prezzo offerte. Cassetta n. 51747 S UPI.

AGEP Beccaria 13. Appartamenti bi-tristanze forti facilitazioni, via Emo, Pindemonte, Strada Fiume, Revoltella, Severo. 71131 S

AMMINISTRAZIONE Lauro occasione Aldisio villa via Porta 1.200.000 contanti rimanenza mutuo. S. Caterina 5. 28584 S

AMMINISTRAZIONE Lauro centrali signorili. Altri Donadoni, Petronio, Revoltella bistanze 2.300.000 con garage. S. Caterina 5. 28584 S

APPARTAMENTI moderni pronta entrata camera cucina bagno, altro due stanze bagno vendonsi facilitazioni pagamento, visitare ore 10-13 domenica, 10-17 giorni feriali. Rivolgersi Guardia 52, porta 2. 71184 S

APPARTAMENTO pronta entrata camera cucina 1.400.000, altro camera cameretta 1.580.000 vendiamo facilitazioni pagamento Galleria Rossoni Totocalcio. 71184 S

APPARTAMENTI condominio occupati, stanza cucina, alcuni con contratti liberi vendonsi. Amm.ne Carli S. Maurizio 4. 71169 S

APPARTAMENTI in condominio vendonsi per investimenti capitali, rendita 10%. Amm.ne Carli, S. Maurizio 4. 71169 S

APPARTAMENTI Roiano, una stanza, cucina, ripostiglio, poggiolo vendonsi occupati 350.000 - 450.000. Amm.ne Carli, San Maurizio 4. 71169 S

APPARTAMENTI prontaentrata: Battisti, Sanlazzaro, Ventisettembre, Severo, Commerciale, Locchi, Gretta, Corso, vendonsi. ATEC Goldoni 1. 56 S

APPARTAMENTI tristanze occupati, quinto piano, paraggi Giardino Pubblico, vendonsi, telefonare lunedì 37582. 71109 S

APPARTAMENTO 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggiuoli, ascensore, vend si 3.300.000. Mutuo decennale. Telefonare 94161 dalle 8-13 lunedì. 51705 S

APPARTAMENTO IV piano libero, 3 stanze poggiolo, accessori riscaldamento autonomo ascensore vista panoramica soleggiato. Vicolo dell'Edera. 3.100.000 vendesi, telefonare n. 49637, 8.30-10 e 13.30-15. 51723 S

APPARTAMENTO camera cucina soleggiato servizi, vendesi via C. Belli 6, Clarich. 71104 S

APPARTAMENTO condominio libero 3 camere ripostiglio cucina tutto rimesso nuovo scambierei con casetta. Offerte Cass. 51740 S UPI

APPARTAMENTO libero o occupato o casetta 1, 2 camere acquisto se occasione. Escluso mediatori. Cass. 51745 S UPI.

APPARTAMENTO libero due stanze stanzetta ripostiglio vendo 2.300.000. Agenzia Istria, via Ginnastica 3. 51740 S

APPARTAMENTO due stanze, soggiorno, cucinino, bagno, accessori, casa nuova centrale, vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 71139 S

APPARTAMENTO libero 2 - 3 stanze centrale, acquisterebbesi contanti 500.000 rimanenza a rate. Cass. 28548 S UPI.

APPEZZAMENTI piccoli di terreno, per costruzione ville Grignano, soleggiatissimi, vista splendida vendonsi. Amm.ne Carli, S. Maurizio 4. 71169 S

CASETTE, villini, sopraelevazioni, restauri, piccoli lavori manutenzione eseguisco. Telefono 29940. 71048 S

CONSEGNA gennaio, ultimi appartamenti Crispi 23, facilitazioni speciali, vende ing. Battara. Sannicolò 33. 51739 S

MAGAZZINO condominio libero, adatto artigiano, vendesi 580.000. Amm.ne Carli S. Maurizio 4. 71169 S

OCCUPATI vendonsi: Barriera, Piccardi, Giulia, Giustinelli, Rossetti, ATEC Goldoni 1. 56 S

PRENOTANSI appartamenti condominio in palazzina, lavori già iniziati, Viale D'Angeli, zona verde, 2-3-4 stanze, accessori, moderni, riscaldamento autonomo, bagni, poggioli, terrazza, autorimessa, cantina, giardino, Amm.ne Carli S. Maurizio 4. 71169 S

QUARTIERINO camera, cucina, accessori, esentasse, centrico vendesi con facilitazioni. Impresa Tamanini, Lavatoio 5. 71139 S

STABILI tre, città recente costruzione vendonsi credito soli 1.700.000, occasione. Cassetta 71168 S UPI.

TERRENO cercasi per costruzione villa, 700-1100 mq., accessibile con automobile zona Scorcola, Gretta, Barcola, panoramico con vista mare. Tel. ore 13-14 al 55.136. 51643 S

VIA Giulia vendonsi appartamenti in costruzione 1, 2, 3, 4, 5 stanze, terrazze soleggiate, ascensore, servizi maiolicati, termonafta, mutui ventennali. Telefonare pomeriggio Zelzo & Lucatelli 28723 o 48804. 51020 S

VILLA nuova costruzione, terreno 700 metri (progetto 10 appartamenti) vende AGEP, Beccaria 13. 71131 S

VILLA libera due-tre appartamenti o terreno acquistasi contanti. Cassetta 51713 S UPI.

VILLETTA paraggi via Rossetti, con 2 appartamenti liberi, 4 stanze, accessori, moderni, riscaldamento, giardino, cantina, lisciaia, vendesi Amministrazione Carli, S. Maurizio 4. 71169 S

T Villeggiature L. 50

SANREMO Albergo Bellaria vicino passeggiata Imperatrice tranquillo, confortevole, ottimo trattamento. 6488 T

U Matrimoniali L. 60

ORGANIZZAZIONE matrimoniale riservatissima. Vaste possibilità. Indirizzare «GESI», Casella postale 7117 Roma 5124 U

SESSANTENNE vedovo posizione sicura desiderebbe conoscere vedova 50-52.enne sola scopo matrimonio. Cestinansi anonime. Cass. 71142 U UPI.

39.ENNE famiglia distinta relazionerebbe giovane affettuosa scopo matrimonio. Cassetta n. 51654 U UPI.

24.ENNE relazionerebbe scopo matrimonio con giovane serio. Cassetta 71064 U UPI.

35.ENNE benestante priva conoscenze bruna, elegante sposerebbe alto, distinto anche vedovo, posizione elevata. Cassetta 51701 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. RATE le strenne più belle per le prossime feste. Kleinmann, via Rossini 16 (negozio Cosmos). 71059 V

ALBA astrochiromanzia radiestesista, Solitro 13, telef. 28482. Riceve tutti i giorni. 71081 V

XANDRA, Giacinti 20-I, consigli mano lettura astrologia pomeriggio. Telef. 51253. 71060 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

Il servizio delle cassette è sottoposto alle norme del regolamento delle Poste.

LA PIU' GRANDE BEFFA DELLA GUERRA SEGRETA
LONDRA chiama POLO NORD

